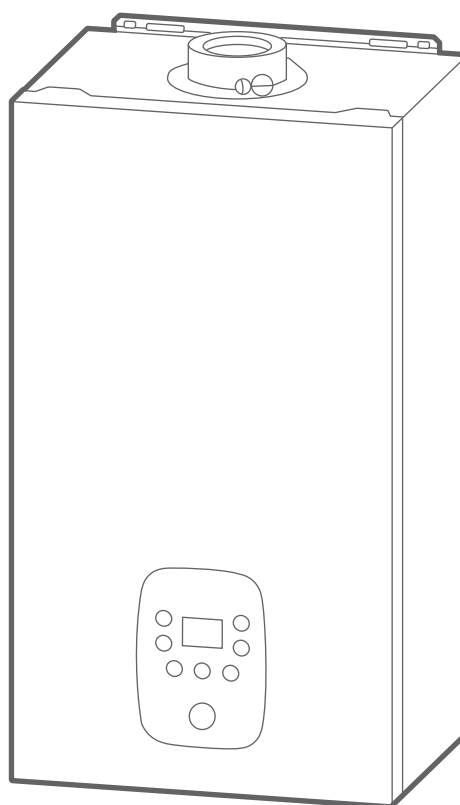


Naia 3 Micro

Caldaia murale per riscaldamento
e acqua sanitaria con microaccumulo



Naia 3 Micro 25

021372



Naia 3 Micro 30

021373



■ Condizioni normative di installazione e manutenzione

L'installazione e la manutenzione dell'apparecchio devono essere effettuate da un tecnico autorizzato conformemente ai testi normativi e alle regole d'arte in vigore, nello specifico in conformità al D.M. 37 del 2008, alle norme UNI 7129-UNI 7131 ed aggiornamenti e alle norme CEI 64-8.

Occorre rispettare le normative locali, i regolamenti dei Vigili del Fuoco, le disposizioni dell'Azienda del Gas e le eventuali disposizioni comunali.

• Condizioni particolari

È vietata qualsiasi installazione al di sopra dei 2000 metri di altitudine. In caso di installazione a un'altitudine compresa tra 1500 e 2000 metri, è necessario ricorrere alla consulenza del servizio di assistenza tecnica.

• Manutenzione

- La manutenzione va effettuata una volta l'anno.

■ Acqua di riscaldamento

Prodotti consigliati per la pulizia

- Fernox F3.
- Sentinel X300/Sentinel X400.

Seguire le indicazioni del fabbricante

Prima di procedere al riempimento definito, effettuare più operazioni di risciacquo dell'impianto, se necessario.

Prodotti inibitori

Precauzioni contro corrosione, incrostazioni, fango, trasformazioni chimiche e proliferazione microbica dell'acqua:

In alcuni impianti, la presenza di diversi metalli può generare problemi di corrosione; si osserva la formazione di particelle metalliche e di fango nel circuito idraulico. In questo caso, è auspicabile utilizzare un inibitore di corrosione nelle proporzioni indicate dal fabbricante. Verificare inoltre che l'acqua trattata non sia aggressiva (pH neutro: $7 < \text{pH} < 9$).

Prodotti inibitori consigliati:

- Fernox: Protettore (inibitore).
Alphi 11 (agente antigelo + Inibitore).
- Sentinel: X100 (Inibitore).
X500 (agente antigelo + Inibitore).

Seguire le indicazioni del fabbricante.

L'apporto di acqua frequente presenta un rischio di incrostazione per lo scambiatore e nuoce alla longevità dello stesso.

■ Acqua calda sanitaria

Durezza dell'acqua

Nelle zone in cui l'acqua sanitaria è calcarea (superiore a 20°fH), si raccomanda l'installazione di un dispositivo anti-calcare (regolato per un TH minimo di 10°fH) nel punto di ingresso dell'acqua fredda per ridurre le operazioni di pulizia dell'accumulatore di acqua calda.

Pressione dell'acqua

Per proteggere l'installazione di acqua calda sanitaria, si consiglia di limitare la pressione della rete idrica a meno di 3 bar (0,3 MPa). Potrebbe essere necessario installare un riduttore di pressione.

■ Uscita delle condense

Il sistema di evacuazione della condensa è progettato per consentire lo scarico di tutta la condensa emessa dalla caldaia (corpo scaldante e scarichi nella canna fumaria dei prodotti di combustione).

■ Collegamenti elettrici - promemoria

Prima di qualunque intervento, accertarsi di avere interrotto l'alimentazione elettrica generale.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati solo dopo aver portato a termine tutte le operazioni di montaggio (fissaggio, assemblaggio, ecc.).

Questo apparecchio è previsto per funzionare con una tensione nominale di 230 V- 50 Hz.

L'impianto elettrico deve obbligatoriamente essere dotato di una protezione differenziale di 30 mA.

Francia: La caldaia deve essere alimentata direttamente (senza interruttore esterno) con una linea dedicata protetta che parte dal quadro elettrico attraverso un interruttore differenziale bipolare dedicato. Non utilizzare mai prese di corrente per l'alimentazione.

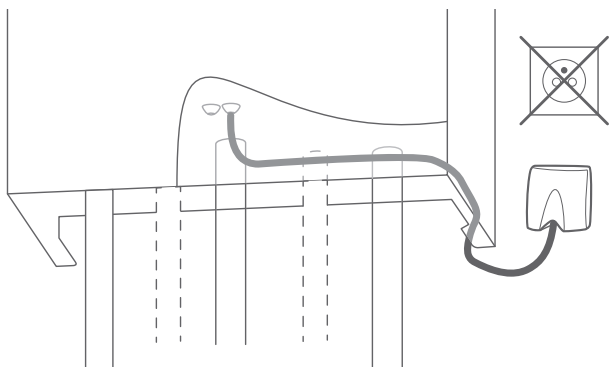
Sono obbligatori il collegamento alla terra e la sua continuità.

Rispettare tassativamente la polarità fase-neutro al momento del collegamento elettrico.

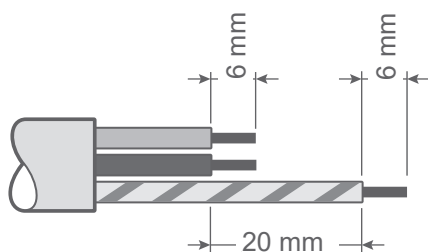
L'installazione della caldaia in bagno richiede, ove possibile, un collegamento equipotenziale.

Non posare insieme i cavi a bassissima tensione (TBTS) e i cavi a bassa tensione (BT-230V) al fine di evitare interferenze dovute ai picchi di tensione del settore.

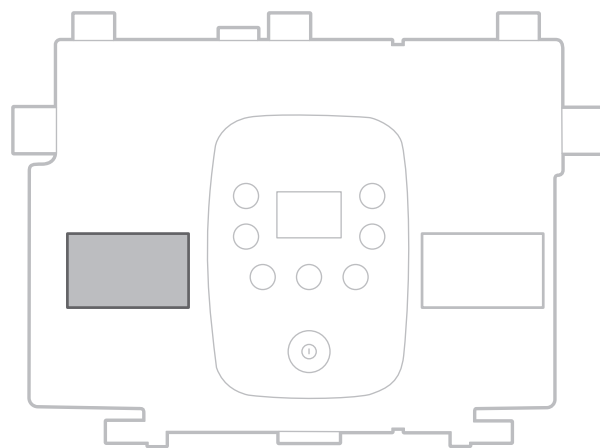
Se il cavo di alimentazione è danneggiato, è necessario farlo sostituire da un professionista autorizzato o dal Servizio di assistenza.



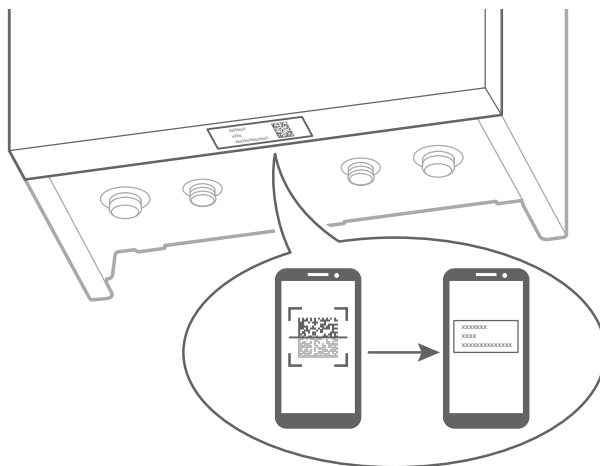
- Collegamento sulle morsettiere a vite
- Spelare circa 6 mm di cavo. Il filo di terra tra il terminale e il serracavi deve essere più lungo rispetto agli altri 2 fili.
- Verificare che il filo sia ben fissato nella gabbia, tirando verso l'alto.



■ Targhetta dati.



■ Accesso rapido al N° di serie dell'apparecchio.





L'installazione della caldaia richiede l'intervento di un termico.

▼ Simboli e definizioni



PERICOLO. Pericolo di lesione importante per la persona e/o pericolo di deterioramento per la macchina. Rispettare tassativamente l'avvertenza.



Informazione importante da tenere sempre presente.



Trucchi e astuzie / Consiglio



Pratica scorretta



Pericolo: Elettricità / Shock elettrico



Leggere il manuale d'installazione



Leggere il manuale d'uso



Leggere le istruzioni

Sommario

🔍 Presentazione del materiale

6

Colli.	6
Elenco dei prodotti compatibili	7
Materiale opzionale.	7
Disimballaggio e riserve	7

Caratteristiche generali.	8
Capacità massima dell'impianto	9
Descrizione.	11
Principio di funzionamento	13

🏠 Installazione

14

Locale di installazione.	14
----------------------------------	----

Fumisteria.	15
---------------------	----

💧 Collegamento idraulico / Gas

23

Lavaggio dell'impianto	23
Tubazioni	23
Montaggio della caldaia	24

Collegamenti degli scarichi.	27
Riempimento del sifone	27

🔧 Collegamento elettrico

28

Borniers installateur	29
Accessori BT.	29
Caldaia	29
Termostato	30

Sonda esterna	30
Sicurezza termica circuito a pavimento / soffitto (non inclusa)	30

👤 Interfaccia di controllo

32

Interfaccia utente	32
------------------------------	----

Descrizione del display.	33
----------------------------------	----

⚙️ Messa in servizio

34

Riempimento e spurgo manuale.	34
Verifiche prima della messa in servizio.	35
Prima accensione.	36
Combustione.	37
Controllo della combustione	38
Sostituzione di gas	40

Posizione della valvola predefinita	40
Funzionamento del circolatore	40
Configurazione dell'impianto di riscaldamento	41
Funzionamento riscaldamento	41
Funzionamento ACS.	45

🔧 Menu regolazione

46

Regolazione dei parametri	46
Parametri da impostare in funzione dell'impianto	46

Elenco dei parametri.	46
-------------------------------	----

▼ Lessico

BT - Bassa tensione: collegamento elettrico di potenza.

TBTS - Bassissima tensione di sicurezza: collegamento elettrico delle sonde.

ACS - Acqua calda sanitaria.









PACS - Preparatore di acqua calda sanitaria.

CETHI - Scaldacqua termodinamico individuale.

G20, G25 - Gas naturale a base di metano.

20%H₂ - Denominazione nel presente manuale della miscela di gas naturale (G20) e di idrogeno (H₂) fino a una concentrazione massima del 20% di idrogeno.

G31 - Gas di petrolio liquefatto (GPL) a base di propano.

 Diagnosi dei problemi	50
Messaggi d'errore	50
Visualizzazione delle informazioni	52
 Manutenzione	54
Controllo del circuito idraulico	54
Manutenzione del condotto di scarico	55
Controllo del circuito elettrico	55
Manutenzione dello scambiatore termico del gas.	55
Controllo dei parametri di combustione	57
 Manutenzione	58
Svuotamento della caldaia	58
Intervento sulla linea del gas	58
Manutenzione dei componenti elettrici	59
 Parti di ricambio	60
 Allegati	70
Schemi idraulici tipo	70
Schema di cablaggio elettrico.	72
Dima Micro	73
 Check list	74
Installazione	74
Messa in servizio	74
Manutenzione.	75
 Dati della certificazione ACS	75
 Informazioni da dare all'utente finale	76






Questo documento è stato redatto in francese e tradotto.

Q Presentazione del materiale

► Colli

4 colli

		Naia 3 Micro 25 021372	Naia 3 Micro 30 021373	
Caldaia		Descrizione		
		- 1 gomito NF RAC-gas, - 1 tubo di scarico, - 6 guarnizioni.		
				
Dima rubinetti con rubinetto gas NF ROB-GAZ		- 1 rubinetto NF OCSF destinato a essere installato esclusivamente con le caldaie descritte nel presente documento - vedere riferimenti sulla copertina, - Valvole (riscaldamento, AFS, disconnettore), - 1 supporto murale, - 1 dima installazione.		
			074494	
Ghiere di cui 1 tubatura gas NF RAC-GAZ → Opzione obbligatoria		+ Kit impianto nuovo		
			074446	
		o Distanziale - 45 mm (ghiere lunghe incluse)	074428	
		o Pannello di sostituzione - 100 mm	074391	
		+ Kit di sostituzione / (o Flessibili di sostituzione)		
			074450, 074451, 074452 074453, 074454, 074455 / (074456)	
Collegamento dei fumi → Opzione obbligatoria, → Lunghezze permesse e/o pressioni disponibili: vedere pagina 15 .		Kit coassiale orizzontale - ø 60/100		
			074216	
			074255	
		C13⁽¹⁾ - ø 60/100	Kit coassiale orizzontale telescopico - ø 60/100	
				074256
		Kit coassiale orizzontale Réno - ø 60/100		
			074226	
		C13⁽¹⁾ - Kit mandata verticale - ø 60/100		074260
		C13⁽¹⁾ - ø 80/125	Kit coassiale orizzontale - ø 80/125	
				074262
		C33⁽¹⁾ - ø 60/100	Kit mandata verticale - ø 60/100: incluso con il terminale	
				074400
			074401	
		C33⁽¹⁾ - ø 80/125	Adattatore verticale - 80/125: incluso con il terminale	
				074295
			074296	
C(10) / C43p⁽¹⁾⁽²⁾ - ø 80/125 - metallo-plastica (MPP)	Gomito compatto 90° ø 60/100 >> ø 80/125			
		074248		
	Gomito compatto 90° 3CEp con portello di ispezione ø 60/100 >> ø 80/125			
		074144		
	Prolunghe e gomiti concentrici - ø 80/125			
		074244		
	074245			
	074246			
	074247			
	074243			
C93⁽¹⁾ (sistema RENOLUX)	Adattatore verticale ø 60/100 >> 80/125			
		074297		
	Kit camino nero			
	074227			
	Kit camino ocra			
	074228			

Collegamento dei fumi → Opzione obbligatoria, → Lunghezze permesse e/o pressioni disponibili: vedere pagina 20 / pagina 20 .	B23 / B23p	Adattatore verticale ø 60/100 >> 80/125	074297
		Kit camino CHEMILUX 2 in 1	074229
	C83p ⁽¹⁾ / C53 ⁽¹⁾ Condotti separati ø 80		
	C83p	Adattatore	074368
	C53		
	C83p	Terminale entrata aria	074376
	C53	Terminale uscita fumi	074377

¹ L'apparecchio è certificato (e il suo corretto funzionamento è garantito) esclusivamente con gli elementi coassiali descritti in questa tabella.

² Tipo di condotti di raccordo compatibile vedere "[Elenco dei prodotti compatibili](#)", [pagina 7](#)

► Elenco dei prodotti compatibili

Marca	Denominazione
Poujoulat	3CEP Multi +
Joncoux	Apollo 3 CEP 80/125
Hild	3CEP MODINOX
Ubbink	Centrotherm

► Materiale opzionale

Denominazione	Riferimento
Termostati modulanti ... NAVILINK 105 (Programmabile via cavo) NAVILINK 125 (Connect) NAVILINK 128 (Radio-Connect)	074501 074502 074503
Sonda esterna cablata	074203
Kit 2 zone qualsiasi configurazione	074223
Defangatore magnetico	075100
Gruppo filtro per impianto di riscaldamento	074549
Distanziale - 45 mm	074428
Protezione inferiore	074224
Griglia di protezione	074539
CETHI Riveo MV 100 L	239728

► Disimballaggio e riserve

Controllare attentamente lo stato generale dell'apparecchio in presenza del trasportatore. In caso di eventuali controversie, formulare per iscritto le opportune riserve inoltrandole al vettore entro 48 ore e inviandone copia al Servizio Assistenza.

Assicurarsi che il contenuto dell'imballaggio sia integro e in buono stato dopo averlo ritirato. In caso di mancata corrispondenza, rivolgersi al rivenditore che ha fornito l'apparecchio.

Smaltire i rifiuti di imballaggio secondo la catena di riciclaggio adeguata.

► Caratteristiche generali

Denominazione modello	Naia 3 Micro...	25	30
Certificato di omologazione del tipo		1312DN6604	
Tipo di gas		Gas naturale (G20 / G25) / GPL (G31)	
Categorie gas		II2H3P	
Questa caldaia è compatibile con una miscela di gas naturale e di idrogeno fino a una concentrazione massima del 20% (denominata 20% H2).			
Prestazioni			
Potenza utile nominale riscaldamento	kW	18.5	21.5
Portata termica nominale riscaldamento (Qn)	kW	19.0	22.0
Portata termica minima (Qmin)	kW	3.4	4.4
Potenza utile nominale ACS	kW	23.5	29.4
Portata termica nominale ACS (Qn,w)	kW	24.0	30.0
Circuito riscaldamento			
Temperatura mini/max mandata riscaldamento	°C	20 / 85	
Pressione massima di esercizio (PMS)	MPa (bar)	0,3 (3)	
Circuito sanitario			
Portata specifica ACS secondo la norma EN 13203-1	l/min	12	14,7
Pressione max di esercizio del circuito ACS (PMS)	MPa (bar)	1.0 (10)	
Pressione mini di esercizio del circuito ACS (PMS)	MPa (bar)	0,1 (1)	
Caratteristiche elettriche			
Indice di protezione		IPX4D	
Tensione elettrica		230V~ - 50 Hz	
Calibro interruttore	A	10	
Potenza massima assorbita	W	120	
Bruciatore			
Portata di gas a funzionamento continuo (15°C - 1013 mbar)			
- G20 (pressione di alimentazione 20 mbar)	m³/h	2.54	3.17
- G25 (pressione di alimentazione 25 mbar)	m³/h	2,99	3,74
- G31 (37 mbar)	m³/h	0,98	1.22
- 20%H2 (pressione di alimentazione 20 mbar)		-	-
Prodotti di combustione			
Classe NOx		6	
Temperatura dei fumi (minima/massima)	°C	67 / 73	68 / 87
Portata massima dei fumi (minima/massima)	g/s	1,5 / 10,7	2.05 / 13.3
Coassiale concentrica orizzontale o verticale (C13, C33, C43p) / Terminale e materiale compatibile ⁽²⁾			
Perdita di pressione per gomito o deviazione (90°/45°/30°)	m	1 / 0.5 / 0.3	
(C13) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	Ø ... mm	60/100	80/125
Lunghezza rettilinea orizz. max consentita (senza terminale)	m	13	15
(C33) Diametro tubi fumi / aspirazione aria	mm	60/100	80/125
Lunghezza rettilinea vertic. max consentita (senza terminale)	mm	13	20

Denominazione modello	Naia 3 Micro...	25	30
(C10 / 3CE-C43 / 3CEP-C43P) Diametro tubi fumi / aspirazione aria	Ø ... mm	80/125	80/125
Pressione max consentita all'uscita fumi	Pa	150	150
Pressione max (alla potenza mini) consentita all'uscita fumi	Pa	45	50
C(10) Potenza termica minima dopo la modifica del "parametro minimo" a 0 Pa di pressione fumi		3.8	5.3
C(10) Potenza termica minima dopo la modifica del "parametro minimo" a 25 Pa di pressione fumi		2.9	4.4
(C93) Diametro condotto di raccordo / canna fumaria	Ø ... mm	80	80
Lunghezza rettilinea vertic. max consentita (senza terminale)	m	30	25
(C83 / C83p) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	Ø ... mm	80 / 80	
(C83 / C83p) Lunghezza max. condotto di immissione aria	m	10	
(C83 / C83p) Pressione max (alla potenza max sanitaria) consentita all'uscita fumi	Pa	160	135
(C83 / C83p) Pressione max (alla potenza min.) consentita all'uscita fumi	Pa	25	
(C53) Diametro tubo fumi / aspirazione aria	mm Ø	80 / 80	
(C53) Lunghezza max condotto di immissione aria	m	15	
(C53) Lunghezza max condotto fumi	m	15	
Con kit camino (B23/B23p)			
(B23/B23p) Diametro (uscita di adattatore)	mm	60 / 100 >> 80	60 / 100 >> 80
Depressione ottima del camino	Pa	0	0
Pressione max. disponibile all'uscita fumi	Pa	100	100
Lunghezza max. condotto liscio lineare	m	30	25
Diversi			
Peso (a vuoto/carico)	kg	29 / 32	30 / 33
Contenuto acqua corpo scaldante	litro	3	3
Vaso di espansione (capacità utile)	litro	7	7

⁽²⁾ Questo apparecchio è omologato (ed il suo corretto funzionamento è garantito) esclusivamente per gli elementi coassiali di seguito descritti:

- Forniture Atlantic (vedere § "Colli", pagina 6).
- Sistema Renolux per l'adattamento al condotto di scarico esistente (C93).
- Condotti concentrici da 250, 500, 1000 o 2000 mm e lunghezza regolabile da 50 a 300 mm. Gomiti a 45 e 90°.

È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.

► Capacità massima dell'impianto

È necessario adattare la pressione di carica del vaso di espansione e la pressione idraulica dell'impianto in funzione dell'altezza idrostatica dell'impianto (vedere tabella "Pressione e altezza dell'impianto", pagina 36).

	Radiatori alta temperatura (80/60°C)	Radiatori bassa temperatura (50/30°C)	Pavimento / soffitto radiante
Vaso di espansione ⁽³⁾ 7 l			
Capacità max. dell'impianto ⁽⁴⁾	110 l	235 l	370 l

⁽³⁾ Precarica di 1 bar.

⁽⁴⁾ Installazione senza differenza di livello.

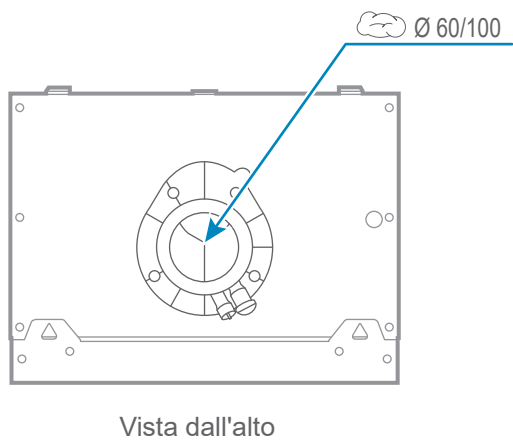
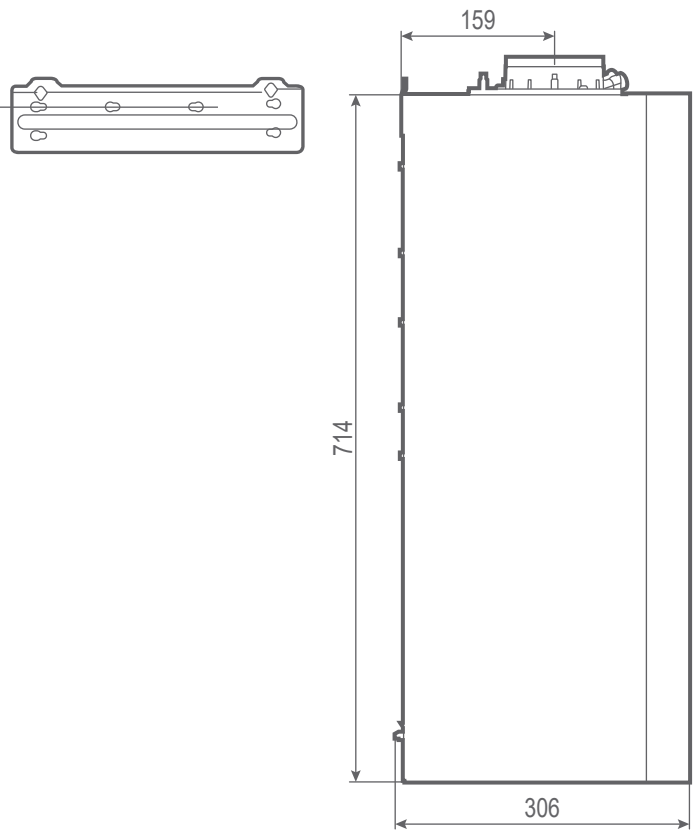
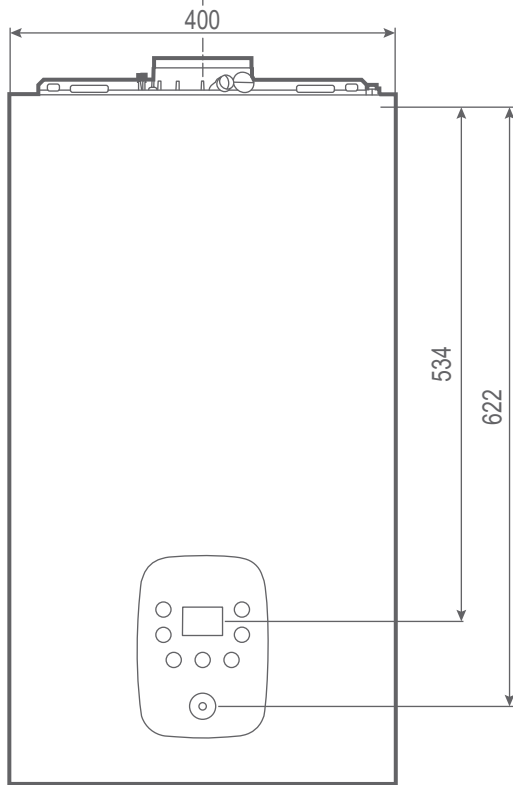
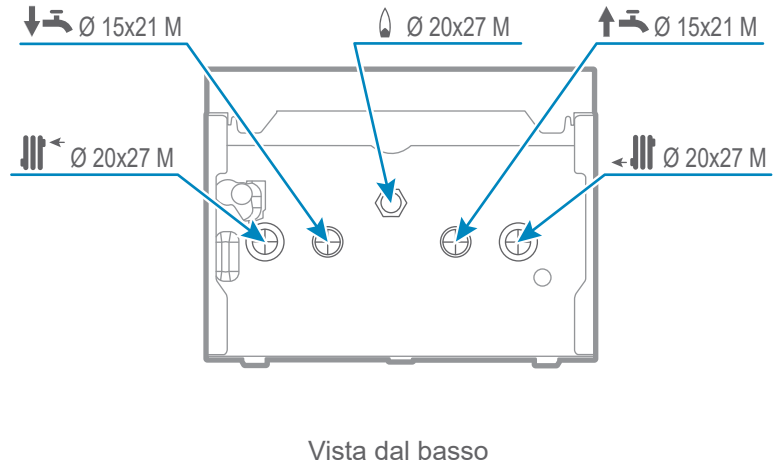
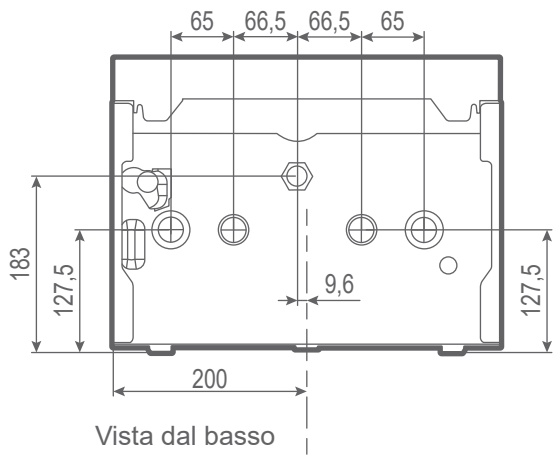
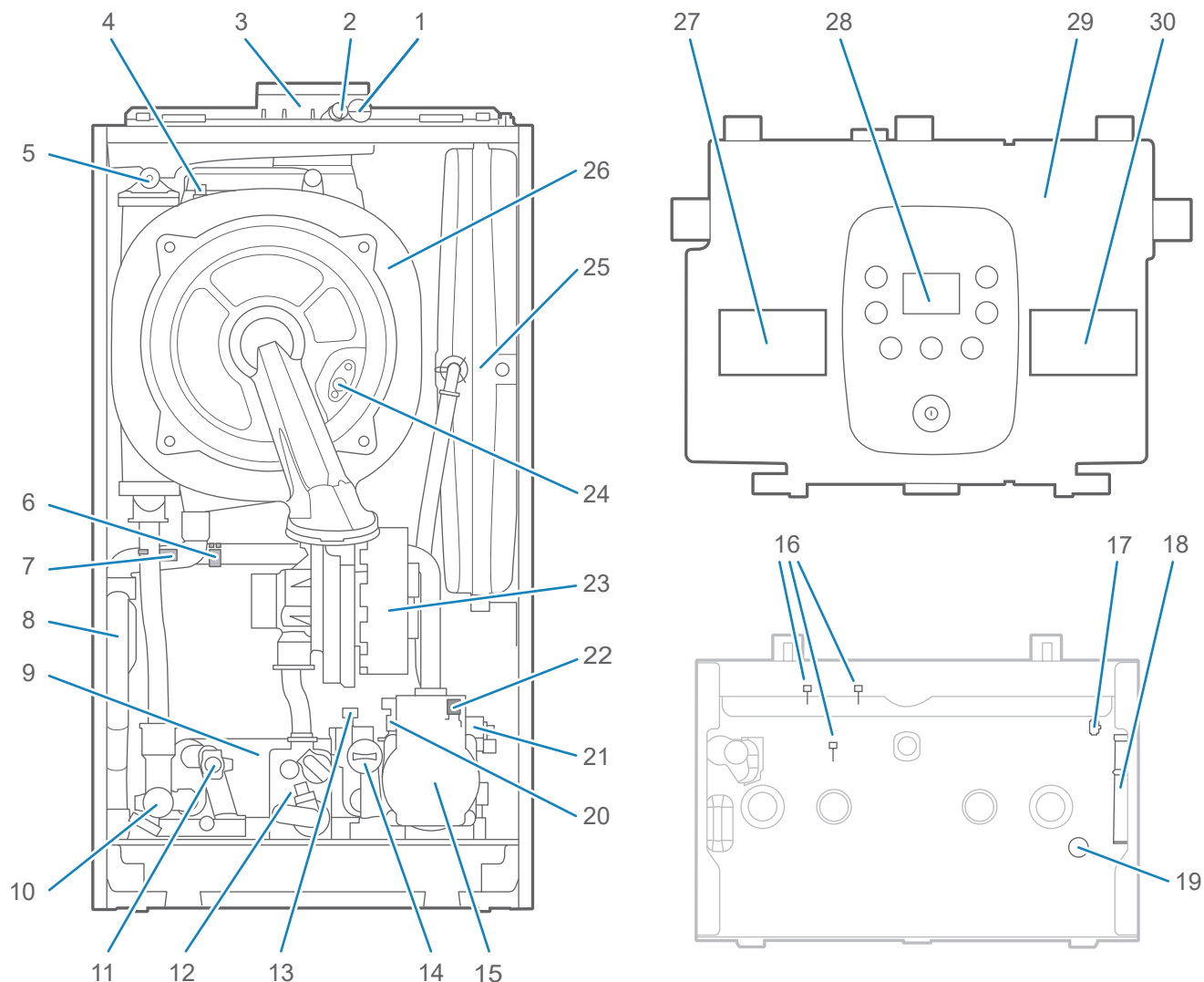


fig. 1 - Dimensioni (in mm)

► Descrizione



Legenda

- | | |
|--|--|
| 1. Presa per analisi dei fumi | 18. Vite di scarico |
| 2. Presa per analisi dell'aria comburente | 19. Estensione per drenaggio |
| 3. Adattatore concentrico e guarnizione (immissione di aria comburente e scarico dei fumi) | 20. Sensore di pressione |
| 4. Sonda di sicurezza termica scambiatore | 21. Motore (valvola deviatrice) |
| 5. Valvola di spurgo manuale | 22. Valvola di spurgo automatica |
| 6. Sonda di ritorno Scambiatore | 23. Ventilatore/Miscelatore |
| 7. Sonda di mandata Scambiatore | 24. Elettrodo di accensione e di ionizzazione |
| 8. Sifone (scarico della condensa) | 25. Vaso di espansione |
| 9. Scambiatore ACS | 26. Scambiatore condensatore |
| 10. Valvola di sicurezza (Riscaldamento) | 27. Targhetta dati |
| 11. Sonda ACS | 28. Interfaccia utente |
| 12. Valvola gas "Easy Gaz Control" | 29. Quadro elettrico |
| 13. Flussometro ACS | 30. Etichetta gas da spuntare secondo il gas fornito |
| 14. Limitatore di portata sanitario | |
| 15. Circolatore | |
| 16. Clip di fi ssaggio dell'interfaccia del termostato | |
| 17. Connettore PASS per Navipass Bluetooth | |

fig. 2 - Organi

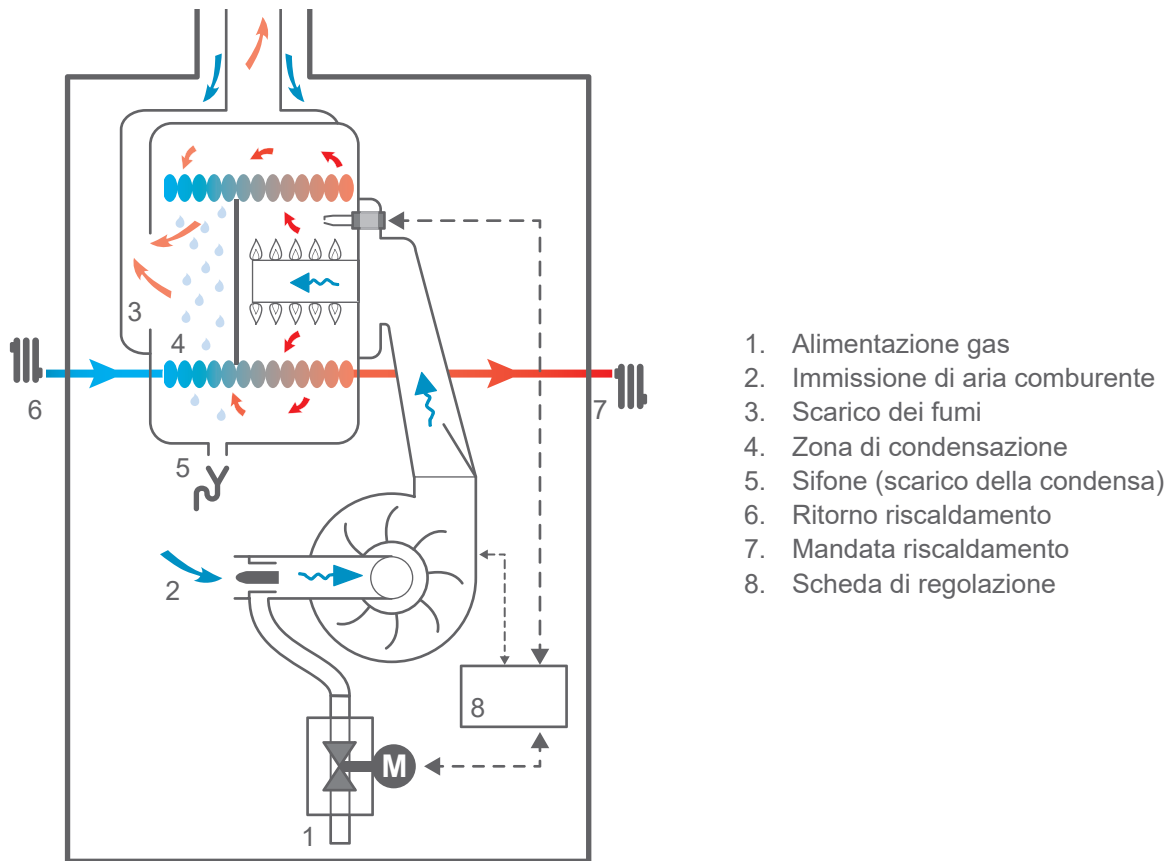


fig. 3 - Principio di funzionamento della combustione

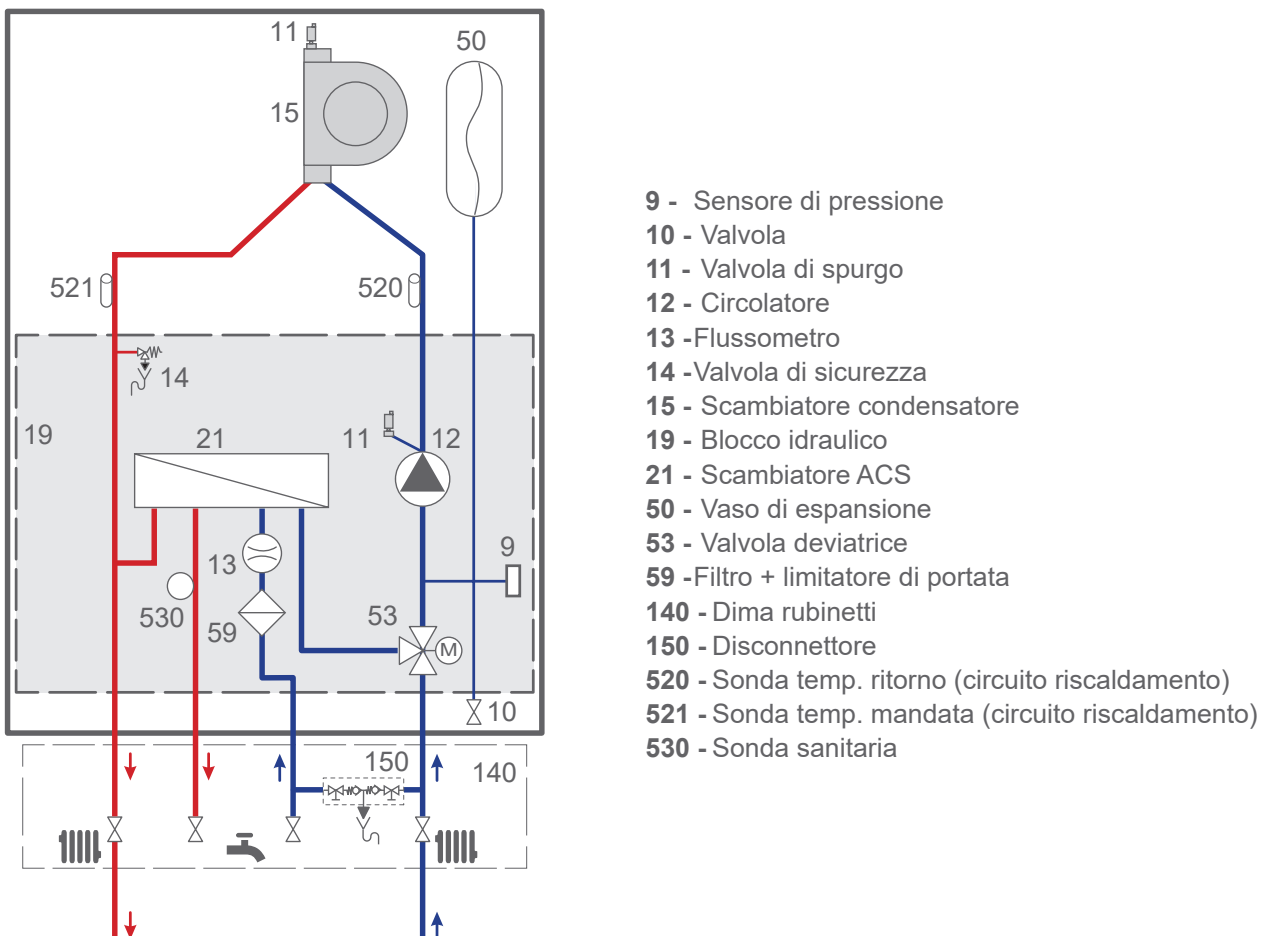


fig. 4 - Principio idraulico

► Principio di funzionamento

Questa caldaia murale a condensazione di tipo a camera stagna garantisce il riscaldamento dell'impianto e la produzione di acqua calda sanitaria.

L'apparecchio offre, in dotazione standard, la regolazione del circuito di riscaldamento in funzione della temperatura esterna (sonda esterna opzionale) e permette di visualizzare la diagnostica dei guasti di funzionamento sul display digitale.

La caldaia è dotata di bruciatore di tipo modulante a premiscelazione totale. Dispone di una tecnologia di regolazione automatica della combustione in funzione del gas fornito al momento della messa in servizio (**Easy Gaz Control**).

Dispositivi di sicurezza:

- Sonda temperatura fumi: controlla il surriscaldamento dello scarico dei fumi.
- Controllo della continuità delle sonde (tramite microprocessore). Visualizzazione di eventuali anomalie sull'interfaccia.
- Funzione anti-gelo caldaia: la funzione si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito scende al di sotto dei 6°C. Funzione attiva anche quando la caldaia è in modalità stand by.
- Funzione di mantenimento anti-gelo abitazione: a seconda della configurazione dell'accessorio. Fare riferimento al manuale d'uso.
- Funzione sblocco del circolatore di riscaldamento e della valvola deviatrice riscaldamento/acqua calda sanitaria.
- Funzione di controllo della portata del circuito primario attraverso il circolatore.
- Funzione diagnostica in caso di mancanza di circolazione dell'acqua nel circuito di riscaldamento rispetto alle temperature di mandata e di ritorno rilevate dalle sonde.
- Funzione monitoraggio della pressione idraulica: Un sensore di pressione garantisce il monitoraggio della pressione idraulica.

In caso di pressione...		Display	
		Caldaia	Termostato A59
> 2,7 bar	Messa in sicurezza	Er 58	E58
< 0,4 bar		Er 57	E57
< 0,7 bar	Visualizzazione della pressione sull'interfaccia	Alterna numero / "bar"	E59

- Funzione di monitoraggio delle sonde di temperatura di mandata e di ritorno.
- Funzione diagnostica di surriscaldamento nel circuito primario di riscaldamento tramite monitoraggio delle temperature di mandata e di ritorno rilevate dalle sonde. (temperatura limite 90°C).
- Funzione di controllo della velocità del ventilatore di modulazione ad effetto Hall, la velocità è verificata costantemente ed è confrontata al setpoint desiderato.
- Funzione protezione ciclo breve avvio bruciatore: per evitare accensioni inopportune e ridurre il flusso di calore, la caldaia si arresta per almeno 3 minuti tra una richiesta di calore e l'altra.
- Funzione "Hydro control" (per il mantenimento della temperatura dell'ACS): questa funzione permette di mantenere la temperatura dell'accumulatore di acqua calda per poter disporre di acqua calda sanitaria più velocemente.



L'utilizzo di questa funzione è indicato per acqua sanitaria non calcarea (durezza inferiore a 20°F).



Per impostazioni di fabbrica, la caldaia è configurata con questa funzione attiva secondo il programma orario ACS.

Dal menu delle impostazioni:

- Questa funzione può essere attivata in modalità PROG secondo il programma orario ACS.
- Questa funzione è sempre attiva in modalità comfort.
- Questa funzione è disattivata in modalità ECO.



in caso di acqua dura e in assenza di un dispositivo anti-calcare, si raccomanda di modificare la Modalità della funzione "Hydro control" (impostazione su ECO o PROG).

- Valvola di sicurezza del circuito di riscaldamento a 3 bar.
- Sifone di scarico: consente l'evacuazione della condensa e impedisce l'uscita dei fumi attraverso gli scarichi.



Non interrompere l'alimentazione generale (tranne per interventi di manutenzione) per garantire le funzioni di protezione dell'apparecchio (es. programma di sblocco).

► Locale di installazione

Il locale in cui l'apparecchiatura è installata deve rispettare la normativa in vigore.

- Per posizionare correttamente l'apparecchio, fare attenzione a:
 - Non posizionare mai l'apparecchio sopra fornelli o altri dispositivi di cottura.
 - Non lasciare sostanze infiammabili nel luogo di installazione della caldaia.
 - Poiché la temperatura della parete della caldaia è inferiore a 80°C, non è necessaria alcuna protezione o distanza minima di sicurezza intorno all'apparecchio in corrispondenza di pareti in materiali infiammabili (legno, plastica, ecc.).
- Utilizzare il nastro in schiuma (fornito) per ridurre il livello di rumore causato dalla propagazione delle vibrazioni.
- Per facilitare le operazioni di manutenzione e consentire l'accesso ai vari componenti, si consiglia di lasciare sufficiente spazio intorno all'apparecchio.



Attenzione, l'apparecchio non deve essere installato né in un punto di passaggio d'aria, né in un ambiente polveroso.

■ Condotto coassiale (C13, C33, C93, C(10), C43p / 3CEp, C83, C53)

Poiché il dispositivo è di tipo stagno, non sono previste particolari precauzioni per la ventilazione del locale.

L'installazione di questo materiale nel bagno è **consentita soltanto** a partire dalla **zona fuori volume** (vedere § *“Collegamenti elettrici - promemoria”, pagina 3*).

■ Con kit camino (B23, B23p)

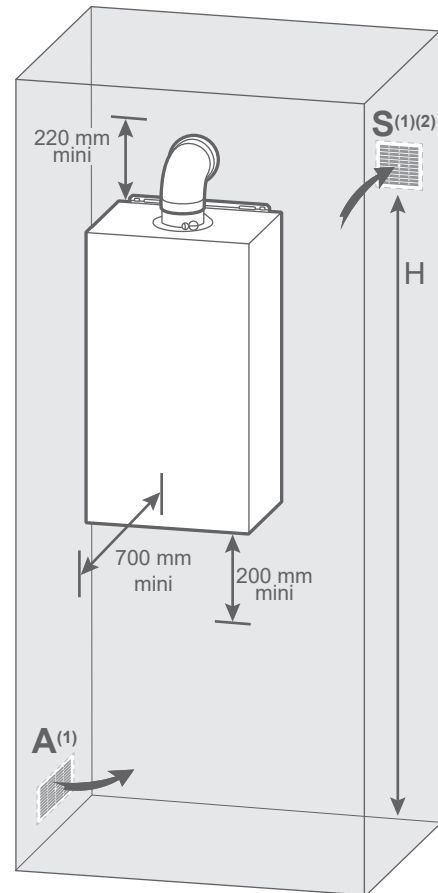
Il locale deve rispettare i requisiti di aerazione vigenti.

È vietata l'installazione di questo apparecchio in bagno.

Il locale non deve essere umido, l'umidità è infatti dannosa per le apparecchiature elettriche.



La garanzia del corpo scaldante sarà esclusa in caso di installazione dell'apparecchio in ambiente clorato (parrucchiere, lavanderia, ecc.) o qualsiasi altro vapore corrosivo.



A: Immissione di aria nuova diretta o indiretta (Superficie $\geq 70 \text{ cm}^2$).

S: Uscita alta,

(1) Solo configurazioni B23/B23p.

(2) /! la presenza di uno scarico d'aria è facoltativa: non è legata alla caldaia ma all'eventuale presenza di apparecchi per la cottura, ventilazione... (Superficie $\geq 100 \text{ cm}^2$ - Altezza mini 1,80 m).

fig. 5 - Installazione della caldaia e distanze di sicurezza

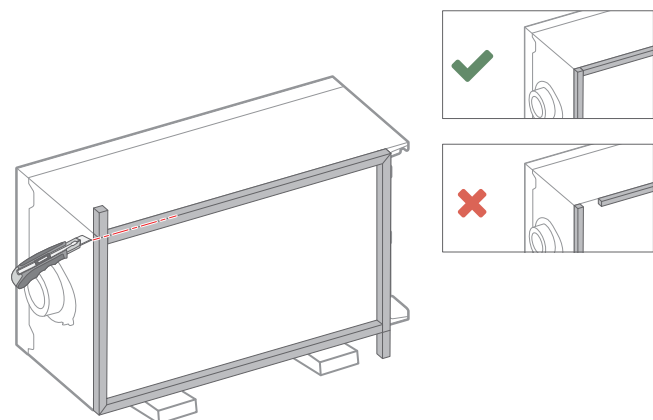


fig. 6 - Posizionamento nastro in schiuma

► Fumisteria



I condotti di fumisteria devono essere installati conformemente ai pareri tecnici applicabili e alla regolamentazione vigente.

▼ Condotto di tipo C13, C33, C93 C83, C53

Il condotto deve essere ispezionabile in tutta la parte interna.

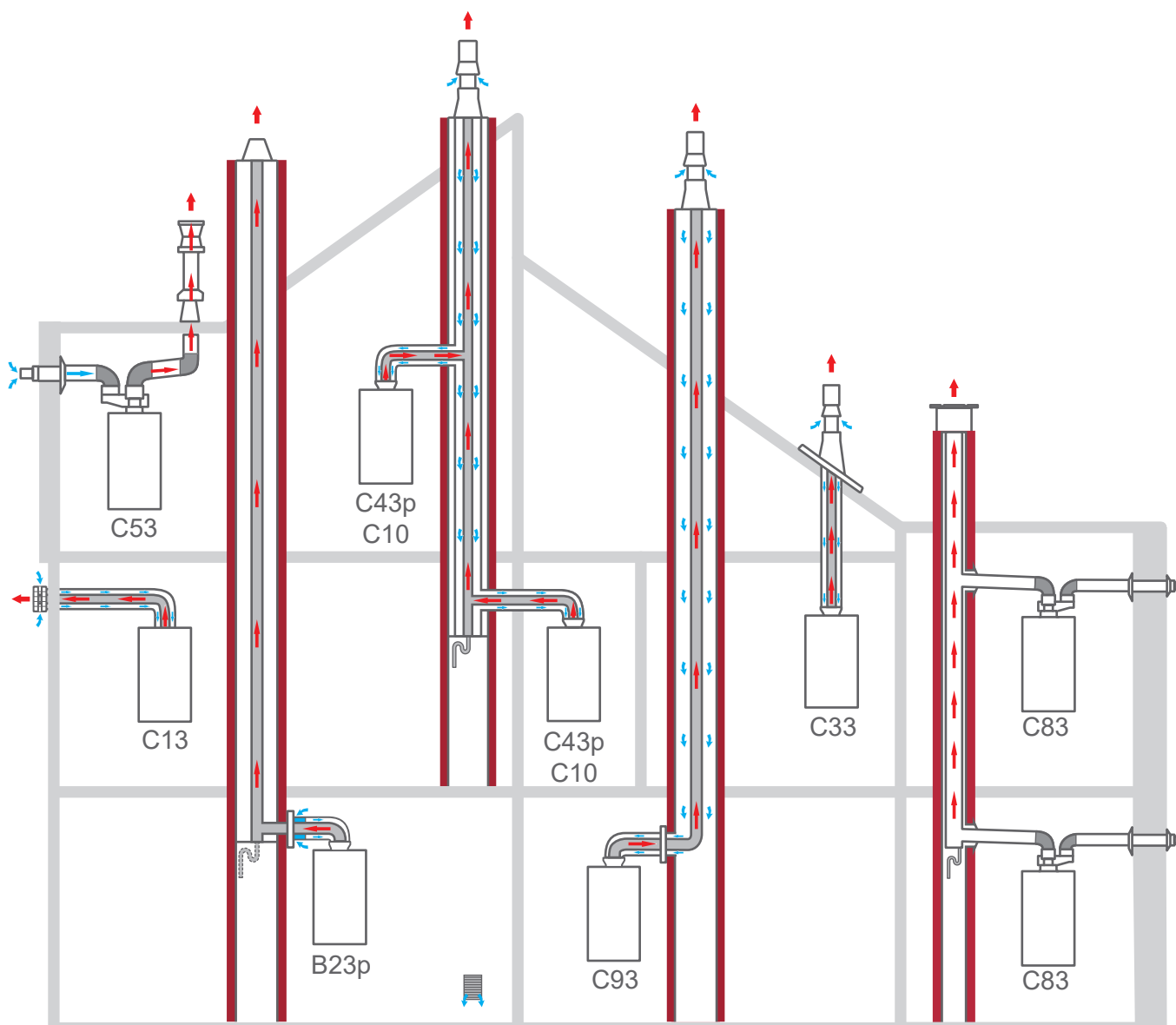
L'unità è stata progettata in modo tale che la temperatura dei fumi della caldaia non possa superare i 120 °C, pertanto non è necessario aggiungere un termostato di protezione dei condotti di scarico.



È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.



Utilizzare esclusivamente lubrificante silconico.



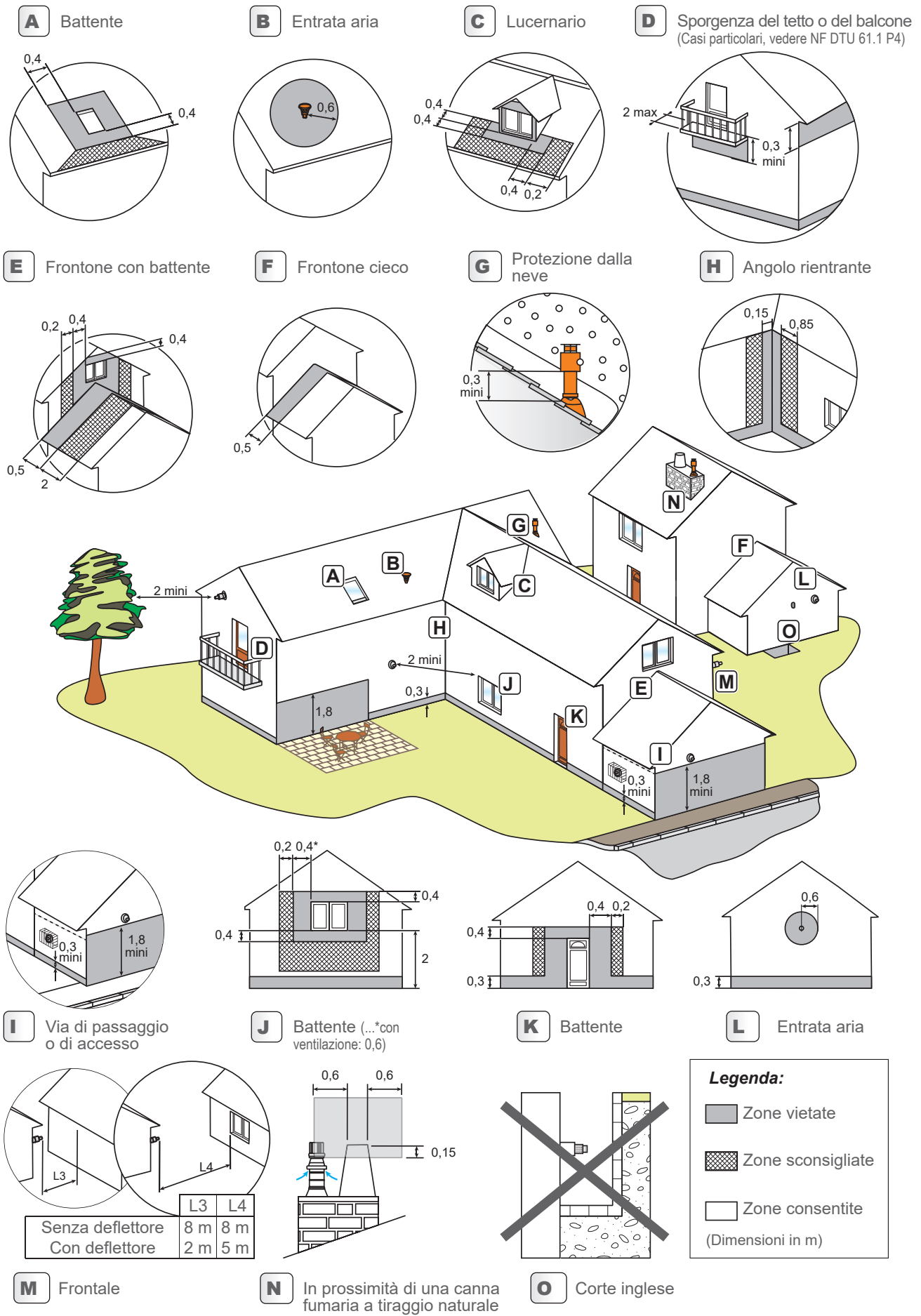


fig. 7 - Installazione del terminale (C13, C33)

Coassiale concentrico orizzontale (tipo C13)

■ Regole per l'installazione

Rispettare le lunghezze minime e massime consentite.
Rispettare la pendenza minima del 5% verso il basso e verso l'apparecchio.

■ Montaggio del condotto coassiale tipo C13

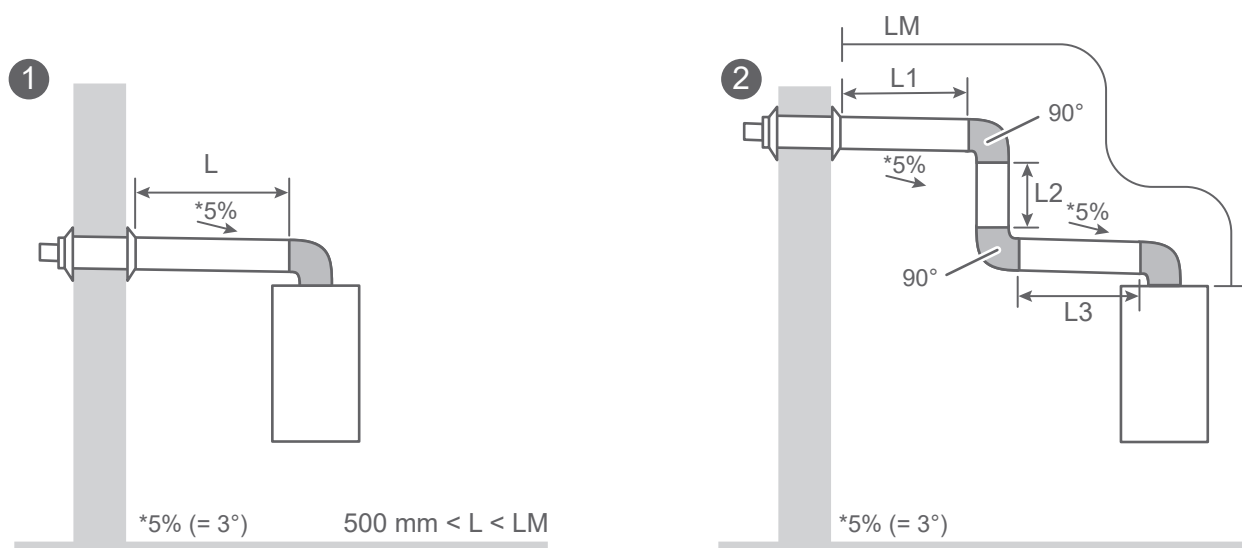
Incastrare tra loro i diversi elementi. Lubrificare le guarnizioni con lubrificante siliconico o acqua per facilitare l'incastro.

Consultare le istruzioni specifiche fornite insieme alle ventose.

Effettuare un foro nella parete in base alla dima, vedere Allegati

Introdurre il gruppo coassiale montato nel foro del muro e collegarlo all'adattatore della caldaia, prestando attenzione alla tenuta ermetica.

Fissare il terminale al muro utilizzando della schiuma di poliuretano per consentire un eventuale smontaggio.



Modello caldaia	Diametro condotto	LM (Lunghezza Massima) ⁽¹⁾	Esempi di calcolo in base al collegamento $L1 + L2 + L3 + (\text{numero di gomiti} \times \text{caduta di pressione}) \leq LM.$		
25	Ø 60/100	13	2	con 2 gomiti a 90° + gomito caldaia	$L1 + L2 + L3 + (3 \times 1 \text{ m}) \leq LM.$
30		10			
25 - 30	Ø 80/125	15			

⁽¹⁾ Eccetto terminale

Caduta di pressione:
 ■ Gomito a 90° = 1 m di tubo lineare.
 ■ Gomito a 45° = 0,5 m di tubo lineare.

fig. 8 - Possibilità di collegamento (tipo C13)

Coassiale concentrico verticale (tipo C33)

Regole per l'installazione

Rispettare le lunghezze massime consentite.

Rispettare la pendenza minima del 5% verso il basso e verso l'apparecchio.

Montaggio del condotto coassiale tipo C33

Incastrare tra loro i diversi elementi. Lubrificare le guarnizioni con lubrificante silconico o acqua per facilitare l'incastro.

Adattare la lunghezza dei condotti.

Utilizzare prolunghe molto lunghe per limitare il numero di giunzioni.

Consultare le istruzioni del fornitore.

Sistema per l'adattamento al condotto di evacuazione esistente (tipo C93)

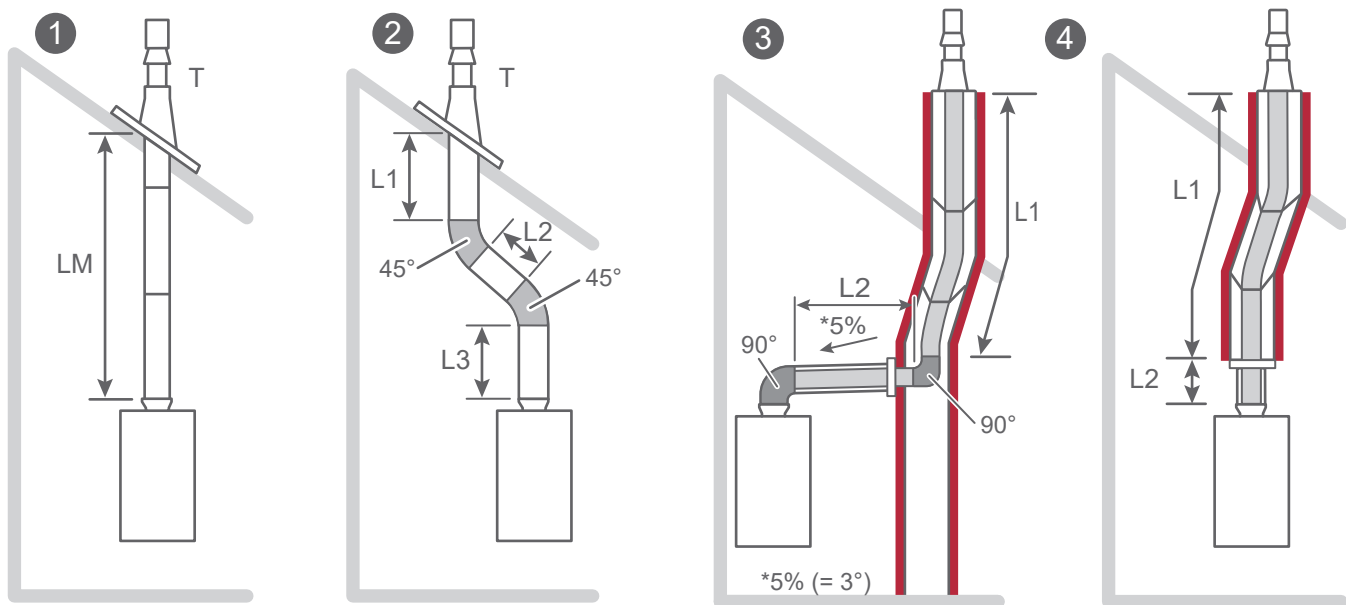
Questo sistema consente il collegamento del condotto coassiale della caldaia al condotto di evacuazione esistente (con presa d'aria nel condotto del camino).

Il sistema comprende il terminale, il flessibile Ø 80, i componenti necessari per l'installazione e la tenuta, la placca di fissaggio.

La dimensione interna del condotto dei fumi deve essere almeno di 140 mm di diametro o di lato.

Prima dell'installazione pulire il condotto di scarico. La pulizia è obbligatoria per eliminare tutte le impurità e la fuliggine che potrebbero deteriorare l'apparecchio.

Controllare la tenuta ermetica e la vacuità del condotto.



i Rispettare gli schemi corrispondenti al tipo

Tipo	Diametro condotto	Modello caldaia	LM (Lunghezza Massima) ⁽¹⁾	Esempi di calcolo in base al collegamento $L1 + L2 + L3 + (\text{numero di gomiti} \times \text{caduta di pressione}) \leq LM.$	
C33	Ø 60/100	25	13	2	Entrata a soffitto con 2 deviazioni a 45° $L1 + L2 + L3 + (2 \times 0,5 \text{ m}) \leq LM.$
		30	10		
	Ø 80/125	25 - 30	20		
C93	Ø 60/100 (condotto di raccordo) + Ø 80/125 (condotti di fumi)	25 30	ND	3	Inserimento a parete con 1 gomito a 90° e 2 deviazioni di 30° $L1 + L2 + (1 \times 1 \text{ m}) \leq LM.$
				4	Entrata a soffitto con 2 deviazioni a 30° $L1 + L2 + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq LM.$

⁽¹⁾ - Eccetto terminale

Caduta di pressione:

C33
 ■ Gomito a 90° = 1 m di condotto lineare
 ■ Gomito a 45° = 0,5 m di condotto lineare.

C93 - Condotto di scarico esistente:
 ■ Deviazione a 45° = 0,5 m di tubo lineare.
 ■ Gomito a 30° = 0,3 m di tubo lineare.

fig. 9 - Possibilità di collegamento (tipo C33, C93)

▼ Condotto di raccordo coassiale collettivo, C(10), C43p (3CEp)

▼ Coassiale concentrico collettivo

Essendo dotata di una valvola di ritegno, la caldaia è compatibile C(10), C43p (3CEp).

Il condotto di raccordo tra la caldaia e il condotto di fumisteria collettivo deve essere tassativamente scelto tra i rif. indicati C(10) / C43p nella § “Colli”.



La caldaia è compatibile unicamente con i condotti di fumisteria (cfr. § “Elenco dei prodotti compatibili”).

Per collegare la caldaia a un condotto collettivo, bisogna procedere a un dimensionamento. Questo calcolo permette di convalidare la compatibilità della caldaia con il condotto di fumisteria (pressione massima a potenza maxi, pressione massima a potenza mini, portate e T° dei fumi. Vedere § “Caratteristiche generali”).

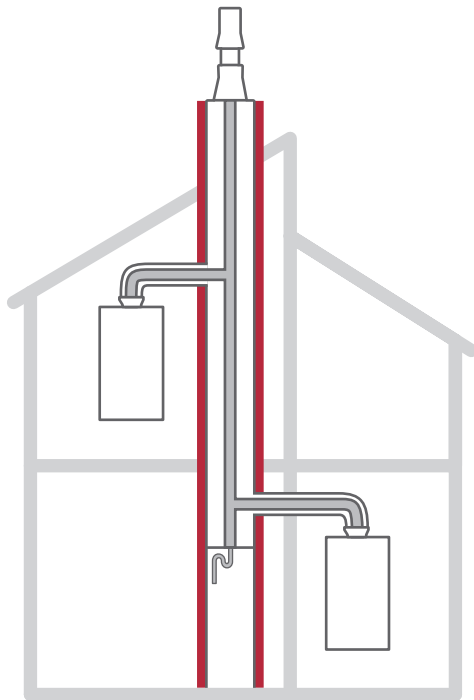


fig. 10 - Possibilità di collegamento (tipo C43p)



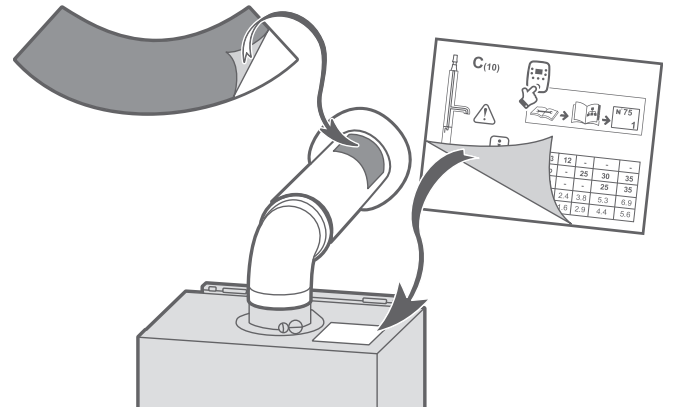
Specificazione C(10) :

Impostare il parametro Offset minimo del ventilatore (pagina 41).

Se la caldaia non è collegata alla canna fumaria, quest'ultima deve essere sigillata.



Applicare le due etichette informative C(10) sulla canna fumaria e sulla caldaia.



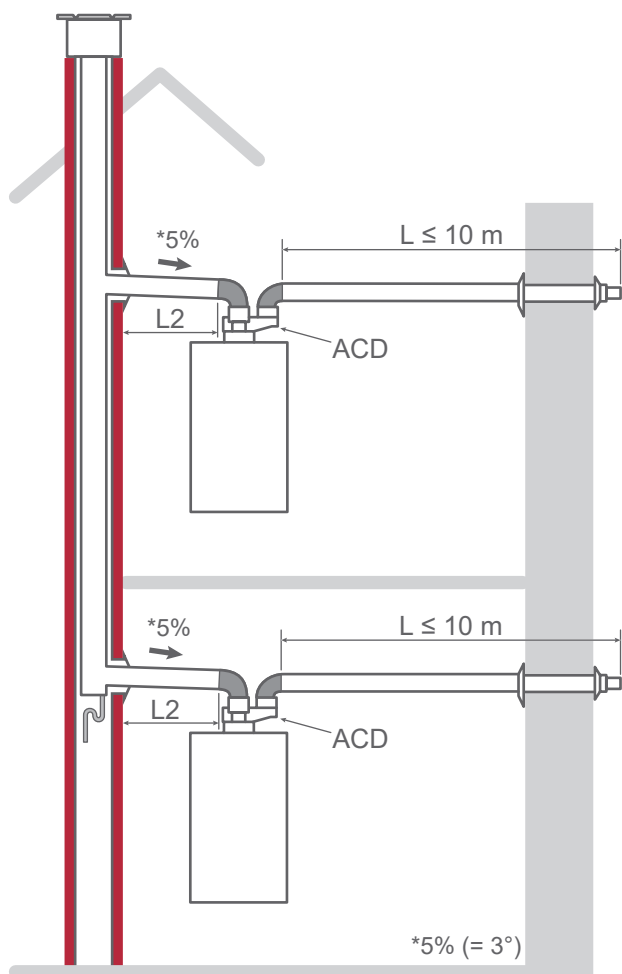
▼ Condotto di raccordo coassiale collettivo C83p

La valvola di ritegno rende la caldaia compatibile con il tipo C83p.

La pressione massima in uscita della caldaia non deve essere superiore a 130 Pa quando la potenza è massima (sanitaria) e a 25 Pa quando la potenza è minima.

■ Raccomandazioni

Installare la caldaia il più possibile vicino al condotto collettivo di scarico dei fumi per ridurre le lunghezze L2 (Ø 80) del condotto di raccordo.



Aspirazione di aria comburente:

LM (lunghezza rettilinea massima) = 10 m (con-terminale).

Questa lunghezza deve essere ridotta di 1 m per ogni gomito a 90° e 0,5 m per ogni gomito da 45°.

Condotto di raccordo camino: il più possibile vicino al condotto collettivo di scarico dei fumi

Esempio di collegamento:

con 1 gomito a 90°: $L + (1 \times 1 \text{ m}) \leq LM$.

ACD - Adattatore condotti separati.

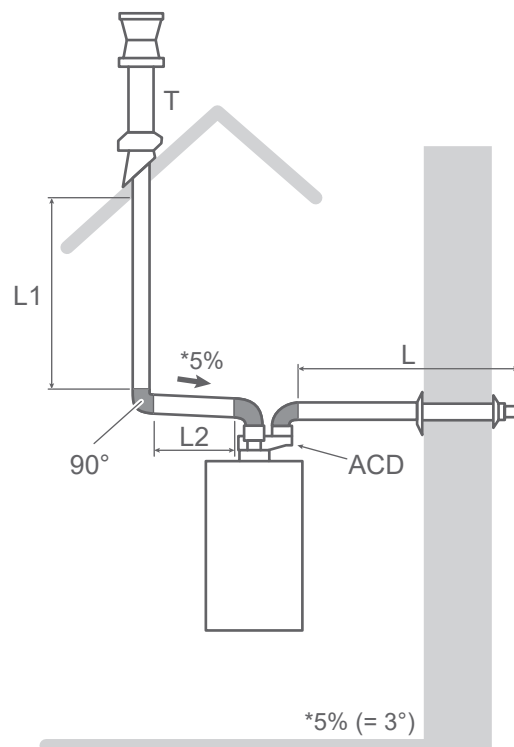
fig. 12 - Possibilità di collegamento (tipo C83p)

▼ Condotti sdoppiati di immissione di aria e di scarico dei fumi (tipo C53)

È necessario utilizzare l'adattatore (opzionale).

I terminali di entrata dell'aria comburente e di scarico dei prodotti della combustione non devono essere installati sulle pareti ai lati opposti all'edificio.

I condotti dei fumi devono essere protetti da ogni urto meccanico.



Aspirazione di aria comburente (con terminale) / Estrazione fumi (senza terminale):

LM (Lunghezze rettilinee massime) = 15 m

Queste lunghezze devono essere ridotte di 1 m per ogni gomito a 90° e di 0,5 m per ogni gomito a 45°.

Esempi di collegamento:

Aspirazione di aria comburente (con terminale)

con 1 gomito a 90°: $L + (1 \times 1 \text{ m}) \leq LM$.

Estrazione fumi (senza terminale)

con 2 gomiti a 90°: $L1 + L2 + (2 \times 1 \text{ m}) \leq LM$.

ACD - Adattatore condotti separati.

T - terminale (massimo 1 m).

fig. 11 - Possibilità di collegamento (tipo C53)

▼ Condotta camino B23, B23p

Condotta di scarico camino

■ Normativa

Il condotto di scarico deve essere correttamente dimensionato.

Il condotto deve essere collegato ad un solo apparecchio.

Il condotto deve essere a tenuta stagna.

Il condotto deve avere un isolamento termico sufficiente.

■ Tipo B23P

L'entrata della canna fumaria deve trovarsi:

- nel locale in cui si trova l'apparecchio,
- o nel locale adiacente.

In questo caso, deve essere collocata sulla parete che separa i due locali in modo da permettere un collegamento diretto attraverso la parete stessa.

Il passaggio attraverso la prima parete deve essere realizzato in maniera stagna.

Per l'attraversamento delle altre pareti, non utilizzare alcun sistema di impermeabilità per fare in modo che lo spazio anulare tra la parete e il condotto sia completamente libero.

La distanza tra la parete esterna del condotto di scarico dei prodotti di combustione e le pareti del condotto del camino deve essere superiore a 20 mm.

Lo spazio tra il condotto di scarico e il condotto del camino deve essere messo in collegamento con l'esterno tramite la parte alta, con un'apertura di almeno 100 cm².

Condotta di raccordo camino



Promemoria: È obbligatorio utilizzare un kit camino con condotto concentrico: il condotto di evacuazione dei gas combusti è infatti circondato dal condotto di immissione di aria comburente.

Il condotto di raccordo deve essere realizzato conformemente alla regolamentazione in vigore.

La sezione del condotto di raccordo non deve essere inferiore a quella del bocchettone di scarico dell'apparecchio.

Il condotto di raccordo deve essere smontabile.

La lunghezza orizzontale del condotto di raccordo deve essere inferiore a 3 m.

Il bocchettone di scarico dovrà essere collegato al condotto in maniera impermeabile.

Il condotto di raccordo deve resistere ai prodotti di combustione, alle condense e a temperatura dei fumi di almeno 120 °C.

È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.

È necessario utilizzare un condotto concentrico dall'apparecchio fino all'aspirazione di aria (placca di rifinitura).

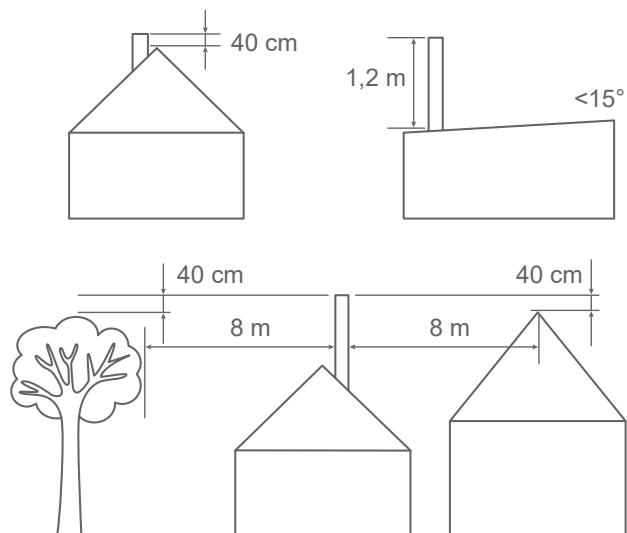
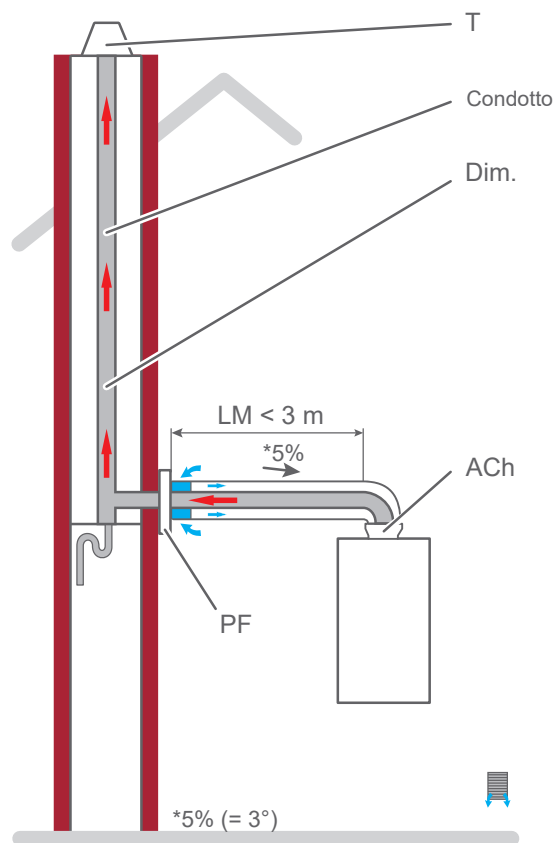


fig. 14 - Altezza del terminale del condotto di scarico



T - Terminale

Condotta - Condotto flessibile o rigido

Dim - Dimensioni del condotto calcolate in base alla norma vigente e alla pressione massima disponibile alla base

ACh - Adattatore camino (\varnothing da 60/100 a \varnothing 80/125)

PF - Placca di rifinitura

fig. 13 - Collegamento (tipo B23/B23p)



A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.



Promemoria - vedere:

“Prodotti consigliati per la pulizia”, “Acqua di riscaldamento”, “Acqua calda sanitaria”, pagina 2

“Schemi idraulici tipo”, pagina 70

Utilizzare il modello fornito con la dima rubinetti, pagina 73.

▶ Lavaggio dell'impianto

Prima di collegare la dima rubinetti all'impianto, lavare accuratamente il circuito di riscaldamento per rimuovere le particelle che possono compromettere il funzionamento dell'apparecchio.

Non utilizzare solventi o idrocarburi aromatici (benzina, petrolio, ecc.).

■ Impianto vecchio:

Si raccomanda di installare (sul ritorno della caldaia e nel punto più basso) un defangatore con capacità sufficiente e dotato di scarico, per raccogliere ed eliminare le impurità.



Il montaggio del defangatore è obbligatorio in caso di defangazione dell'impianto. La garanzia del corpo scaldante e dei componenti idraulici è esclusa in caso di assenza del defangatore.



Si raccomanda l'aggiunta di un prodotto di trattamento dei fanghi.

Può inoltre essere necessario installare un filtro accanto alla caldaia.

Effettuare più operazioni di risciacquo dell'impianto prima di procedere al riempimento definitivo.

■ Impianto con circuito a pavimento / soffitto:



Si raccomanda l'aggiunta di un prodotto di trattamento dei fanghi.

▶ Tubazioni

▼ Circuito gas

Il collegamento dell'apparecchio alla rete di distribuzione del gas deve essere effettuato in conformità con la normativa vigente. Il diametro dei tubi sarà calcolato in funzione della portata e della pressione della rete.

▼ Circuito di riscaldamento

Calcolare il diametro delle tubazioni in funzione della portata e della lunghezza delle reti idrauliche.

■ Impianto con circuito a pavimento / soffitto:

si raccomanda un sistema di mandata della caldaia in rame. La sicurezza termica del circuito a pavimento deve essere installata il più lontano possibile dalla caldaia.

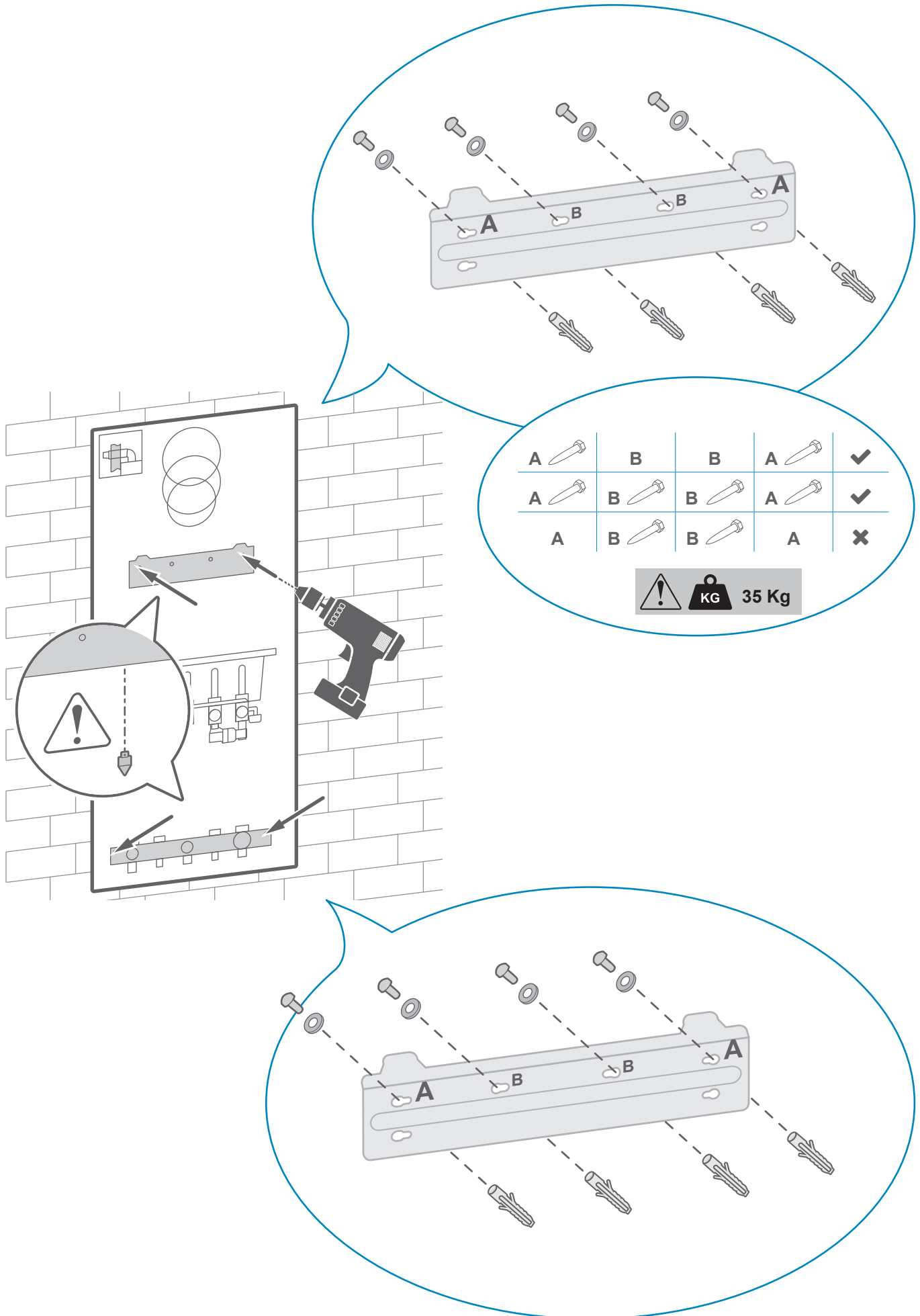
▼ Circuito sanitario

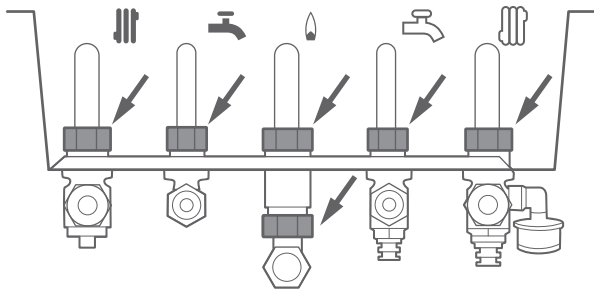
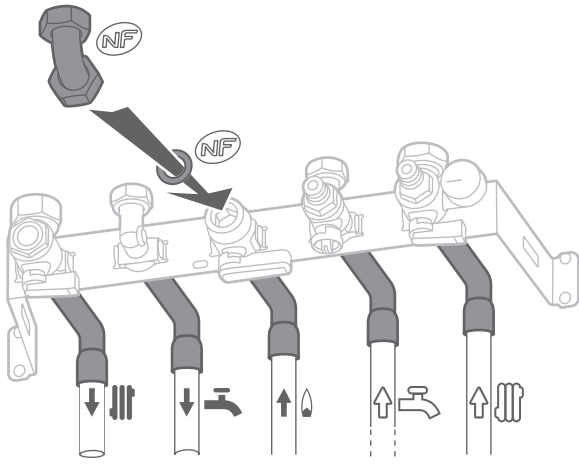
Precauzioni contro le incrostazioni: installare un apparecchio anti-incrostazioni, se necessario.




■ Collegamento CETHI Riveo (facoltativo)

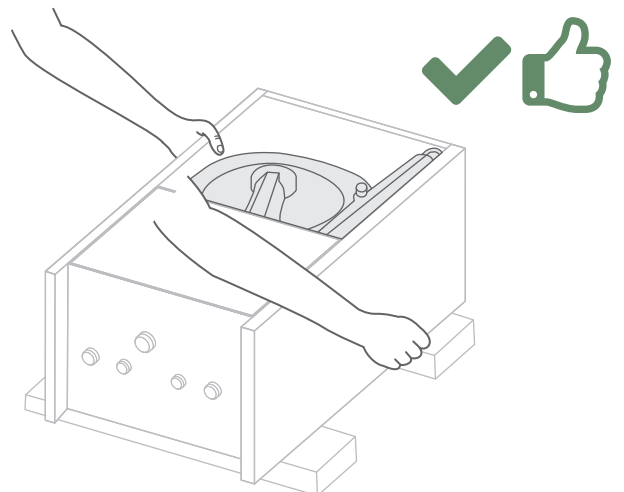
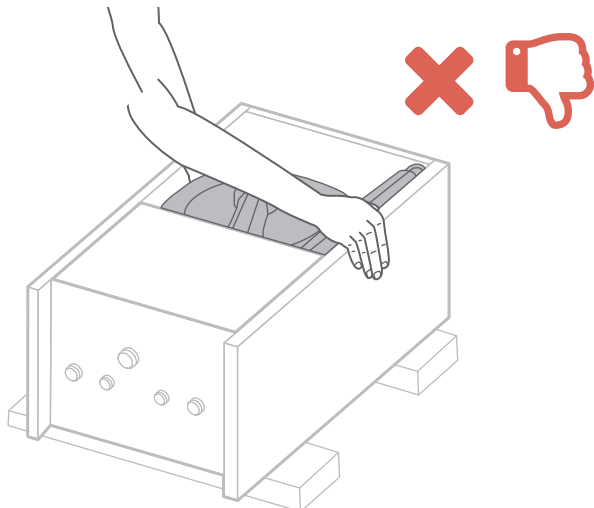
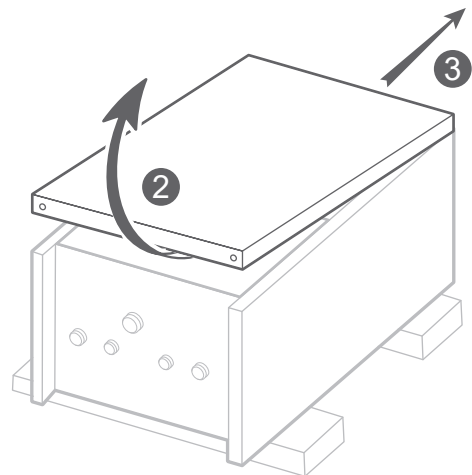
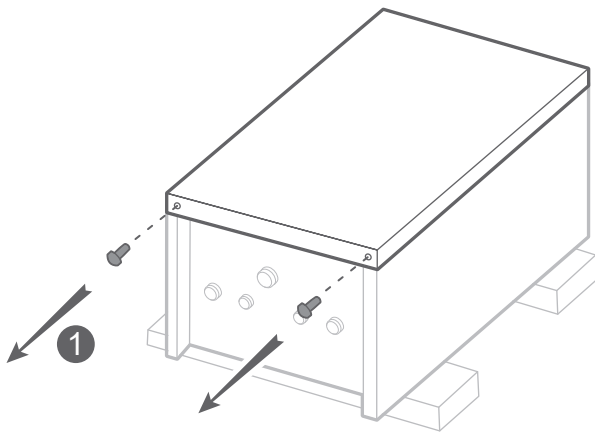
Fare riferimento allo schema idraulico (Allegato).

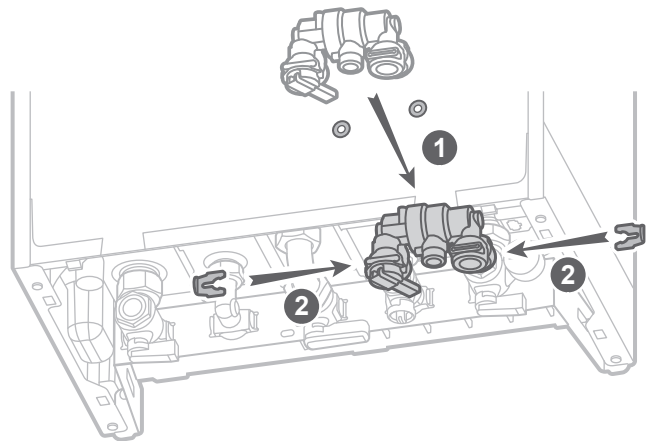
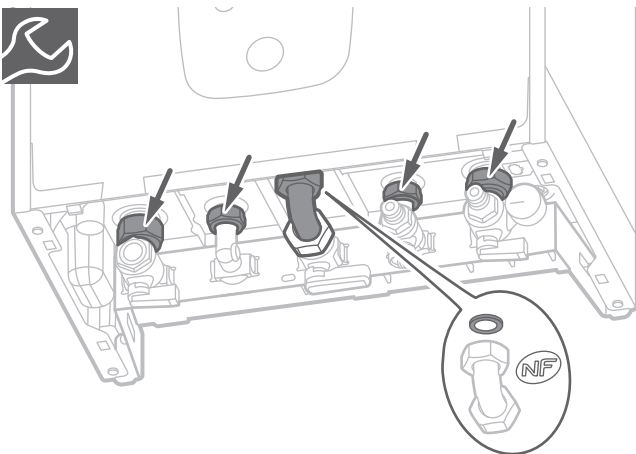
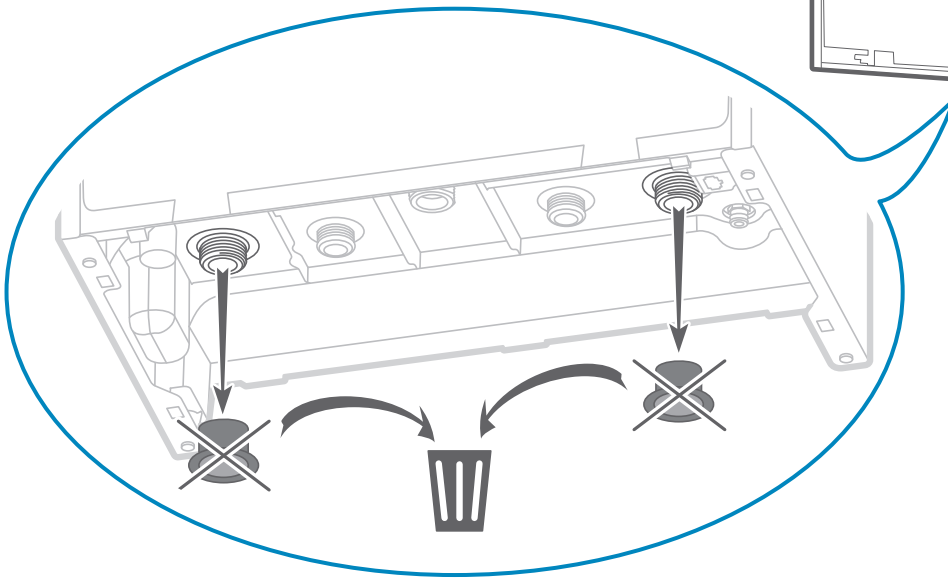
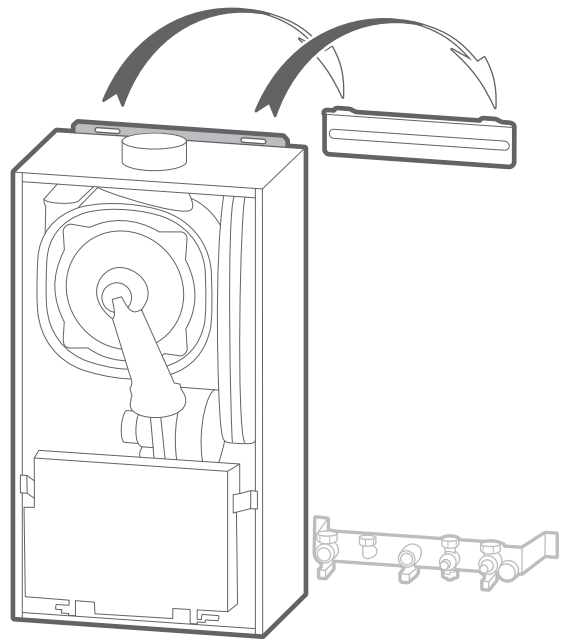
► Montaggio della caldaia








	Ø 18mm	30 Nm.
	Ø 18mm	25 → 35 Nm.
	Ø 14mm	15 → 20 Nm.





	Ø 18mm	30 Nm.
	Ø 18mm	25 → 35 Nm.
	Ø 14mm	15 → 20 Nm.

► Collegamenti degli scarichi

Il disconnettore è incorporato nella dima rubinetti e deve essere collegato alla tubazione delle acque di scarico. Non è obbligatorio installare un gruppo di sicurezza sull'arrivo dell'acqua fredda tarato a 10 bar. Si raccomanda tuttavia una pressione non superiore a 4 bar. In caso di dubbi, installare un riduttore di pressione.

L'apparecchio possiede un sistema integrato per il recupero della condensa. Da collegare alla rete fognaria tramite un sifone. Utilizzare un tubo resistente alle condense acide e assicurarsi che non sia piegato. Il collegamento allo scarico fognario non deve essere a tenuta stagna, è necessario lasciare un passaggio d'aria.

Collegare lo scarico della valvola di sicurezza allo scarico fognario.

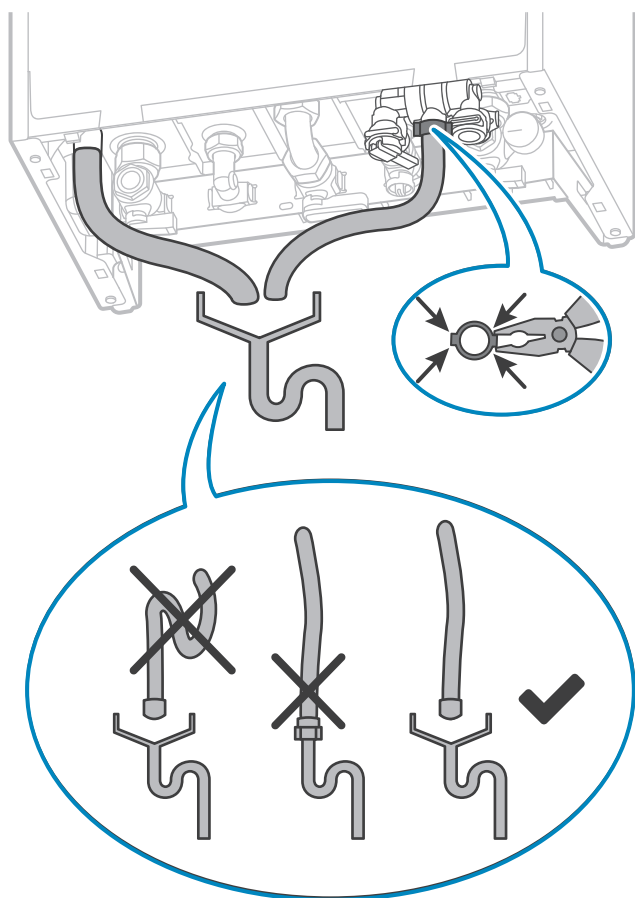


fig. 15 - Collegamenti degli scarichi

► Riempimento del sifone

Assicurarsi che il sifone sia collegato allo scarico fognario.



Prima di collegare il condotto fumi, versare 15 cl di acqua nell'uscita di scarico dei fumi o riempire il sifone rimovibile.

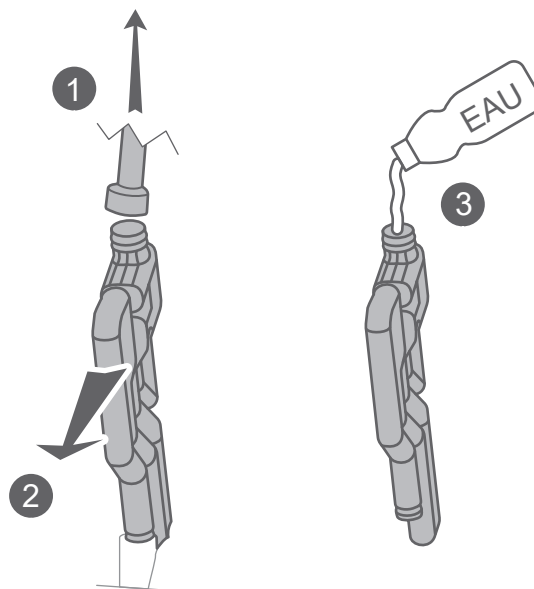


fig. 16 - Riempimento del sifone

Collegamento elettrico



Prima di qualunque intervento, accertarsi di avere interrotto l'alimentazione elettrica generale.

L'impianto elettrico deve essere realizzato in maniera conforme alla regolamentazione in vigore (vedere "Collegamenti elettrici - promemoria", pagina 3).



Rispettare le distanze di sicurezza tra i cavi SELV e BT (potenza).

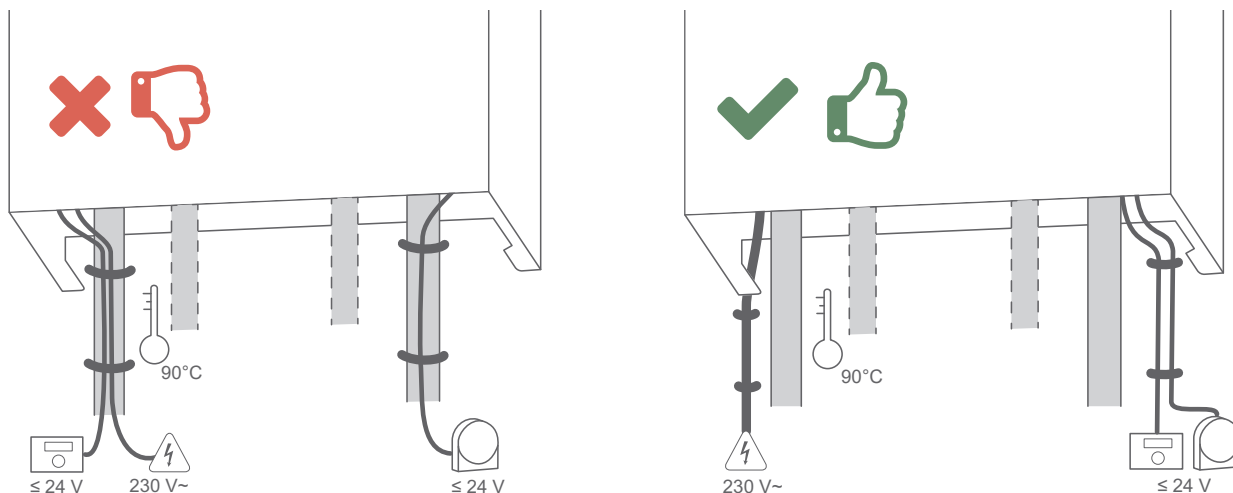


fig. 17 - Posizionamento dei cavi



Lo schema di cablaggio elettrico è illustrato dettagliatamente [pagina 72](#)



Le sezioni dei cavi sono fornite a titolo indicativo e non assolvono l'installatore dal verificare che queste sezioni corrispondano ai bisogni e rispondano alle normative in vigore.

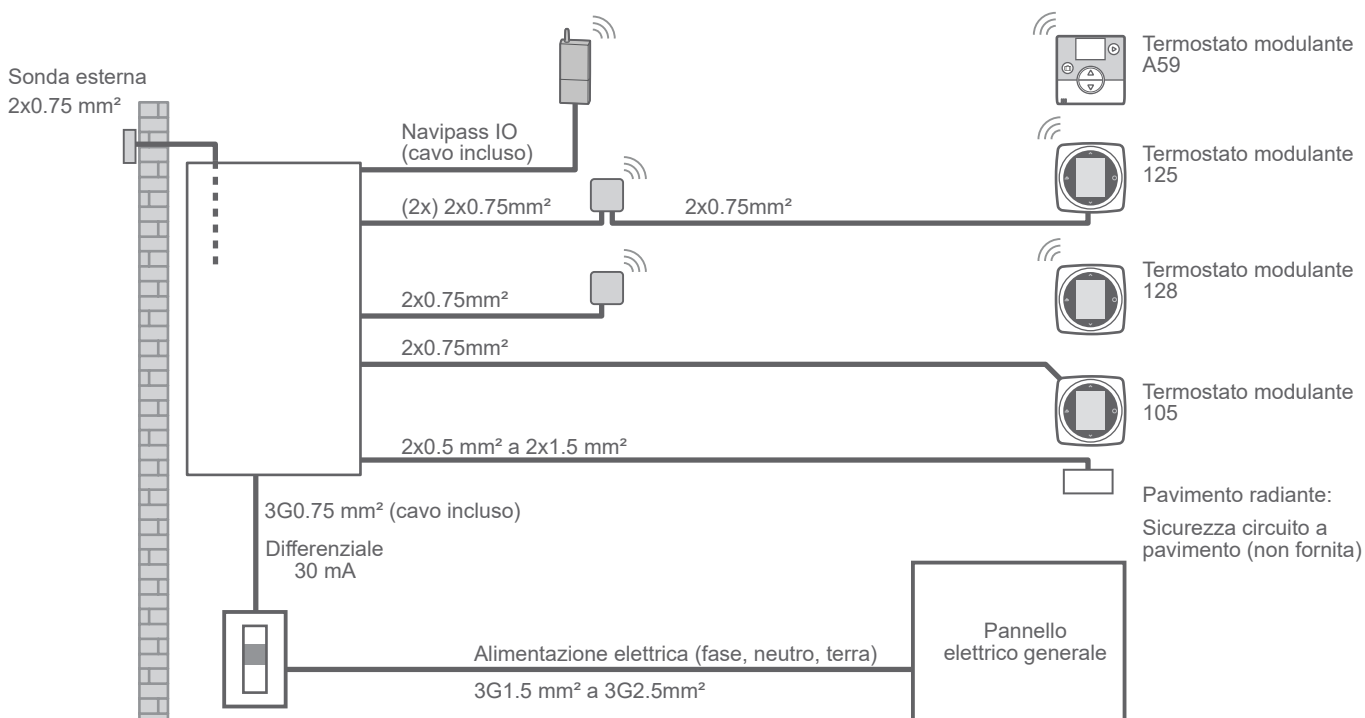
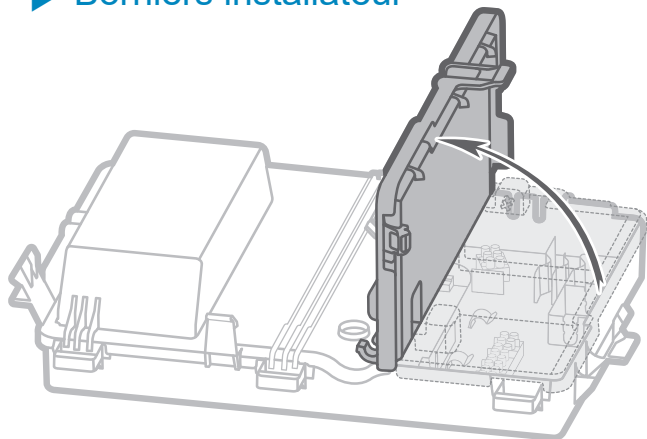



fig. 18 - Schema di insieme dei collegamenti elettrici

► Borniers installateur



- Togliere il pannello frontale.
- Aprire il quadro elettrico.
- Effettuare i collegamenti come indicato negli schemi

 Sicurezza circuito a pavimento

 Sonda esterna

Z2 Termostato Zona 2

Z1 Termostato Zona 1

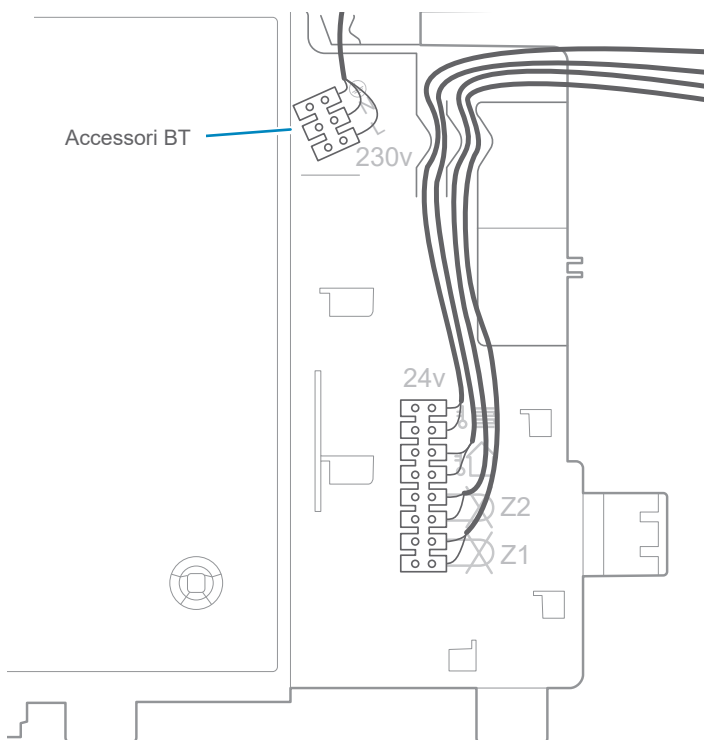


fig. 19 - Accesso morsettiera

► Accessori BT

Sono disponibili dei morsetti sul connettore BT per l'alimentazione elettrica di un accessorio. (pagina 29)

 La potenza massima è di 500 Watt.

■ Collegamenti SELV :

Utilizzare un cavo flessibile al massimo di 2x1,5 mm².

► Caldaia

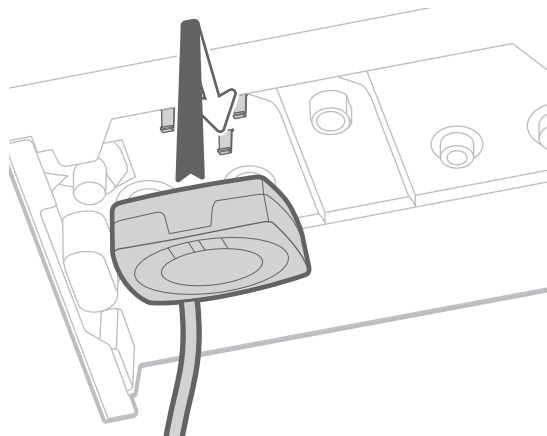
- Installare un interruttore bipolare all'esterno della caldaia.
- Collegare il cavo di alimentazione (caratteristiche del cavo di alimentazione: 3G0.75 mm² H05V2V2F - lunghezza: 1,3 m).

 Se il cavo di alimentazione è troppo corto, vedere pagina 59.

► Termostato

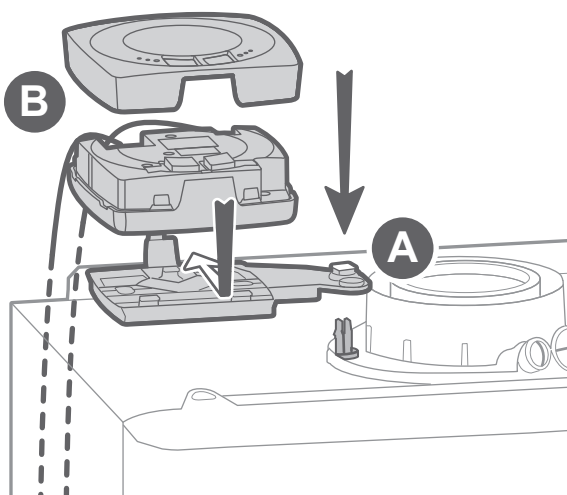
▼ Interfaccia termostato modulante 125/128

→ Installazione dell'interfaccia nella Zona 1



Collegamento : vedi "Accesso morsettiera", pagina 29.

→ Installazione dell'interfaccia nella Zona 2



Collegamento : vedi "Accesso morsettiera", pagina 29.

▼ Termostato modulante 105 / altre termostato

Collegamento : vedi "Accesso morsettiera", pagina 29.

▼ Termostato modulante A59

■ Accoppiamento con Navipass IO.

► Sonda esterna


Si raccomanda l'installazione di una sonda esterna per un comfort ottimale ed economico. Consultare le istruzioni di montaggio sull'imballaggio.

Posizionare la sonda sul lato più svantaggiato, normalmente quello a nord o nord-ovest. In nessun caso deve essere esposta al sole del mattino. Dovrà essere installata in modo da essere facilmente raggiungibile e almeno a 2,5 m dal suolo.

È assolutamente necessario evitare fonti di calore come camini, parti superiori di porte e finestre, la vicinanza a bocchette di aspirazione, le parti inferiori di balconi o cornicioni poiché separano la sonda dalle variazioni della temperatura dall'aria esterna.

Collegare la sonda esterna al connettore .

► Sicurezza termica circuito a pavimento / soffitto (non inclusa)

Collegare la sicurezza termica del circuito a pavimento / soffitto al connettore .

In caso di impianto con 2 pavimenti / soffitti radianti, è necessario installare in serie le 2 sicurezze termiche.

Per evitare l'attivazione accidentale dopo il funzionamento sanitario, collocare la sicurezza termica del circuito a pavimento / soffitto il più lontano possibile dall'apparecchio sulla tubatura di mandata del circuito a pavimento / soffitto.



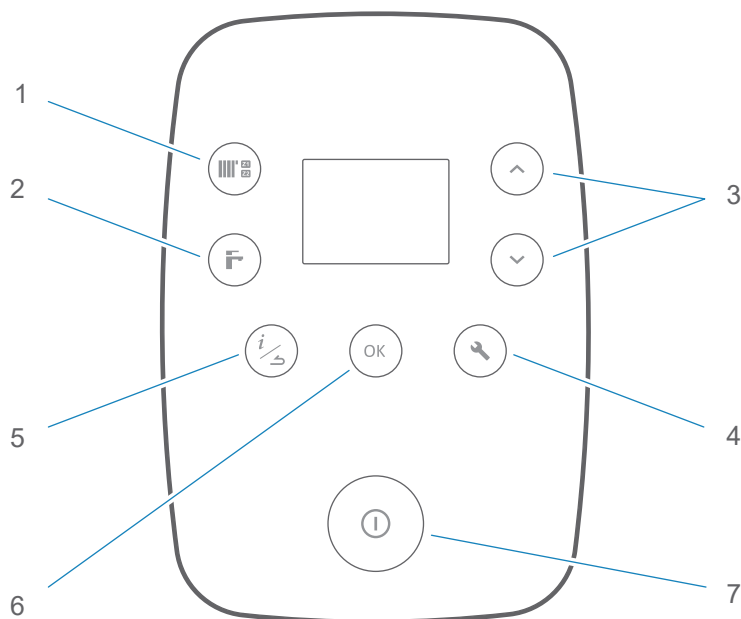
La sicurezza termica del circuito a pavimento / soffitto deve essere del tipo "normalmente chiusa".



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.

Interfaccia di controllo

► Interfaccia utente

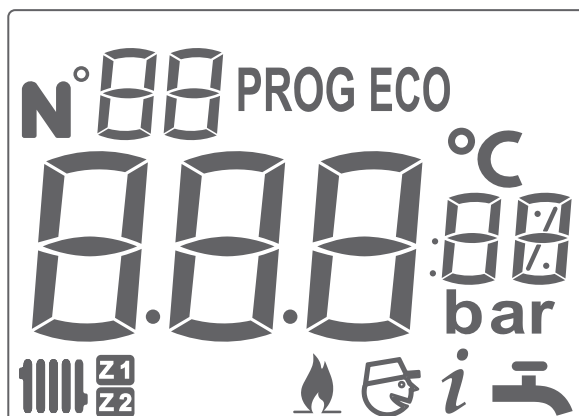


N°	Funzioni	Descrizione	
1	• Riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dello stato del circuito riscaldamento zona 1. • Visualizzazione dello stato del circuito riscaldamento zona 2. • Impostazione della modalità OFF zona 1 (arresto). • Impostazione della modalità OFF zona 2 (arresto). 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pressione. - 2 pressioni. - 1 pressione + 1 pressione per "3 secondi". - 2 pressioni + 1 pressione per "3 secondi".
2	• ACS	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dello stato del circuito ACS. • Impostazione della modalità OFF (arresto). 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pressione. - 1 pressione + 1 pressione per 3 secondi.
3	• Regolazione • Scorrimento	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione dei setpoint. • Regolazione dei valori modificabili. • Scorrimento dei N° di parametro e di informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - dopo una pressione su OK per confermare. - pressione lunga.
4	• Configurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ai livello utente. • Accesso al livello installatore. Elenco dei parametri: vedere pagina 39. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pressione → Visualizzazione n°88. - 1 pressione lunga (> 5s) → Visualizzazione
5	• Informazione • Uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso al menu "informazioni" • Uscita dal menu in fase di consultazione. • Cancellazione di una modifica in corso. • Ritorno al menu di default. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pressione → Visualizzazione i - 1 pressione. - 1 pressione. - 1 pressione per 3 secondi.
6	• OK	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma (Impostazione, setpoint). • Reset errore. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pressione.
7		Interruttore avvio / arresto.	



Non interrompere l'alimentazione generale (tranne per interventi di manutenzione) per garantire le funzioni di protezione dell'apparecchio (es. programma di sblocco).

► Descrizione del display.



Simboli	Definizioni
	Uso riscaldamento (fare riferimento al circuito corrispondente Z1 o Z2).
	Uso ACS
N°00	Accesso ai parametri Utente
	Accesso ai parametri Installatore
	Brucciore in funzione
i	Lettura informazione
OFF	L'uso corrispondente è in modalità arresto (zona 1 / 2 - ACS).

Simboli	Definizioni
In riscaldamento	PROG Con termostato modulante 105 / 125 / 128: Funzionamento regolato secondo il termostato.
	PROG ECO Con termostato modulante A59 : Funzionamento comfort (in base al programma orario).
In ACS	ECO Funzione "Hydro Control" disattivata in maniera permanente.
	PROG Funzione "Hydro Control" attivata (in base al programma orario).
	PROG ECO Funzione "Hydro Control" disattivata (in base al programma orario).

Selezione del parametro		Impostazione ora / data		
	N°1	OK	(Ore / minuti)	OK
	N. 2	OK	(Mese - Giorno)	OK
	N°3	OK	(Anno).	OK

⚙️ Messa in servizio

► Riempimento e spurgo manuale

- Regolare la pressione dell'aria nel vaso di espansione prima del riempimento dell'impianto con acqua.

Configurazione dell'impianto



... su 1 solo livello



con un piano



con due piani

Pressione del vaso di espansione

0,7 bar

1,0** bar

1,3 bar

* Differenza di livello tra caldaia e l'impianto di riscaldamento.

** Pressione del vaso di espansione preimpostata.

- Aprire tutti i radiatori dell'impianto e impostare i rubinetti termostatici (T° massima).
- Sulla dima rubinetti: Aprire le valvole di Mandata e di Ritorno (D e R) riscaldamento. Aprire il rubinetto AFS.
- Aprire la valvola del disconnettore.



Pour faciliter le remplissage, utiliser l'outil de maintien vanne disconnecteur (si la barrette en est équipée).

- Aprire gradualmente la valvola di spurgo manuale PM fino ad avere un getto d'acqua continuo: chiudere completamente la valvola di spurgo (8 giri).
- Chiudere la valvola del disconnettore quando la pressione sul manometro è nella zona verde.
- Assicurarsi che la valvola di spurgo automatica sia aperta

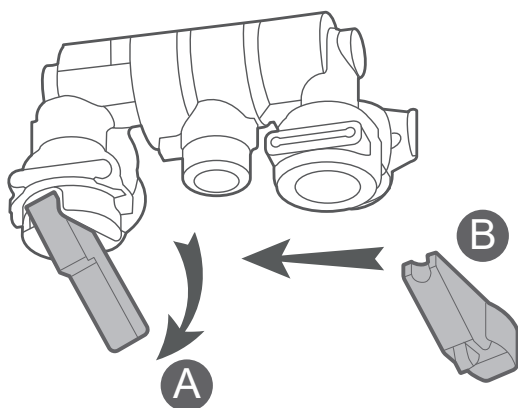
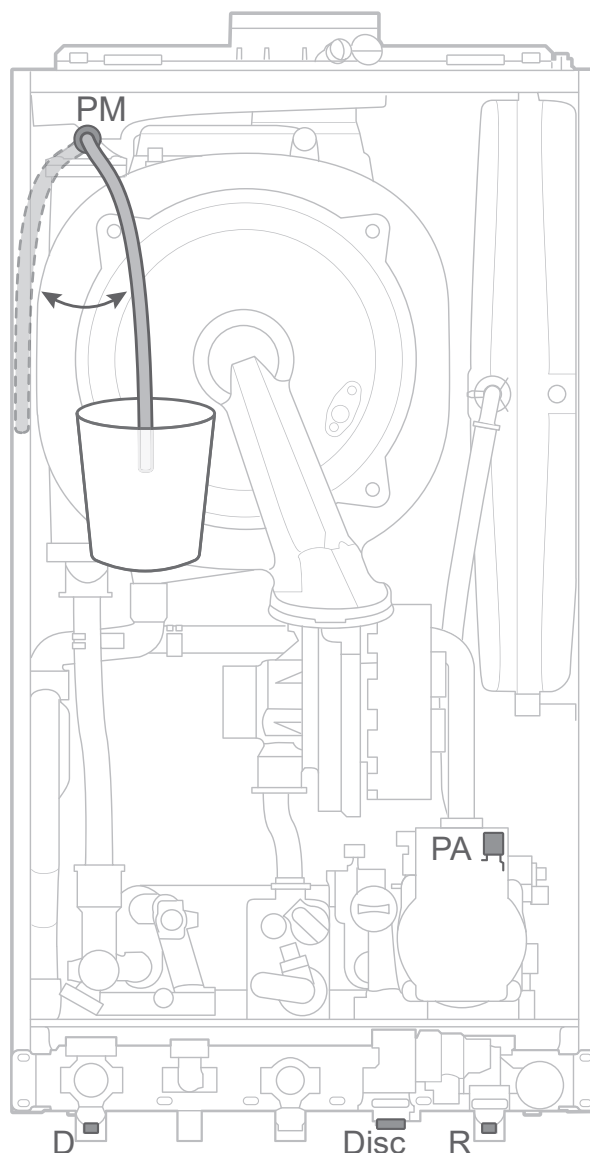


fig. 21 - Outil de maintien vanne disconnecteur



PM. Valvola di spurgo manuale.

(valvola di spurgo completamente aperta: 8 giri circa).
(quando è in funzionamento deve rimanere sempre chiusa).

PA. Valvola di spurgo automatica.

(quando è in funzionamento deve rimanere sempre aperta).

fig. 20 - Valvole di spurgo

► Verifiche prima della messa in servizio

▼ Sifone

Assicurarsi che il sifone sia pieno. In alternativa, vedere *“Riempimento del sifone”, pagina 27*.

▼ Circuito gas

- Controllare che i raccordi siano ben serrati.
- Aprire la valvola gas, sfiatare i tubi e controllare la tenuta stagna (secondo NF DTU 61.1-P3) con ad esempio un prodotto schiumogeno a monte del blocco gas.
- Verificare che la pressione del gas all'arresto sia superiore o uguale ai valori indicati di seguito:

Tipo di gas	Pressione di alimentazione (all'arresto)
G20	≥ 20 mbar
20%H ₂	
G25	≥ 25 mbar
G31	≥ 37 mbar

▼ Fumisteria

Verificare che i raccordi dei condotti siano assemblati correttamente per garantire la tenuta.

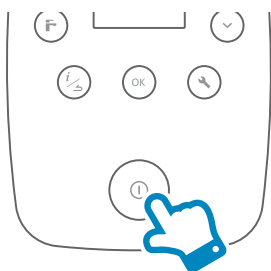
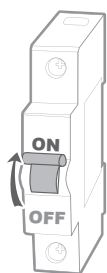
▼ Circuito elettrico

Verificare che la polarità fase-neutro dell'alimentazione elettrica sia rispettata.

Controllare che tutti i materiali siano collegati ai morsetti di raccordo adeguati.

Verificare che i passacavi siano posizionati correttamente sul pannello elettrico per garantire la tenuta stagna.

► Prima accensione



Specifica C(10)



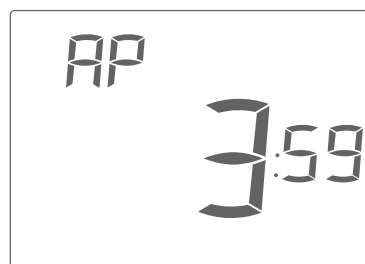
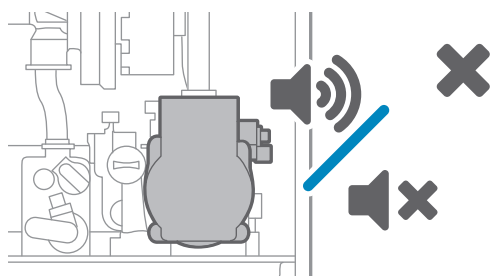
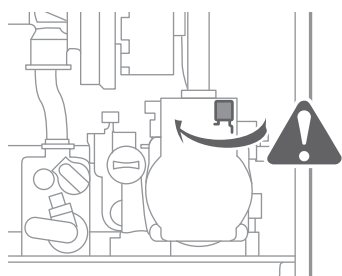
Attivare il parametro Offset velocità minima del ventilatore.

▼ Spurgo automatico



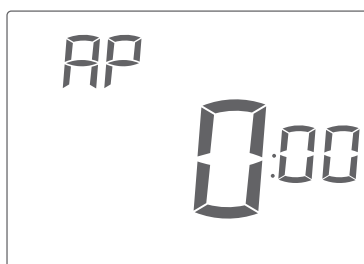
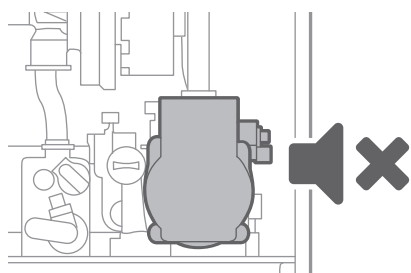
Il ciclo di scarico dura circa 4 minuti. Non interrompere mai questo ciclo.

Durante il ciclo di scarico, il circolatore alterna fasi di funzionamento con fasi di arresto di una durata di 5 secondi (5 secondi di funzionamento, 5 secondi di arresto, ecc.).



Assicurarsi che la valvola di spurgo automatica sia completamente aperta (tappo svitato)

- La Valvola deviatrice alterna: circuiti riscaldamento / sanitario.
- Il circolatore si avvia e si arresta ogni 5 secondi.
- Il ventilatore funziona.



Per avviare un nuovo ciclo di sfiato automatico: Impostare il parametro 93 su 1.

Nontoccare l'interfaccia durante l'operazione e consentire lo svolgimento del ciclo.

▼ Pressione e altezza dell'impianto

Configurazione dell'impianto



... su 1 solo livello



con un piano



con due piani

Pressione del vaso di espansione

0,7 bar

1,0** bar

1,3 bar

Pressione dell'acqua

1 bar

1,3 bar

1,6 bar

* Differenza di livello tra caldaia e l'impianto di riscaldamento.

** Pressione del vaso di espansione preimpostata.



Se la pressione dell'acqua sanitaria non è sufficiente, installare un soppressore.

► Combustione



La regolazione della combustione è:

- automatica per i tipi di gas G20, G25 e G31
- predefinita (parametro da impostare) per il gas 20%H₂.

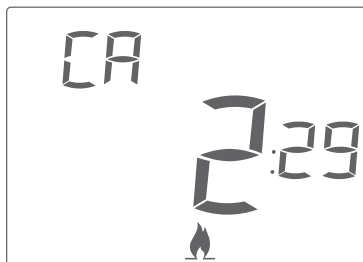


Non installare l'analizzatore di combustione. Lasciare i tappi al loro posto durante questa fase di avvio.

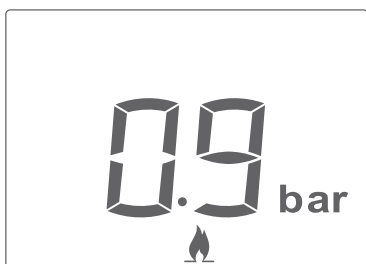
▼ Gas G20, G25 e G31: Calibrazione

La funzione Easy Gaz Control attiva la regolazione automatica della combustione in funzione del gas fornito al momento della messa in servizio.

Calibrazione in corso



Calibrazione terminata



Una volta terminata con successo la calibrazione, l'interfaccia visualizza la pressione del circuito riscaldamento.



La sequenza di accensione può richiedere vari tentativi.

Spurgare la condotta del gas, se necessario.



Se la calibrazione fallisce tra 2:30 e 1:45, si riavvia a partire da 2:30.

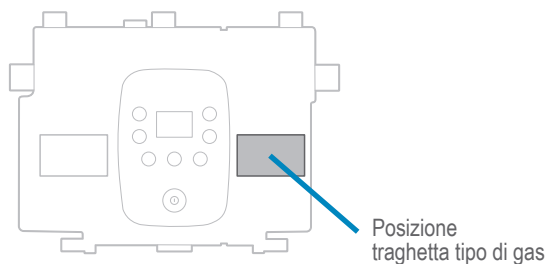
Se la calibrazione fallisce tra 1:45 e 0:00, si riavvia a partire da 1:45.

▼ Gas 20%H₂ : Regolazione

Le regolazioni si effettuano tassativamente e UNICAMENTE dalla *"Posizione della valvola predefinita"*, pagina 40.

▼ Traghetta tipo di gas

Sulla targhetta dedicata, spuntare il gas fornito corrispondente allo stato di regolazione dell'apparecchio.



► Controllo della combustione



Il controllo della combustione va effettuato solo dopo aver terminato la calibrazione: "CA" non viene più visualizzato sul display.



Se deve essere lanciata una nuova calibrazione, è necessario togliere l'analizzatore e chiudere il tappo.



I valori si riferiscono alla caldaia con pannello frontale chiuso. Se il pannello frontale è aperto, modificare i valori come segue:

O₂: + 0.3%. Il valore minimo di O₂ deve essere sempre superiore o pari all'O₂ al massimo.

CO₂ - 0.2 %. Il valore minimo di CO₂ deve essere sempre inferiore o pari alla CO₂ al massimo.

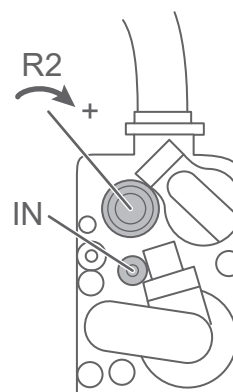
20%H₂: gas naturale arricchito con lo 0-20% di idrogeno.

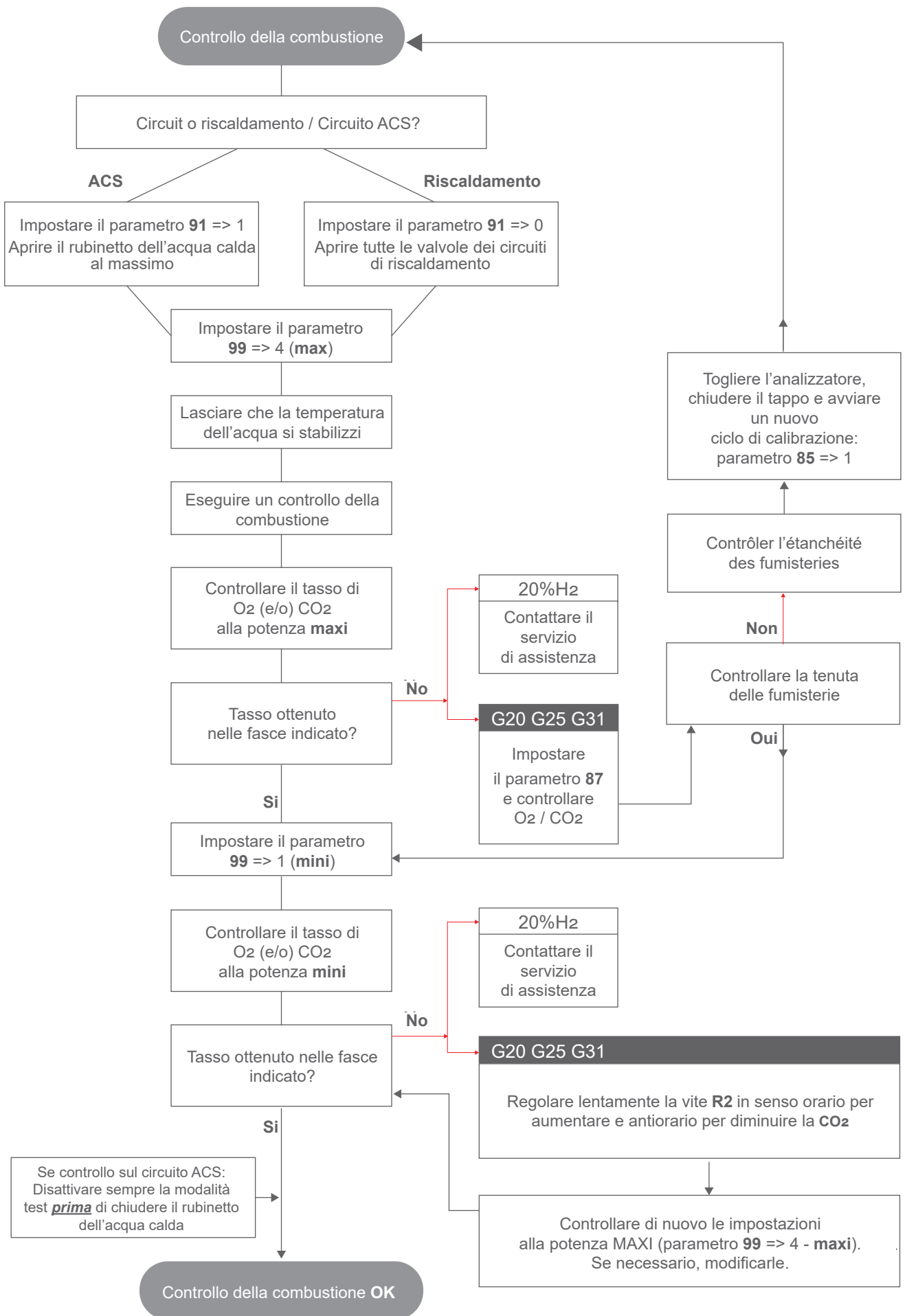
		Potenza minima	Potenza massima
G20 / G25	O₂	5,9% > x% > 3,8%	5,7 % > x% > 3,2 %
	CO₂	8,4% < x% < 9,6%	8,6 % < x% < 10,0 %
G31	O₂	6,6 % > x% > 4,8 %	6,4 % > x% > 4,2 %
	CO₂	9,4 % < x% < 10,6 %	9,6 % < x% < 11,0 %
20%H₂	O₂	6,8 % > x% > 3,8%	6,6 % > x% > 3,2 %

Legenda

R2 - Regolazione setpoint del regolatore di pressione.

IN - Pressione di ingresso gas (rete).





Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza.

► Sostituzione di gas

i In caso di cambiamento di gas, è necessaria una nuova calibrazione.

Collegare l'apparecchio alla rete di distribuzione del gas in conformità con la normativa vigente. Il diametro dei tubi sarà calcolato in funzione della portata e della pressione del gas.

- Controllare che i raccordi siano ben serrati.
- Aprire la valvola del gas, spurgare le canalizzazioni e verificare la tenuta a monte del blocco gas.
- Verificare che la **pressione del gas all'arresto** sia superiore o uguale ai valori indicati di seguito:

Tipo di gas	Pressione di alimentazione (all'arresto)
G 20	≥ 20 mbar
20%H ₂	
G 25	≥ 25 mbar
G 31	≥ 37 mbar

- Mettere l'apparecchio sotto tensione.
- **Tipo di gas G20, G25, G31:** Impostare il parametro **85** (Bisogno calibrazione) sul valore **1**: il ciclo di calibrazione viene riattivato (vedere *"Combustione"*, pagina 37).
- **Tipo di gas 20%H₂:** Impostare il parametro predefinito (vedere *"Posizione della valvola predefinita"*).
- Controllare i parametri di combustione (vedere *"Controllo della combustione"*, pagina 38).

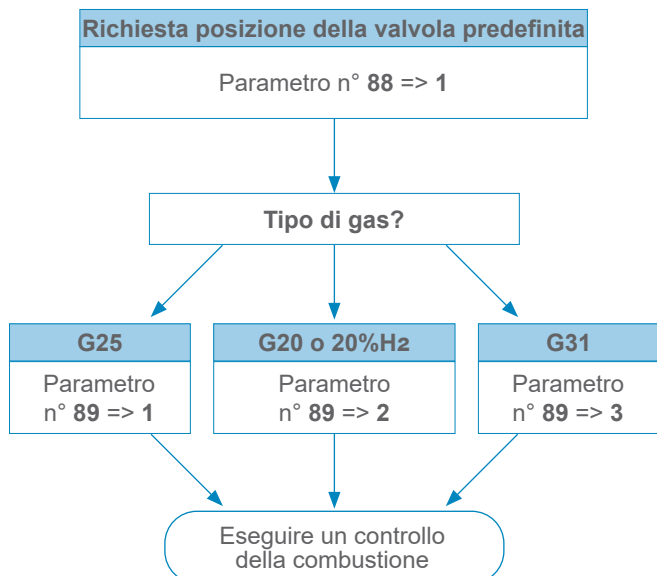
► Posizione della valvola predefinita

Caso di utilizzo di questa procedura:

Gas 20%H₂: procedura da seguire tassativamente e **UNICAMENTE** se il gas distribuito dalla rete è gas con idrogeno.

Gas G20, G25 o G31: procedura da seguire **UNICAMENTE** se non viene effettuata la calibrazione automatica.

i



Vedere § *"Controllo della combustione"*, pagina 38

Vedere § *"Regolazione dei parametri"*, pagina 46.

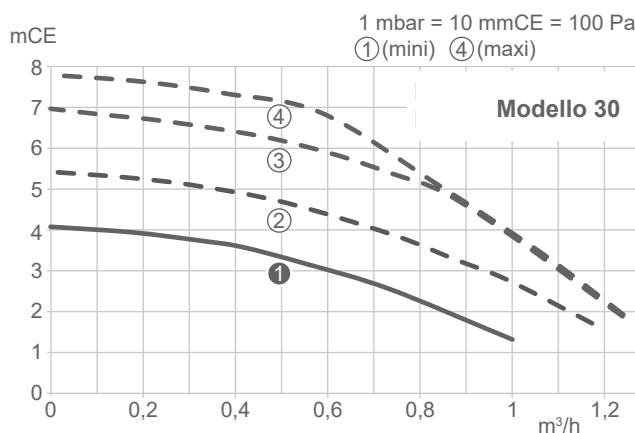
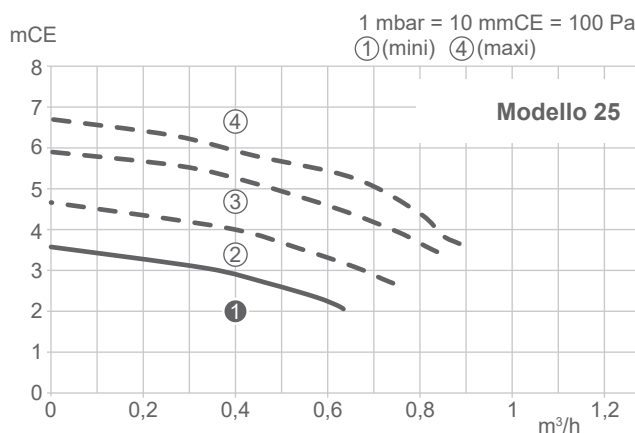
► Funzionamento del circolatore

La velocità del circolatore di riscaldamento può essere regolata tramite l'interfaccia utente.


Per impostazione predefinita, il circolatore (parametro **50**) viene regolato alla velocità **1**.

Nota: Per proteggere lo scambiatore di calore, viene utilizzata una funzione di monitoraggio del flusso primario per garantire un flusso di riscaldamento minimo. Se necessario (flusso inferiore a 5L/min), il livello del circolatore viene aumentato automaticamente.

Pressioni e portate idrauliche disponibili



► Configurazione dell'impianto di riscaldamento

Selezione del parametro 		Regolazione secondo configurazione			
↕	N°4	OK	↕	Con due circuiti di riscaldamento, regolare 3 (2 circuiti di riscaldamento - con boiler di disaccoppiamento)	OK
↕	N°35 (Z1) N°45 (Z2)	OK	↕	Tipo di emettitore zona 1 / zona 2, scegliere 0 (Radiatore) 1 (Pavimento / soffitto radiante)	OK
↕	N°75	OK	↕	Attivazione offset velocità ventilo mini C(10) 0 (disattivata) 1 (attivata)	OK

► Funzionamento riscaldamento

▼ Con termostato modulante 105, 125 o 128

Ricezione della temperatura da parte del termostato

Il termostato calcola il setpoint di temperatura dell'acqua del circuito di riscaldamento e la comunica alla caldaia.

Atlantic Smart Adapt

Un algoritmo auto-adattativo calcola la temperatura di setpoint dell'acqua del circuito di riscaldamento in funzione della differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.

■ Regolazioni sulla caldaia

	Emettitore	Pavimento / soffitto radiante *	Radiatori bassa temperatura	Radiatori classici
Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C
	42 (Z2)			
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0
	45 (Z2)			

* Assicurarsi che il dispositivo di sicurezza del pavimento / soffitto radiante sia collegato.

■ Regolazione sul termostato

- Scelta della modalità
- Regolazione dei setpoint di ambiente
- Regolazione della programmazione oraria
- ➔ Fare riferimento al manuale del termostato

▼ Con termostato modulante A59



Se non è presente un sensore di temperatura esterna, si consiglia di utilizzare la funzione Atlantic Smart Adapt

Curva climatica

Se l'influenza ambiente è **disattivata** (parametro impostato a 0%), è la curva climatica che determina la regolazione (*fig. 22, pagina 43*).

Influenza ambiente

Se l'influenza ambiente è **attivata**, sia la temperatura esterna che la temperatura ambiente regolano la temperatura di setpoint dell'acqua del circuito di riscaldamento.



Questo parametro permette di ponderare l'influenza della temperatura ambiente, con valori che vanno da 1 a 99%.

Atlantic Smart Adapt (A59)

Un algoritmo auto-adattativo calcola la temperatura di setpoint dell'acqua del circuito di riscaldamento in funzione della differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.



Questa modalità di funzionamento offre un comfort termico migliore.

■ Regolazioni sulla caldaia

Emettitore		Pavimento / soffitto radiante *	Radiatori bassa temperatura	Radiatori classici	
Impostazione circuito					
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C	
	42 (Z2)				
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0	
	45 (Z2)				
* Assicurarsi che il dispositivo di sicurezza del pavimento / soffitto radiante sia collegato.					
Impostazione modalità					
Modalità di riscaldamento	7 (Z1)	0 (Standby)... 3 (Avvio)... 4 (PROG)			
	8 (Z2)				
Programma orario per il riscaldamento					
Zona 1	da 11 a 17				
Zona 2	da 18 a 24				
Impostazione del setpoint ambiente					
Il setpoint di mandata di riscaldamento non può essere modificato sul display del riscaldamento della caldaia.					
Setpoint ambiente ECO	34 (Z1)	10 °C ... 35 °C			
	44 (Z2)				
Setpoint ambiente Comfort	70 (Z1)	10 °C ... 35 °C Impostare direttamente sul sensore A59 o tramite il menu impostazioni della caldaia.			
	80 (Z2)				
Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento					
Influenza della temperatura ambiente**	33 (Z1)	0... 100 %			
	43 (Z2)				
influenza ambiente ≠ 100%	Pendenza della curva termica	30 (Z1)	0,2... 0,5	0,51,3	1,2-3
influenza ambiente ≠ 100%	Offset della curva di riscaldamento	31 (Z1)	0	0	0

** L'installazione della sonda ambiente deve essere conforme alle indicazioni riportate nel manuale per garantire l'affidabilità della temperatura misurata.

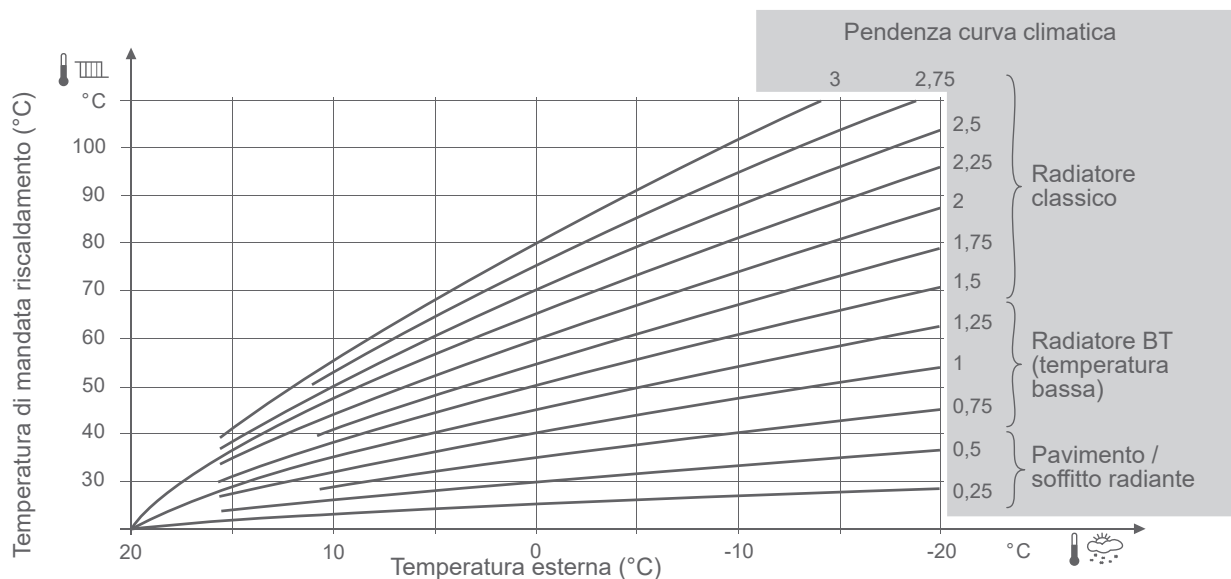


fig. 22 - Pendenza della curva termica (parametri 30 / 40)

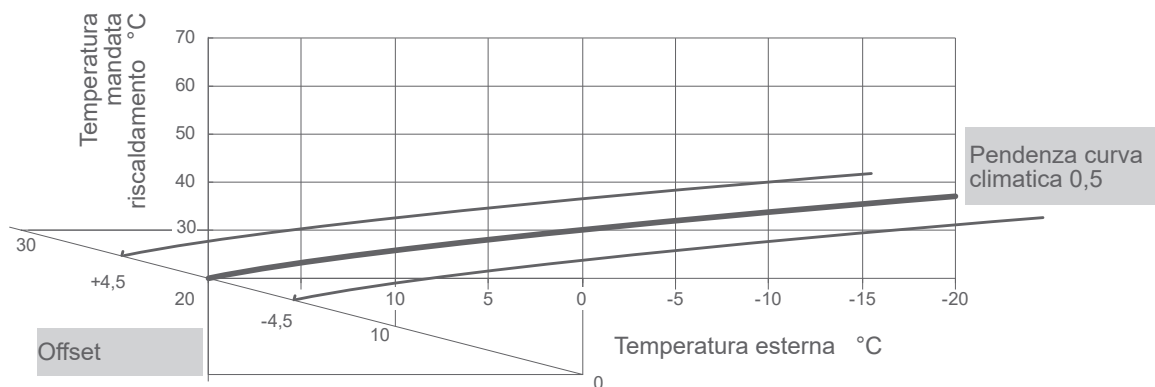


fig. 23 - Offset della curva di riscaldamento (parametri 31/41)

Sensazioni...		Azioni correttive sulla curva climatica:	
...con clima mite	...con clima freddo	Pendenza (30/40)	Scostamento (31 / 41)
OK	& OK	→ Nessuna correzione	Nessuna correzione
Freddo	& Caldo	→	
Freddo	& OK	→	
Freddo	& Freddo	→ Nessuna correzione	
OK	& Caldo	→	Nessuna correzione
OK	& Freddo	→	Nessuna correzione
Caldo	& Caldo	→ Nessuna correzione	
Caldo	& OK	→	
Caldo	& Freddo	→	

fig. 24 - Azioni correttive in caso di mancanza di comfort

▼ Altre configurazioni

SENZA sonda esterna



■ Impostazioni sulla caldaia

	Emettitore	Pavimento / soffitto radiante *	Radiatori bassa temperatura	Radiatori classici
Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C
	42 (Z2)			
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0
	45 (Z2)			

* Assicurarsi che il dispositivo di sicurezza del pavimento / soffitto radiante sia collegato.

Regolazione del setpoint di avvio del riscaldamento

Questo valore viene impostato direttamente con i tasti e .

CON sonda esterna



Il funzionamento della caldaia è subordinato alla curva.: a temperatura di setpoint dell'acqua del circuito di riscaldamento è adattata in funzione della temperatura esterna.

Se ci sono valvole termostatiche nell'impianto, è necessario aprirle completamente.

Impostare la curva climatica in funzione degli emettitori di riscaldamento e dell'isolamento dello stabile.

Le curve climatiche si riferiscono a un setpoint ambiente pari a 20°C (*fig. 22, pagina 43*). La pendenza della curva climatica determina l'impatto delle variazioni della temperatura esterna sulle variazioni della temperatura di mandata di riscaldamento.

Più la curva è elevata, più una diminuzione minima della temperatura esterna provocherà un aumento rilevante della temperatura di mandata dell'acqua del circuito riscaldamento.

Lo scostamento della curva modifica la temperatura di mandata di tutte le curve, senza modificare la pendenza (*fig. 23*).

Le azioni correttive in caso di non comfort sono riportate nella tabella (*fig. 24*).

■ Impostazioni sulla caldaia

	Emettitore	Pavimento / soffitto radiante *	Radiatori bassa temperatura	Radiatori classici
Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C
	42 (Z2)			
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0
	45 (Z2)			

* Assicurarsi che il dispositivo di sicurezza del pavimento / soffitto radiante sia collegato.

Regolazione della pendenza / Offset della curva termica

Pendenza della curva termica	30 (Z1)	0,2... 0,5	0,51,3	1,2-3
	40 (Z2)			
Offset della curva di riscaldamento	31 (Z1)	0	0	0
	41 (Z2)			

Regolazione del setpoint di avvio del riscaldamento

Questa regolazione si effettua direttamente con i tasti e (+/-5 in relazione al valore calcolato mediante la curva climatica).

► Funzionamento ACS

Funzione "Hydro Control"

Questa funzione permette di mantenere la temperatura dell'accumulatore ACS sulla temperatura desiderata.

Selezionando la Modalità, è possibile attivare o disattivare la funzione "Hydro Control" senza tuttavia modificare il setpoint ACS.

Nota: questa funzione può azionare il bruciatore senza richiesta di riscaldamento o ACS.



Promemoria: L'utilizzo di questa funzione è indicato per acqua sanitaria non calcarea (durezza inferiore a 20°F).

Impostazione e descrizione delle modalità

Impostare il parametro **57** (*modalità ACS*) sulla caldaia.

Simboli	Definizioni
ECO	Mantenimento temperatura disattivato.
nessuna icona	Mantenimento temperatura attivato (comfort).
PROG	Mantenimento temperatura in base al programma orario* (funzione "Hydro Control" attivata).
PROG ECO	Mantenimento temperatura in base al programma orario* (funzione "Hydro Control" disattivata).

* Parametri Programma orario ACS da n. 25 a 29.

Setpoint ACS

Area di regolazione della temperatura acqua calda sanitaria: **da 30 a 65 °C**.

Per impostazione predefinita, il setpoint ACS è **55 °C**.

Per modificarlo utilizzare i tasti o poi per confermare.

Funzionamento con CETHI Riveo

Impostare il parametro **5** su **1** (*PACS Riveo*).

Menu regolazione

Due livelli di consultazione disponibili:

N°XX - Utente.

 - Installatore.

► Regolazione dei parametri



► Parametri da impostare in funzione dell'impianto





Fare riferimento alle discrezioni delle varie configurazioni:







“Con termostato modulante 105, 125 o 128”, pagina 41











“Con termostato modulante A59”, pagina 42

“Altre configurazioni”, pagina 44

► Elenco dei parametri

N°	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
Impostazione data/ora			
Con termostato modulante 105/125/128, tutte le impostazioni di ora e data effettuate sul termostato vengono automaticamente trasmesse alla caldaia.			
1	Ore / minuti	00:00... 23:59	hh:mm
2	Mese - Giornata	1 - 1 ... 12 - 31	MM-GG
3	Anno	2015 ... 2100	AAAA
Configurazione d'installazione			
4	 Opzione due circuiti di riscaldamento	1 ... 3	1
Questo comando permette di scegliere una delle 2 configurazioni dell'impianto pre-selezionate. 1 (1 circuito di riscaldamento); 2 (non utilizzato); 3 (2 circuiti di riscaldamento - con boiler di disaccoppiamento).			
5	 Opzione Riveo	0 ... 1	0
0 (Senza CETHI Riveo); 1 (CETHI Riveo)			
6	 Tipo di gas	(Gas naturale / Gas propano)	-
Il gas viene rilevato automaticamente dalla funzione / valvola gas “Easy Gas Control”. Parametro non modificabile.			
7	Modalità riscaldamento zona 1	0 (Standby)... 3 (Comfort)... 4 (PROG)	3
La regolazione 4 (PROG) viene visualizzata sull'interfaccia utente solo con un termostato modulante A59.			
8	Modalità riscaldamento zona 2	0 (Standby)... 3 (Comfort)... 4 (PROG)	3
La regolazione 4 (PROG) viene visualizzata sull'interfaccia utente solo con un termostato modulante A59.			
9	 Versione del software	0... 99,99	18.xx

N°	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
Modalità assenza (disponibile solo con termostato modulante A59)			
10	Setpoint di temperatura della modalità assenza Regolazione del setpoint della temperatura utilizzato durante la modalità assenza.	5 °C... 20 °C	13 °C
Programma orario per il riscaldamento, Circuito 1 (disponibile solo con termostato modulante A59)			
11	Preselezione (giorno/settimana) 1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).	1 ... 10	1
12	Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	06:00
13	Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
14	Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	--:--
15	Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
16	Terza fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	--:--
17	Terza fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
Programma orario per il riscaldamento, Circuito 2 (disponibile solo con termostato modulante A59)			
18	Preselezione (giorno/settimana) 1... 10 1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).	1 ... 10	1
19	Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	06:00
20	Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
21	Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	--:--
22	Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
23	Terza fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	--:--
24	Terza fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
Programma orario ACS			
25	Preselezione (giorno/settimana) 1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).	1 ... 10	1
26	Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	06:00
27	Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
28	Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00:00... 23:15	--:--
29	Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
Regolazione del riscaldamento, Circuito 1			
30	 Pendenza della curva termica	0,1... 4,0	1,2
31	 Offset della curva di riscaldamento	-5... 5 °C	0,0 °C
32	 Setpoint di mandata max. riscaldamento	20... 80 °C	60 °C
33	 Influenza della temperatura ambiente (solo con termostato modulante A59) - 100%: La regolazione viene effettuata solo sulla temperatura ambiente. - da 1 a 99%: Questa impostazione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. - 0%: La regolazione viene effettuata in base alla curva climatica.	0... 100 %	100 %
34	Setpoint riscaldamento ECO Setpoint riscaldamento Confort → Vedere parametro 70.	10 ... 25	18 °C
35	 Tipo di emettitore	0 (Radiatore)... 1 (Pavimento / soffitto radiante)	0
36	 Risparmio mezza stagione La richiesta riscaldamento si arresta quando la temperatura esterna è superiore al setpoint + 1°C. Funzione non compatibile con termostato modulante 105, 125, 128 .	0 (arresto)... 1 (avvio)	0

N°	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
37	Anticipazione delle fasi ECO e COMFORT del programma orario (solo con termostato modulante A59 - zona 1 e zona 2). Nelle zone incluse nel programma orario, questa funzione riduce gli avvii alla fine della fase Comfort e preriscalda l'abitazione prima di una fase Comfort. Con i parametri 38 (48) e 39 (49) è possibile modificare i tempi di anticipo.	0 (disattivata)... 1 (attivata)	0
38	Anticipo delle fasi COMFORT	0... 03:00	01:00
39	Anticipo delle fasi ECO	0... 03:00	00:30
Regolazione del riscaldamento, Circuito 2			
40	 Pendenza della curva termica	0,1... 4,0	0,5
41	 Offset della curva di riscaldamento	-5... 5 °C	0,0 °C
42	 Setpoint di mandata max. riscaldamento	20... 80 °C	50 °C
43	 Influenza della temperatura ambiente (solo con termostato modulante A59) - 100%: La regolazione viene effettuata solo sulla temperatura ambiente. - da 1 a 99%: Questa impostazione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. - 0%: La regolazione viene effettuata in base alla curva climatica.	0... 100 %	100 %
44	Setpoint riscaldamento ECO Setpoint riscaldamento Confort → Vedere parametro 80.	10 ... 25	18 °C
45	 Tipo di emettitore	0 (Radiatore)... 1 (Pavimento / soffitto radiante)	0
46	 Risparmio mezza stagione La richiesta riscaldamento si arresta quando la temperatura esterna è superiore al setpoint + 1°C. Funzione non compatibile con termostato modulante 105, 125, 128 .	0 (arresto)... 1 (avvio)	0
48	Anticipo delle fasi COMFORT	0... 03:00	01:00
49	Anticipo delle fasi ECO	0... 03:00	00:30
Circolatore			
50	 Livello di funzionamento del circolatore	1 (mini)... 4 (maxi)	1
Caldaia			
51	Autorizzazione passaggio estate/inverno	0 (arresto)... 1 (avvio)	0
52	Cambio di stato automatico in base alla temperatura esterna (estate<->inverno). Quando la media delle temperature esterne supera i 18°C, il regolatore imposta la/e modalità di riscaldamento su OFF (risparmio energetico).	15... 30 °C	18 °C
54	Correzione sonda temperatura esterna	- 5... 5 °C	0,0 °C
55	 Sicurezza pavimento / soffitto radiante - Direzione del contatto	0 (Normalmente chiuso)... 1 (Normalmente aperto)	0
56	 Setpoint max ACS	50... 65	65 °C
57	Modalità ACS	0 (arresto) ... 2 (Eco) ... 3 (Comfort)... 4 (PROG)	4
60	Attivazione ora legale L'orario della caldaia cambia automaticamente con il passaggio dall'ora legale a quella solare e viceversa. -> Alle 02:00 dell'ultima domenica di marzo, l'orologio va avanti di 1h e segna le 03:00. -> Alle 03:00 dell'ultima domenica di ottobre, l'orologio va indietro di 1h e segna le 02:00.	0 (disattivata)... 1 (attivata)	1
70	Setpoint riscaldamento Comfort zona 1	10 ... 35	20 °C
71	Non utilizzato.	-	-
75	 Attivazione offset velocità ventilo mini C(10)	0 (disattivata)... 1 (attivata)	0
80	Setpoint riscaldamento Comfort zona 2	10 ... 35 °C	20 °C
81	Non utilizzato.	-	-

N°	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
83	Prima posizione di riferimento della valvola gas	0 ... 255	-
84	Seconda posizione di riferimento della valvola gas	0 ... 255	-
85	Necessità calibrazione	0 (Calibrazione OK)... 1 (Necessità calibrazione)	0
86	Modulazione bruciatore per regolazione posizione valvola gas (→ N° 87)	0 ... 100	100 %
87	Aggiustamento della posizione valvola gas	0 ... 255	xxx
	La caldaia si avvia alla modulazione impostata nel parametro 86. Aumentare la CO ₂ = Aumentare il valore (apertura della valvola). Ridurre la CO ₂ = diminuire il valore (chiusura della valvola). La regolazione della posizione della valvola del gas avviene in tempo reale modificando il valore.		
88	Posizione della valvola predefinita	0 ... 1	0
89	Scelta tipo di gas	0 (NA), 1 (G25), 2 (G20 o 20%H ₂), 3 (G31)	0
	Questo parametro viene visualizzato solo se il parametro 88 =1		
Funzioni installatore			
90	Funzione spazzacamino	- - - (test all'arresto), 0 (0%), 1 (1%), ... 100 (100%)	- - -
	N.B.: Per impostazione predefinita, la potenza 100% corrisponde alla potenza massima di ACS a condizione che il parametro 91 sia impostato su 1 (ACS).		
91	Posizione valvola deviatrice per la regolazione della combustione e la funzione di pulizia.	0 (riscaldamento), 1 (ACS)	0
92	Modalità manuale della valvola deviatrice.	- - - (Non forzata); 0 (Posizione riscaldamento); 50 (Posizione intermedia); 100 (Posizione ACS)	- - -
	Forzare l'attivazione della valvola deviatrice è un'azione costante. Impostare sempre il parametro su "- - -" per ristabilire il funzionamento normale.		
93	Attivazione manuale della sequenza di scarico	0 (arresto)... 1 (avvio)	0
96	Ripristinare le impostazioni di fabbrica	0 (-), 1 (Ripristinare)	0
	I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono perse		
97	Velocità della pompa in modalità test	70... 100	70 %
99	Funzione di regolazione della combustione	- - -, 1... 4	- - -
	Questo parametro consente di definire i diversi livelli di funzionamento: - - - (Test disattivato); 1 (Velocità del ventilatore riscaldamento minimo); 2 (Velocità ventilatore ACS minima); (Velocità del ventilatore riscaldamento massimo) ; (Velocità del ventilatore ACS massima).		



Suggerimento: se appare il parametro è 1, è sufficiente premere su per ottenere più velocemente i parametri 99, ... 91, ...









Diagnosi dei problemi






► Messaggi d'errore

Gli errori o i guasti sono segnalati dal display. Il display indica il codice errore "Er XXX".

Gli errori (N. < 100) interrompono il funzionamento dell'apparecchio con reset Automatico. L'errore scompare quando il problema viene risolto.

Gli errori (N. > 100) comportano la messa in sicurezza dell'apparecchio e richiedono un reset Manuale. Dopo aver risolto il problema, premere brevemente su **OK** (reset e cancellazione del messaggio di errore).

N° / Impatto	Descrizione dell'errore	Vedere 	Azioni installatore	
			Componenti da controllare	Azioni da effettuare
Avvertenza: il display alterna un numero ai "bar"				
59	-			Pressione dell'impianto fino a 1 bar.
Errore risolto automaticamente				
7			15	Sensore T° fumi (collegamento) / T° fumi dall'analizzatore di combustione (misura) / Corpo scaldante (incrostazione)
13			-	Riavviare l'apparecchio.
25			-	Riavviare l'apparecchio. Sostituire la scheda elettronica.
29			-	Sostituire la scheda elettronica.
34			-	Alimentazione generale dell'apparecchio.
37			15	Sensore T° fumi (collegamento).
38			30	Sensore T° ACS (collegamento e posizione).
46			40	Sensore T° del kit due circuiti (collegamento e posizione).
48	-		3	Sonda di temperatura esterna (collegamento). Riavviare l'apparecchio.
50			-	Sensore di pressione (collegamento).
57			1	Pressione dell'impianto (≥ 1 bar - in base alla config. dell'impianto - vedere pagina 36). Sensore di pressione (collegamento). Confrontare con il pressostato sotto la caldaia. Vaso di espansione, valvola.
58			1	Pressione dell'impianto (fino a ottenere la pressione raccomandata). Controllare il collegamento del sensore di pressione.
60	-		9	Circolatore (collegamento).
68	-		23 / 43	Sonda ambiente (collegamento e/o accoppiamento).
69	-			Pile sonda ambiente.
73			40	Configurazione dei circuiti 1 e 2 (parametri tipo di emettitore 35 /45). Sicurezza pavimento / soffitto radiante (parametro 55 - configurazione stato "riposo"). Sicurezza pavimento / soffitto radiante (cablaggio). AquaStat (cablaggio e posizionamento: il più lontano possibile dalla caldaia). Valvola miscelatrice. Riavviare l'apparecchio.
81			4 / 6	Attendere 24h per il completamento della verifica. Sonde mandata e ritorno (posizione e collegamento). Circolazione e scambio.
L'errore richiede un reset manuale				
101			-	Cavo di accensione (collegamento - bruciatore e quadro elettrico). Alimentazione gas / Pressione gas. Corpo scaldante (incrostazione) / elettrodi, evacuazione della condensa.
102			-	Cavo di accensione (collegamento - bruciatore e quadro elettrico). Scarico delle condense.

N° / Impatto	Descrizione dell'errore	Vedere 	Azioni installatore	
			Componenti da controllare	/ Azioni da effettuare
104	- Elevata perdita di fiamma in modulazione in un periodo di tempo preciso. - Valvola del gas non regolata correttamente	13	Cavo di accensione (collegamento - bruciatore e quadro elettrico). Fumisteria. Scarico delle condense. Valvola gas (ripristinare) / Calibrazione (parametro 85 su 1). Statoelettrodo.	
105	Il feedback ventilatore non corrisponde alla velocità desiderata.		Ventilatore (collegamento). Fumisteria.	
107	Rilevamento di diversi sovraccarichi del condotto fumi.	15	Fumisteria. Sonda T° fumi (collegamento). Corpo scaldante (incrostazione), T° fumi all'analizzatore di combustione (misura)	
109	Verifica del circuito di comando della valvola a gas non andata a buon fine	-	Riavviare l'apparecchio	
112	Verifica della memoria della scheda non andata a buon fine	-	Scheda elettronica (sostituire).	
115	In mancanza di attività, il delta tra le temperature di mandata e ritorno è troppo grande.		Sonda T° mandata (collegamento e posizione). Sonda T° ritorno (collegamento e posizione). Assicurarsi che la circolazione nell'impianto avvenga correttamente (apertura almeno di un radiatore con circolatore supplementare: controllare senso di circolazione, impianto monotubo...).	
116	 La temperatura di mandata non cambia dopo l'avvio del bruciatore.	4 / 6		
117	La temperatura di ritorno non cambia durante 24 ore E non cambia più durante le 4 ore successive all'avvio del bruciatore.			
118	Si rileva una variazione di temperatura incoerente sulla sonda della temperatura di mandata (ad esempio, variazione di oltre 60°C in 1 secondo).	4 / 6	Sonda T° mandata (collegamento e posizione). Circolazione, scambio.	
119	Si rileva una variazione di temperatura incoerente sulla sonda della temperatura di ritorno (ad esempio, variazione di oltre 60°C in 1 secondo).	-	Sonda T° ritorno (collegamento e posizione).	
121	Verifica sul circuito di gestione delle entrate analogiche non andata a buon fine.	-	Riavviare l'apparecchio Scheda elettronica (sostituire).	
132	Temperatura di sicurezza raggiunta sulla mandata o sul ritorno (90 °C).	4 / 6	Valvole idrauliche della caldaia aperte? Assenza di testina termostatica almeno su un radiatore. Scambiatore a piastre (stato, incrostazioni del circuito primario). Circolazione / scambio.	
135	Sensore temperatura mandata fuori dall'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	4	Sensore T° mandata (collegamento e posizione).	
136	Sensore temperatura ritorno fuori dall'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	6	Sensore T° ritorno (collegamento e posizione).	
163	 La portata del circolatore è troppo bassa.	-	Valvole idrauliche della Dima rubinetti aperte? Assenza di testina termostatica almeno su un radiatore. Perdita di pressione eccessiva nel circuito di riscaldamento.	
171	 Rilevamento del rischio di surriscaldamento sul circuito 2.	40	Sensore T° del kit 2 circuiti (collegamento e posizione), Valvola miscelatrice.	
201	3 calibrazioni successive fallite.	-	Cavo di accensione (collegamento), Elettrodo (stato), Alimentazione gas.	
203	Motore a passo della valvola del gas che non si muove.	-	Motore a passo della valvola del gas (collegamento).	
204	Errore della sonda di ionizzazione.	-	Scheda elettronica (sostituire).	
205	 Corrente di ionizzazione troppo bassa dopo calibrazione.	13	Fumisteria (tenuta / ostruzione), Cavo di accensione (collegamento), Stato elettrodo,	
207	Spegnimento di fiamma durante calibrazione.	-	Alimentazione gas.	
208	La fiamma non è abbastanza stabile per un periodo determinato perché la corrente di ionizzazione si stabilizzi durante la calibrazione.	-	Corpo scaldante (incrostazione), evacuazione della condensa.	



Per qualsiasi altro errore, verificare la compatibilità della scheda di regolazione con il prodotto.

► Visualizzazione delle informazioni

Il tasto  permette di ottenere diverse informazioni.

Elenco delle informazioni

i N°...	Denominazione	Valore...
1	Pressione idraulica.	... bar*
2	Ora e minuti.	hh:mm
3	Temperatura esterna.	... °C*
4	Temperatura di mandata caldaia.	... °C*
5	Setpoint di mandata caldaia.	... °C**
6	Temperatura di ritorno caldaia.	... °C*
8	Portata del circolatore	L/min
9	Stato PWM del circolatore (vedere tabella "Elenco degli stati")	
10	Stato caldaia (vedere tabella "Elenco degli stati").	
11	Modulazione del bruciatore.	... %
12	Velocità del ventilatore.	... giri/min
13	Corrente di ionizzazione.	... µA
14	Stato bruciatore	
15	Temperatura fumi.	... °C*
Circuito riscaldamento 1		
21	Setpoint mandata circuito 1.	... °C**
22	Stato circuito 1 (vedere tabella "Elenco degli stati").	
23	Temperatura ambiente zona 1.	... °C*
Circuito ACS		
30	Temperatura ACS (istantanea).	... °C*
31	Setpoint ACS	... °C**
32	Portata di prelievo ACS	l/min
33	Stato circuito ACS (vedere tabella "Elenco degli stati").	
34	Posizione valvola deviatrice (vedere tabella "Elenco degli stati").	
Circuito riscaldamento 2		
40	Temperatura mandata circuito 2.	... °C*
41	Setpoint mandata circuito 2.	... °C**
42	Stato circuito 2 (vedere tabella "Elenco degli stati").	
43	Temperatura ambiente zona 2.	... °C*
Ultimo errore		
50	Numero dell'errore	Er XXX
51	Ore / minuti	hh:mm
52	Mese e Giorno	MM-GG
Consumo energetico		
		Valore...
60	Risc. - Energia consumata nell'ultimo mese	... MW.h
61	Risc. - Energia consumata nel mese precedente	... MW.h
62	Risc. - Energia consumata durante l'anno	... MW.h
63	Risc. - Energia consumata nell'anno precedente	... MW.h
64	ACS - Energia consumata nell'ultimo mese	... MW.h
65	ACS - Energia consumata nel mese precedente	... MW.h
66	ACS - Energia consumata durante l'anno	... MW.h
67	ACS - Energia consumata nell'anno precedente	... MW.h

Elenco degli stati

i N°...	Valore...	Stato circolatore.
9	0	All'arresto
	1	In funzione
	2	Funzionamento anomalo
	3	Funzionamento anomalo modo 1
	4	Funzionamento anomalo modo 2
	5	Errore permanente
	6	Valore PWM sconosciuto
	7	Nessun segnale iPWM
Stato caldaia.		
i N°...	Valore...	Stato caldaia.
10	0	Caldaia in attesa
	1	Modalità test: avvio del bruciatore
	2	Modalità test: bruciatore in funzione
	3	Riscaldamento: avvio del bruciatore
	4	Riscaldamento: bruciatore in funzione
	5	Riscaldamento: bruciatore in attesa
	6	ACS: avvio del bruciatore
	7	ACS: bruciatore in funzione
	8	ACS: bruciatore in attesa
9	ACS all'arresto	
Stato bruciatore.		
i N°...	Valore...	Stato bruciatore.
14	0	All'arresto
	1	In attesa.
	9	In funzione.
	11	Bloccato.
Stato circuito riscaldamento 1 e 2.		
i N°...	Valore...	Stato circuito riscaldamento 1 e 2.
22 e 42	0	In attesa.
	1	Modalità riscaldamento comfort.
	2	Modalità riscaldamento ECO (ridotta).
	3	Modalità assenza
	4	Termostato modulante 105, 125, 128
	5	Modifica in fase ECO (ridotto)
	6	Modifica in fase comfort
	7	Non utilizzato
8	Protezione antigelo attiva	
Stato circuito ACS.		
i N°...	Valore...	Stato circuito ACS.
33	0	In attesa.
	1	Funzionamento comfort.
	2	Funzionamento ECO (ridotto).
	4	Protezione antigelo attiva.
Stato valvola deviatrice.		
i N°...	Valore...	Stato valvola deviatrice.
34	0	Riscaldamento.
	1	ACS.

* " --- " indica che il sensore associato all'informazione è mancante o difettoso.

** " --- " indica l'assenza di richiesta per l'uso in questione.



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.



Prima di qualunque intervento, accertarsi di avere interrotto l'alimentazione elettrica generale.

Energia stoccata: dopo il sezionamento delle alimentazioni attendere 1 minuto prima di accedere alle parti interne dell'attrezzatura.



Non effettuare pulizie dell'apparecchio e delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (ed es., benzina, alcol, ecc.).

Non pulire i pannelli, le parti verniciate e le parti in plastica con diluenti usati per la pittura. I pannelli devono essere puliti solamente con acqua e sapone.



Ridurre la temperatura interna della caldaia:

1 - Disattivare le Modalità riscaldamento/ACS.

2 - Attivare la sequenza di sfiato (parametro n. 93). Non toccare l'interfaccia durante l'operazione e consentire lo svolgimento del ciclo*.

*Il ciclo di sfiato durerà per circa 4 minuti. Non interrompere mai questo ciclo.

3 - Lasciare raffreddare la caldaia.

► Controllo del circuito idraulico



Attenzione, in caso di riempimenti frequenti, è necessario cercare le eventuali perdite. Se un riempimento o una nuova messa in pressione risultano necessari, controllare il tipo di fluido utilizzato all'inizio.

Accertarsi che l'acqua di riscaldamento non diventi aggressiva (pH neutro: $7 < \text{pH} < 9$).

• Ogni anno,

- Verificare il disconnettore.
- Verificare il buon funzionamento della valvola deviatrice.
- Controllare **visivamente** l'assenza di perdita della valvola di sicurezza.
- Controllare la pressione del vaso di espansione: pressione di riempimento raccomandata, vedere tabella [pagina 34](#) (la pressione di riempimento corretta è determinata in funzione dell'altezza dell'impianto).
- Metodo di controllo della pressione di carica a vuoto:
 - Chiudere i rubinetti di arresto del circuito di riscaldamento.
 - Svuotare la caldaia (pressione pari a 0 sul manometro).
 - Misurare la pressione del vaso (in caso di mancanza di pressione, rigonfiare il vaso con azoto).
 - Riempire con acqua.



Attenzione:

Durante il riempimento della caldaia, aprire la valvola di scarico manuale per consentire l'evacuazione dell'aria contenuta nello scambiatore.

Avviare un ciclo di scarico: Impostare il parametro 93 su 1.

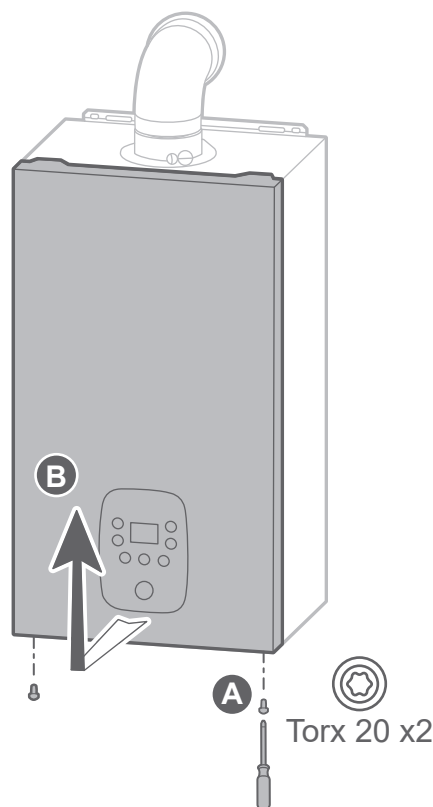


fig. 25 - Smontaggio pannello frontale

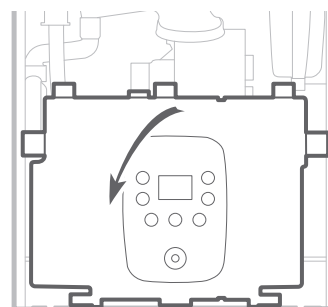


fig. 26 - Apertura del pannello elettrico

► Manutenzione del condotto di scarico

Il condotto coassiale (o del camino) deve essere controllato e pulito regolarmente da uno specialista (1 volta all'anno).

- Controllare che il condotto coassiale non sia ostruito.
- Rimontare correttamente tutti i pezzi. Verificare che i raccordi dei condotti siano assemblati correttamente per garantire la tenuta.



Tenuta dei condotti concentrici (tipo C): durante il funzionamento, un controllo del tasso di ossigeno nel condotto di alimentazione permette di rilevare un ricircolo dei prodotti di combustione.



La concentrazione di O₂ deve essere superiore al 20,5 % e la concentrazione di CO₂ deve essere inferiore a 0,5 %.

► Controllo del circuito elettrico

Controllo delle connessioni ed eventuale serraggio.

Controllo dello stato delle cablature e piastre.

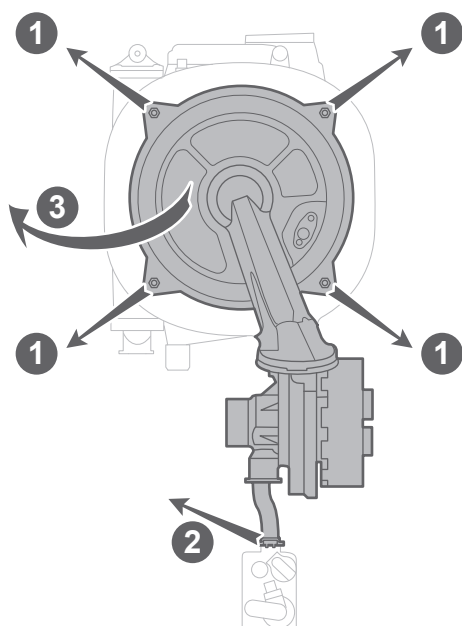
- Verificare che i passacavi siano posizionati correttamente sul pannello elettrico per garantire la tenuta stagna.

► Manutenzione dello scambiatore termico del gas

- Interrompere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio.
- Chiudere la valvola di alimentazione gas.
- Togliere il pannello frontale.
- Far ruotare il pannello elettrico.

• Smontaggio dello sportello del focolare:

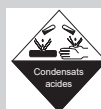
- Staccare i connettori del ventilatore.
- Scollegare il cavo elettrico e il cavo di terra.
- Svitare i dadi dello sportello del focolare **1**. Quindi togliere il dado della valvola gas **2**. Non smontare la clip venturi.
- Rimuovere il tutto **3**. Attenzione alla guarnizione gas.



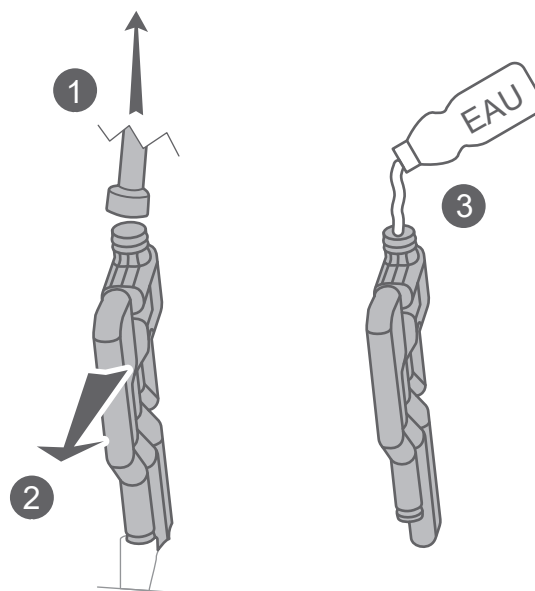
A Pulizia del sifone



Attenzione: Le condense sono acide. Per la manutenzione, utilizzare guanti e occhiali resistenti agli acidi.

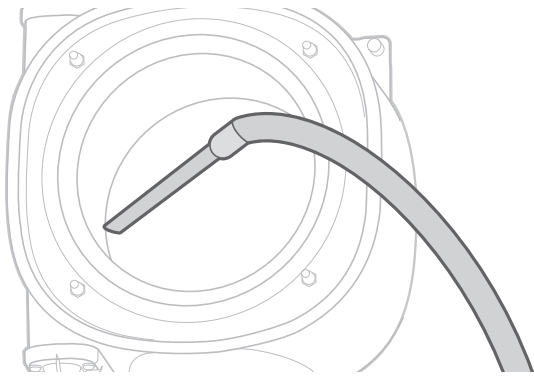


- Togliere lo stringitubo, estrarre il sifone.
- Pulire l'entrata superiore del sifone.
- Riempire il sifone.
- Riposizionare il sifone e lo stringitubo.



B Pulizia dello scambiatore

- Aspirare i residui della combustione.

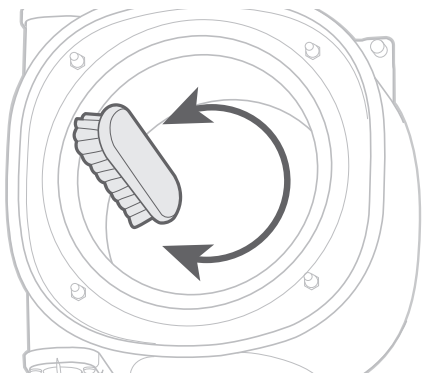


- Pulire i tubi dello scambiatore con una spazzola sintetica. Pulire la camera di combustione.

Utilizzare esclusivamente una SPAZZOLA DI NYLON.



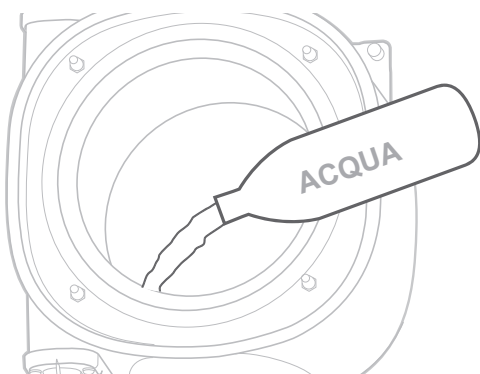
L'utilizzo di una spazzola metallica può danneggiare irreparabilmente lo scambiatore termico.



- Rimuovere i residui della pulizia accumulati nella camera di combustione.
- Lavare con acqua pulita.



Evitare di bagnare il pannello refrattario.



→ In caso di incrostazioni considerevoli:

- spruzzare aceto bianco o un prodotto per la pulizia dell'acciaio inox;
- lasciare agire dai 3 ai 5 minuti;
- pulire con una spazzola di nylon.

Utilizzare esclusivamente una SPAZZOLA DI NYLON.

L'utilizzo di una spazzola metallica può danneggiare irreparabilmente lo scambiatore termico.

- Lavare con acqua pulita.



Evitare di bagnare il pannello refrattario.



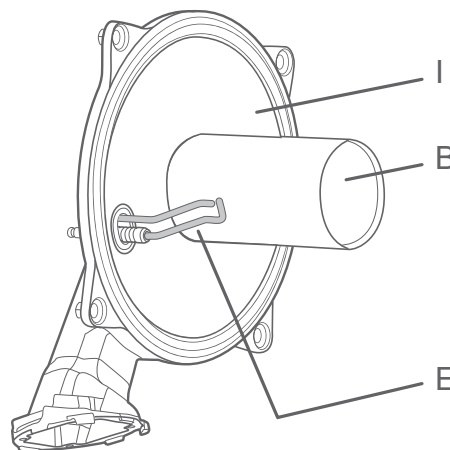
C Verificare lo stato dei componenti dello sportello.

Controllare l'elettrodo (E). Sostituirlo, se necessario. In caso di caldaia a gas propano prestare particolare attenzione.

Spazzolare e aspirare delicatamente le griglie del bruciatore (B), se necessario.



Fare attenzione a non urtare l'elettrodo (E), il bruciatore (B) e l'isolante (I).

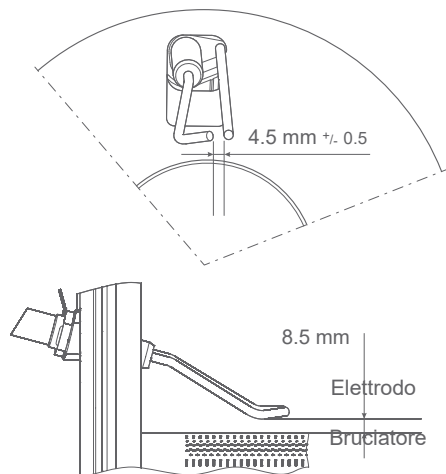


D Verificare lo stato dell'elettrodo:

- Distanziamento e posizionamento.
- Incrostazione: passarvi un panno asciutto o sostituirlo, se necessario.

Fare attenzione a non urtare l'elettrodo e il bruciatore.

Dopo il cambio dell'elettrodo sostituire la sua guarnizione.



E Riposizionamento dello sportello del focolare:

- Controllare la guarnizione in silicone dello sportello del focolare (verificare che non ci siano né crepe né fessure, la guarnizione deve rimanere elastica).

La guarnizione in silicone dello sportello del focolare deve essere sostituita ogni 2 anni.



- Rimontare correttamente tutte le parti:
- Serrare i dadi dello sportello del focolare con sequenza "a croce" (coppia di serraggio: 5Nm).
- Accertarsi della tenuta ermetica del circuito gas combusti della caldaia.
- Controllare che i raccordi siano ben serrati.
- Aprire la valvola del gas, spurgare le canalizzazioni e verificare la tenuta ermetica a monte del blocco gas.

► Controllo dei parametri di combustione

Fare riferimento al § "Controllo della combustione", pagina 38

■ In caso di insuccesso del controllo della combustione

→ Se il tasso di CO₂ massimo non rientra negli intervalli indicati malgrado la regolazione del parametro **86**, possono essere effettuati vari controlli:

- Lo stato dell'elettrodo (vedere fase **(D)** di fianco).
- La tenuta delle fumisterie.
- Riavviare una calibrazione (parametro **85**), poi ricominciare il controllo combustione (pagina 36 e pagina 38).



Se il problema persiste, contattare il servizio di assistenza.



Prima di qualunque intervento, accertarsi di avere interrotto l'alimentazione elettrica generale.

Energia stoccata: dopo il sezionamento delle alimentazioni attendere 1 minuto prima di accedere alle parti interne dell'attrezzatura.



Ridurre la temperatura interna della caldaia:

1 - Disattivare le Modalità riscaldamento/ACS.

2 - Attivare la sequenza di sfiato (parametro n. 93). Non toccare l'interfaccia durante l'operazione e consentire lo svolgimento del ciclo*.

*Il ciclo di sfiato durerà per circa 4 minuti. Non interrompere mai questo ciclo.

3 - Lasciare raffreddare la caldaia.

► Svuotamento della caldaia

■ Svuotamento della caldaia:

- Chiudere le valvole di mandata e ritorno della caldaia.
- Togliere il pannello frontale.

1 Inserire lo strumento " **prolunga drenaggio**" sulla vite di svuotamento (è possibile agganciare un tubo sulla prolunga).

2 Aprire la vite di scarico.

3 Aprire la valvola di scarico manuale.

- Una volta terminato lo svuotamento, riposizionare lo strumento nel suo alloggiamento.

► Intervento sulla linea del gas

- Sostituire le guarnizioni gas a ogni rimontaggio del kit gas.
- Verificare la tenuta del circuito gas (secondo NF DTU 61.1-P3) con ad esempio un prodotto schiumogeno.

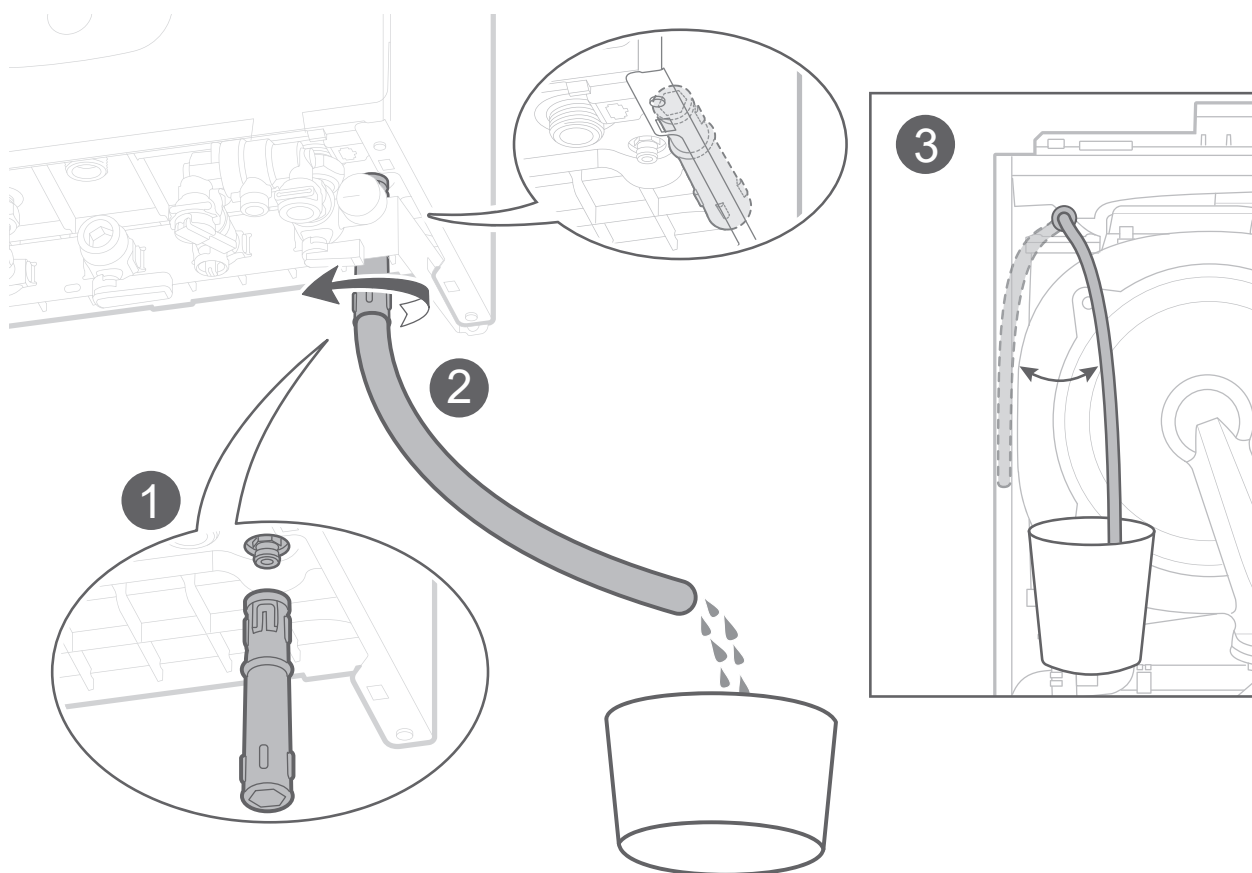
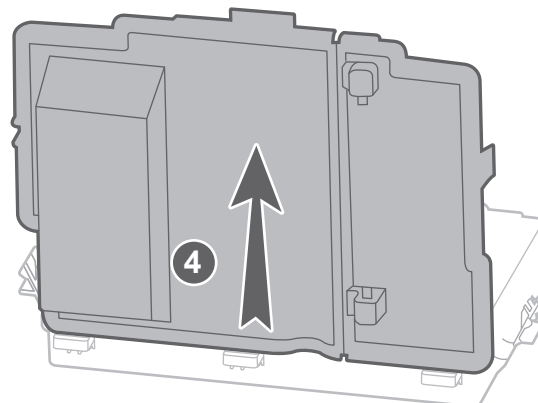
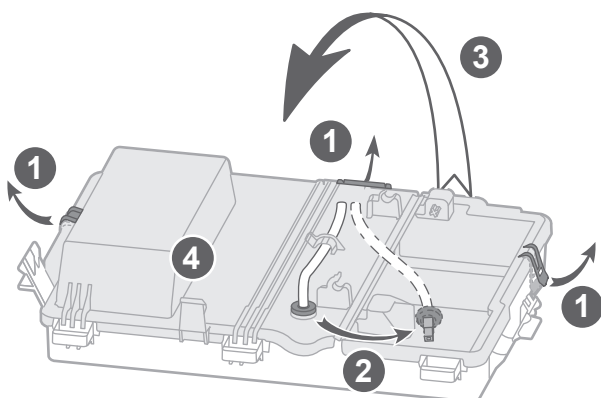


fig. 27 - Svuotamento della caldaia

► Manutenzione dei componenti elettrici

▼ Accesso al pannello elettrico



Dopo che si è chiuso del coperchio, non dimenticare di ricollegare il cavo di accensione.

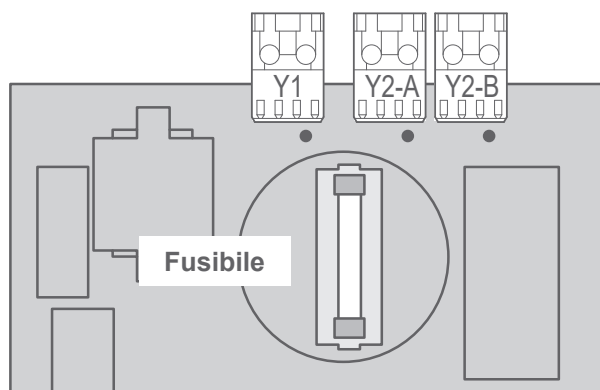
▼ Sostituzione del fusibile

Il fusibile si trova sulla scheda elettronica.

Caratteristiche del fusibile:

(F3.15AL250VP o T3.15AH250V),

5x20 mm, IEC 60127-1.



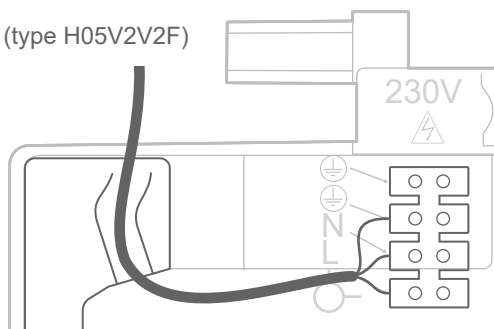
▼ Sostituzione del cavo di alimentazione

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, è necessario farlo sostituire da un professionista autorizzato o dal Servizio di assistenza.

Provvedere alla sostituzione del cavo. Inserire il cavo nel passaggio anti-trazione, premendo verso il basso, per evitare lo scollegamento accidentale del filo conduttore. Verificare che il filo sia ben fissato, tirando sopra.

Cavo :

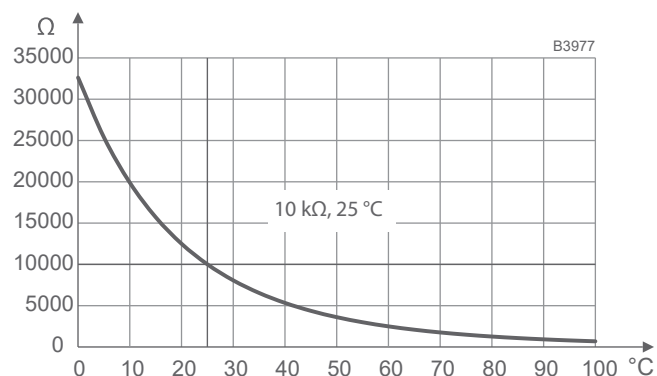
3G0.75 mm² (type H05V2V2F)



▼ Valori ohmici delle sonde

Sonda di ritorno
Sonda di mandata
Sonda sanitaria

Sonda esterna QAC2030
Sonda fumi



Dopo intervento e chiusura del coperchio, non dimenticare di ricollegare il cavo di accensione.

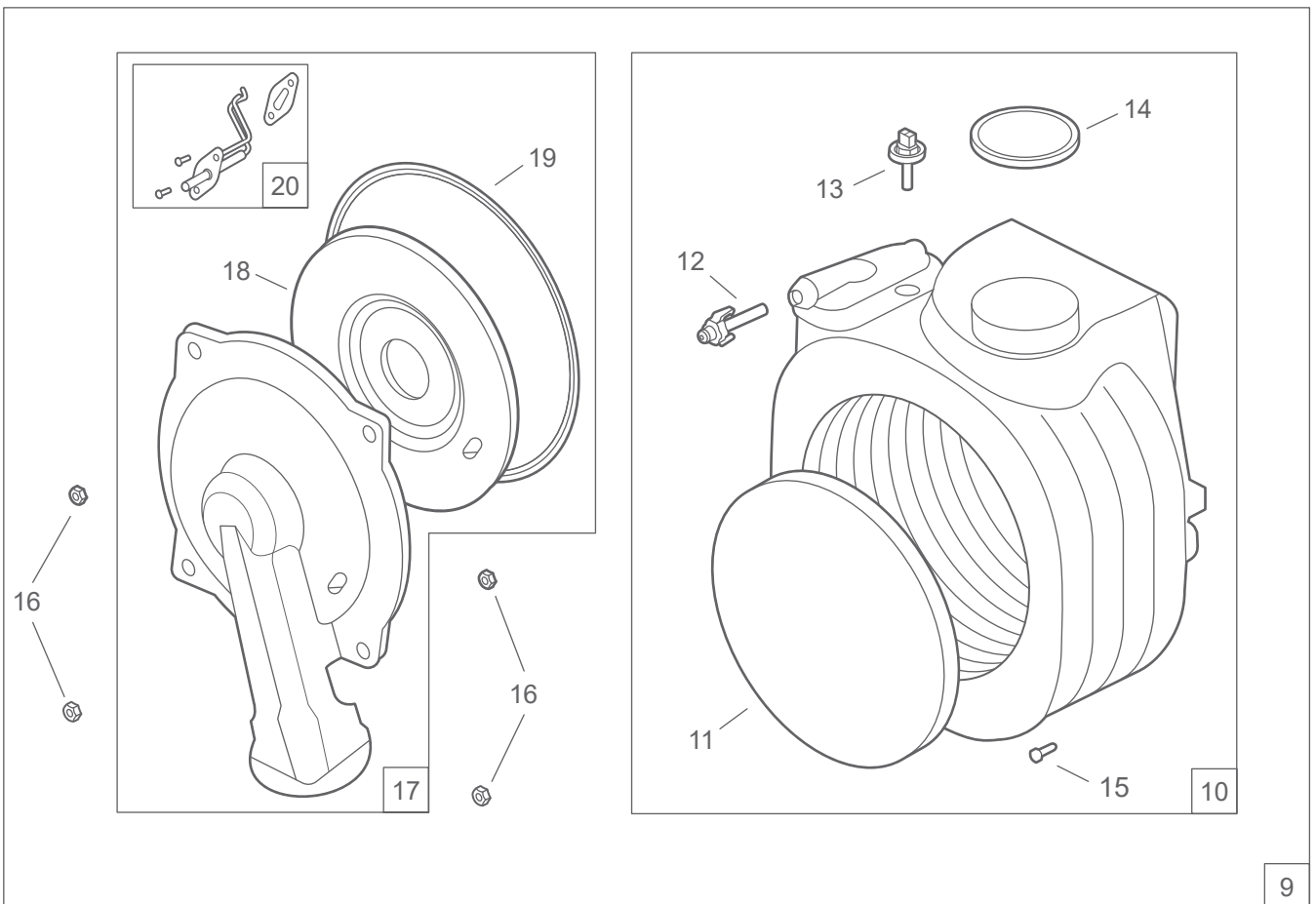
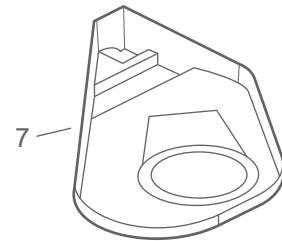
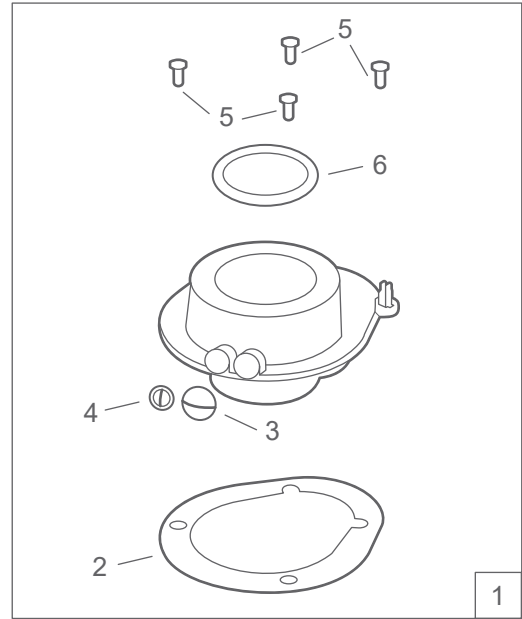
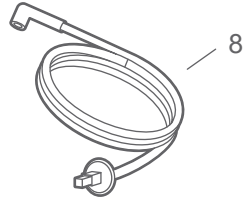
⇄ Parti di ricambio

Scambiatore/bruciatore

Naia 3 Micro 25 (021372) = A

Naia 3 Micro 30 (021373) = B



N°	Codice	Denominazione	Tipo	A	B	Q.tà
1	902207	Adattatore fumi		A	B	01
2	141188	Guarnizione morbida		A	B	01
5	190045	Vite in lamiera		A	B	04
3	104747	Tappo (fumi)		A	B	01
4	104748	Tappo (aria comburente)		A	B	01
6	142537	Guarnizione adattatore		A	B	01
7	164573	Deflettore acqua piovana		A	B	01
8	109129	Cavo di accensione		A	B	01
9	122075	Scambiatore + bruciatore	2+1 P	A		01
	122076		3 + 1		B	01
10	122072	Scambiatore	2+1 P	A		01
	122073		3 + 1		B	01
11	140641	Isolante deflettore		A	B	01
12	159063	Valvola di scarico manuale		A	B	01
13	198787	Sonda sicurezza fumi		A	B	01
14	142536	Guarnizione uscita scambiatore		A	B	01
15	122215	Dado		A	B	04
16	159022	Bruciatore e porta fredda	2+1 P	A		01
	159024		3+1 / 3+1 P		B	01
17	141036	Pannello porta frontale		A	B	01
18	142525	Guarnizione porta frontale scambiatore		A	B	01
19	923007	Elettrodo di accensione / ionizzazione + guarnizione e vite		A	B	01
20	190082	Vite		A	B	01

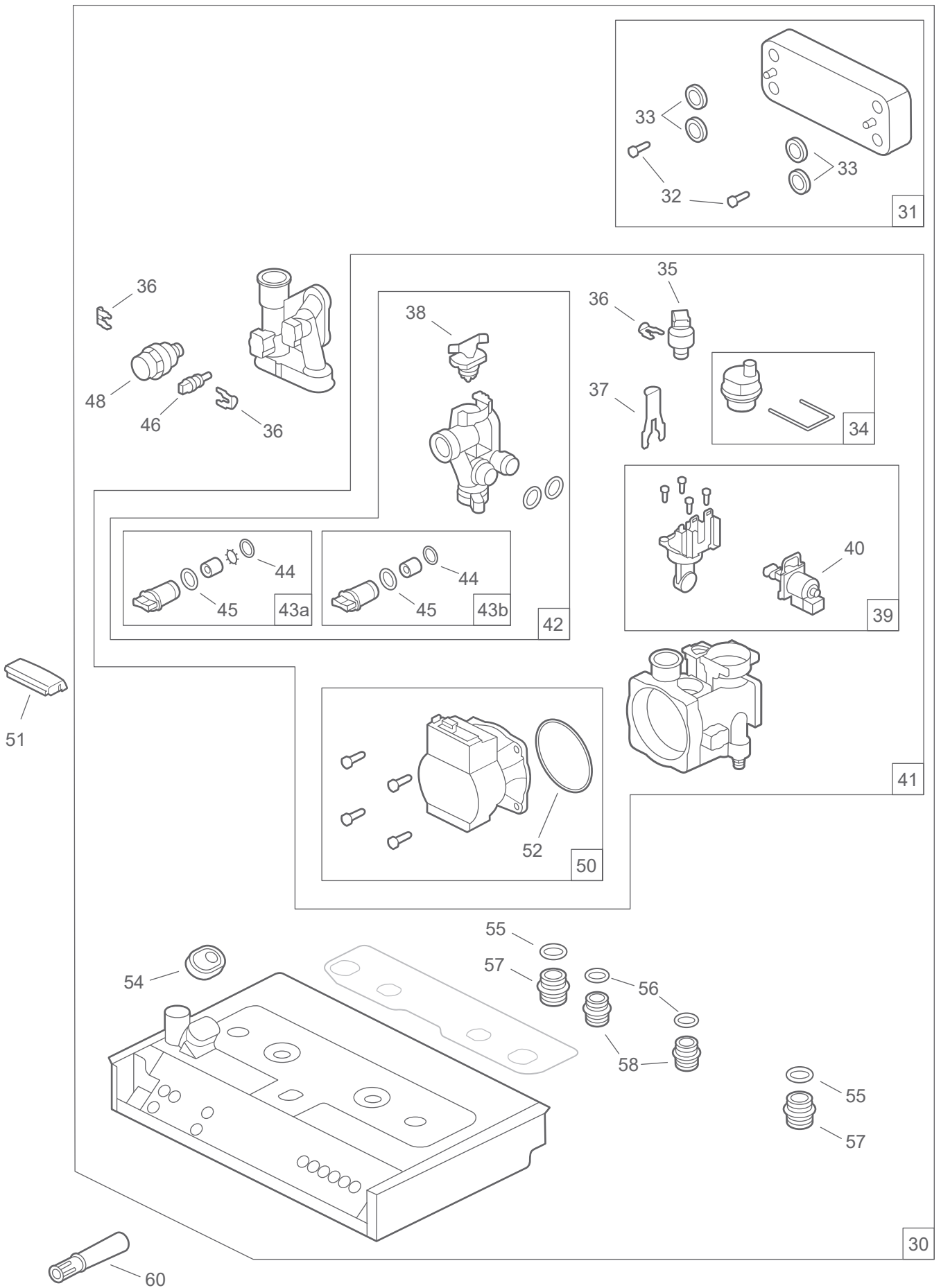


Blocco idraulico

Naia 3 Micro 25 (021372) = A

Naia 3 Micro 30 (021373) = B

N°	Codice	Denominazione	Tipo	A	B	Q.tà
30	943184	Blocco idraulico	25 Kw	A		01
	943185		30 Kw		B	01
31	922518	Scambiatori a piastre	14	A	B	01
32	190081	Vite	M5x30	A	B	02
33	142918	Guarnizione scambiatore a piastre		A	B	04
34	159446	Valvola di scarico + gancio		A	B	01
35	159814	Sensore di pressione		A	B	01
36	132280	Clip		A	B	01
37	110176	Clip		A	B	01
38	149979	Misuratore di portata		A	B	01
39	909920	Valvola a 3 vie		A	B	01
40	909919	Motore valvola 3 vie		A	B	01
41	135035	Gruppo blocco ritorno		A		01
	135036				B	01
42	135070	Blocco ritorno ACS		A		01
	135071				B	01
43a	146328	Limitatore di portata sanitario		A		01
	146329				B	01
43b	104756	Limitatore di portata sanitario		A		01
	104757				B	01
44	142793	Guarnizione torica	15.6 x 1.78	A	B	01
45	142921	Guarnizione torica	18.77 x 1.78	A	B	01
46	198668	Sonda ACS		A	B	01
48	174463	Valvola	3 Bar	A	B	01
50	150394	Pompa con guarnizione	6 m	A		01
	150395		7 m		B	01
51	111345	Coperchio circolatore		A	B	01
52	142919	Guarnizione	ø 82 x 76 x 2	A	B	01
54	142538	Guarnizione valvola		A	B	01
55	142539	Guarnizione torica	ø int. 19.8 x 3.6	A	B	02
56	142716	Guarnizione torica	ø int. 18 x 2.8	A	B	02
57	164291	Collegamento	3/4"	A	B	02
58	164292	Collegamento	1/2"	A	B	02
60	164577	Estensione per drenaggio		A	B	01

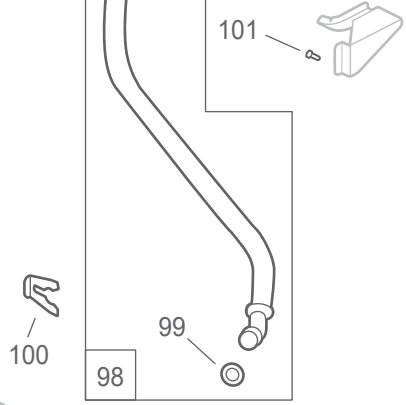
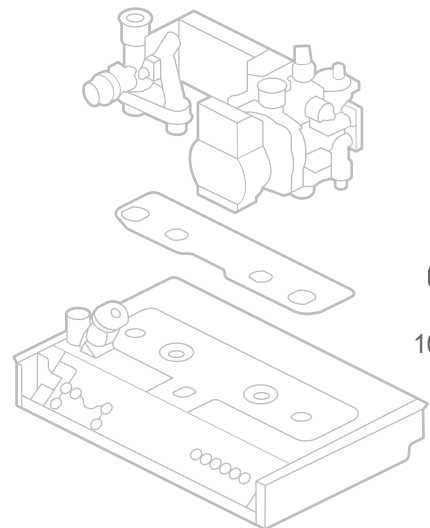
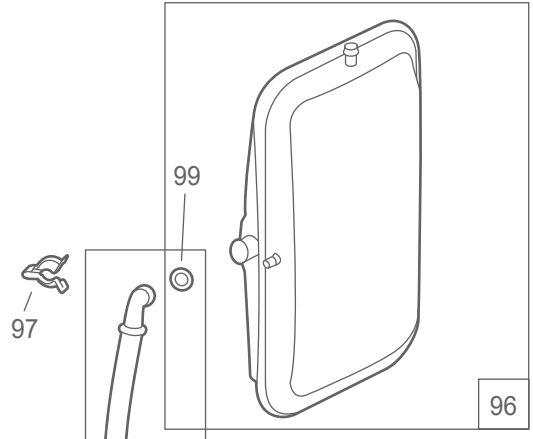
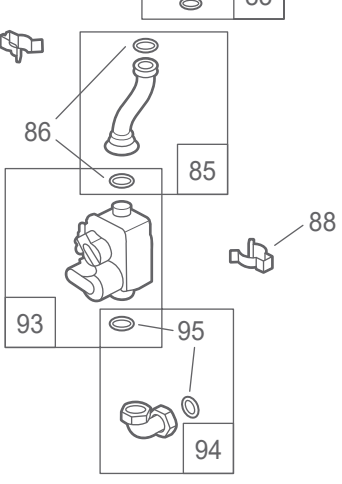
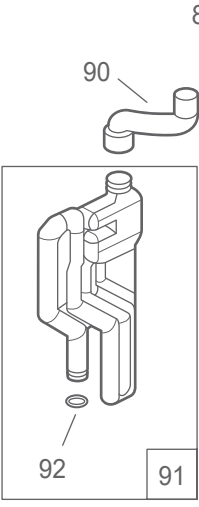
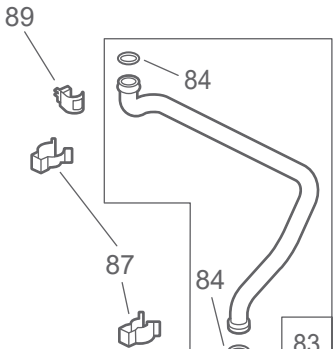
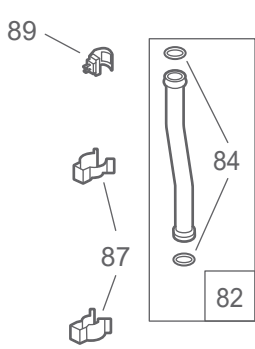
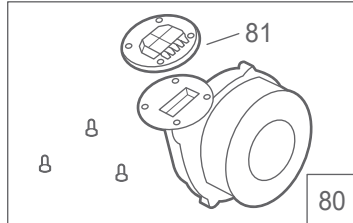
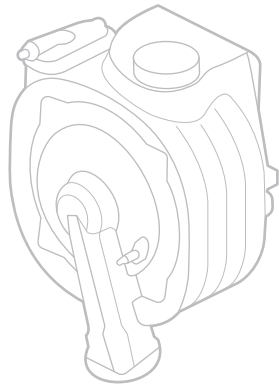


Caldia

Naia 3 Micro 25 (021372) = A

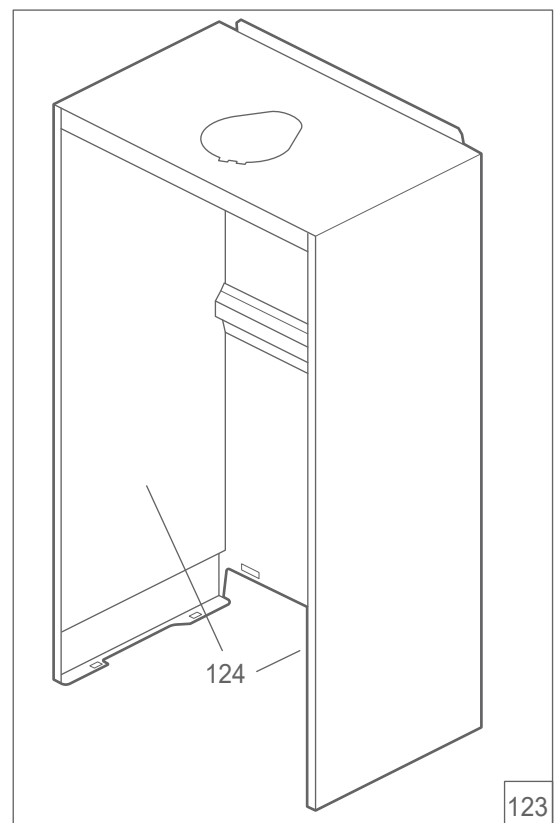
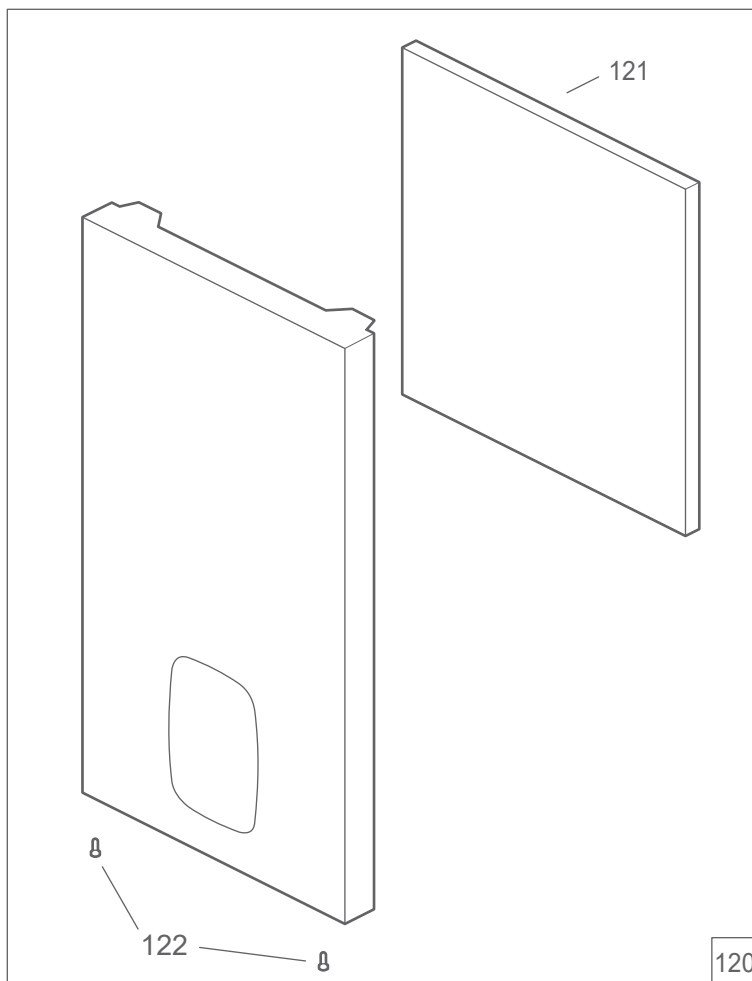
Naia 3 Micro 30 (021373) = B

N°	Codice	Denominazione	Tipo	A	B	Q.tà
80	988534	Ventilatore e guarnizione	25 Kw	A		01
	988535		30 Kw		B	01
81	142797	Guarnizione valvola		A	B	01
82	982044	Tubo mandata + guarnizioni		A	B	01
83	982045	Tubo ritorno + guarnizioni		A	B	01
84	142716	Guarnizione torica		A	B	04
85	982047	Tubo gas + guarnizioni		A	B	01
86	142796	Guarnizione torica		A	B	02
87	110354	Clip		A	B	04
88	110393	Clip		A	B	02
89	198851	Sonda temperatura		A	B	02
90	182910	Tubo di scarico		A	B	01
91	976010	Sifone + guarnizione		A	B	01
92	142618	Guarnizione torica	16,9X2,7	A	B	01
93	988125	Valvola gas + guarnizioni		A	B	01
94	943170	Gomito (gas)		A	B	01
95	942713	Guarnizione	NF GAZ DN15 3/4"	A	B	02
96	988203	Vaso d'espansione + guarnizione	7l	A	B	01
	988202		8l	A	B	01
97	110386	Clip		A	B	01
98	982018	Flessibile del vaso + guarnizioni		A	B	01
99	142717	Guarnizione torica	9,5 x 2,7	A	B	02
100	132280	Clip	D10	A	B	01
101	190037	Vite		A	B	01



Pannellatura esterna

N°	Codice	Denominazione	Tipo	Q.tà
120	937440	Pannello frontale + schiuma e guarnizioni	Naia 3	01
121	141191	Isolante pannello frontale		01
122	190048	Vite		02
123	902208	Cassone + schiume		01
124	141207	Schiume lato		02

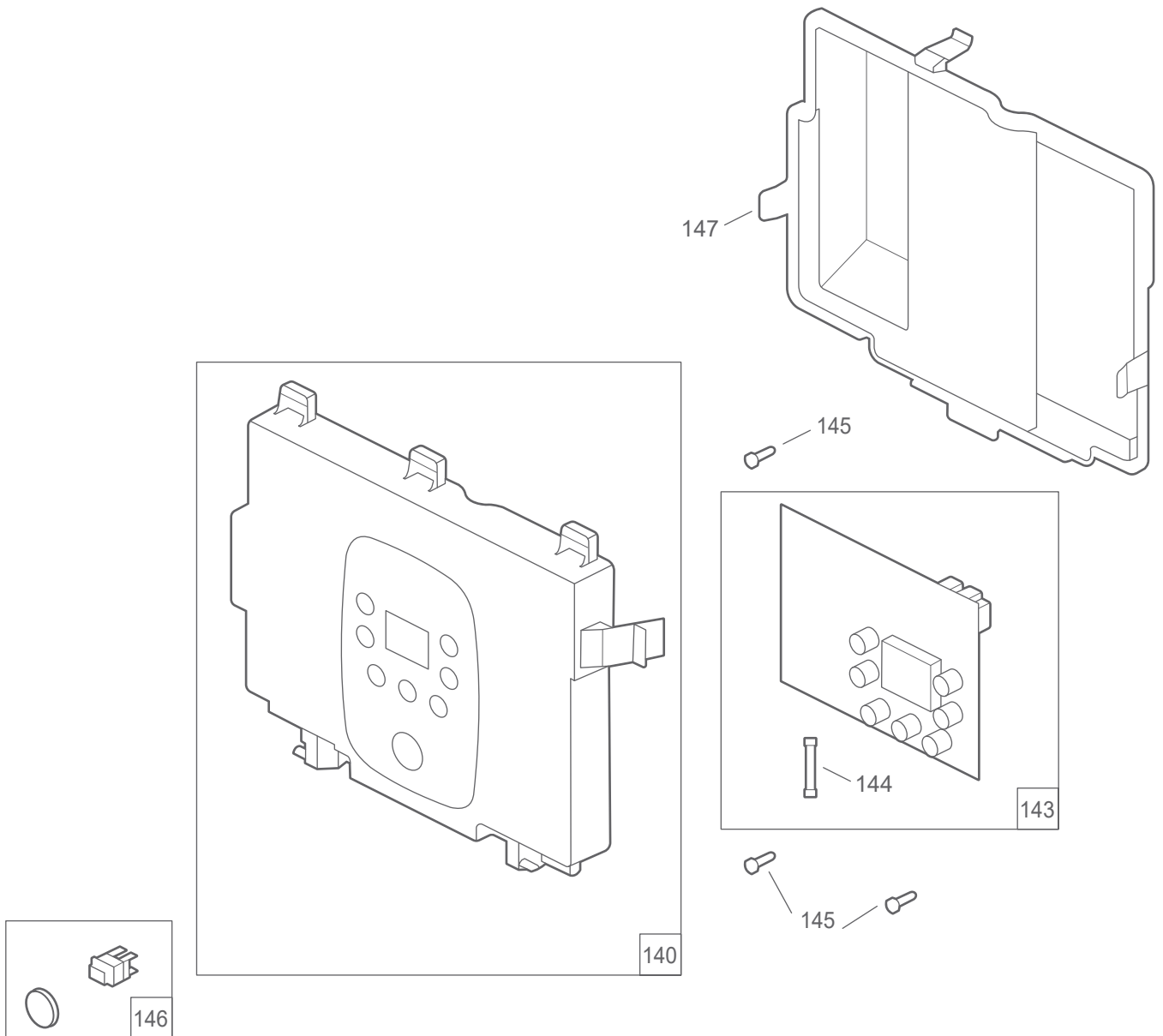


Quadro elettrico

Naia 3 Micro 25 (021372) = A

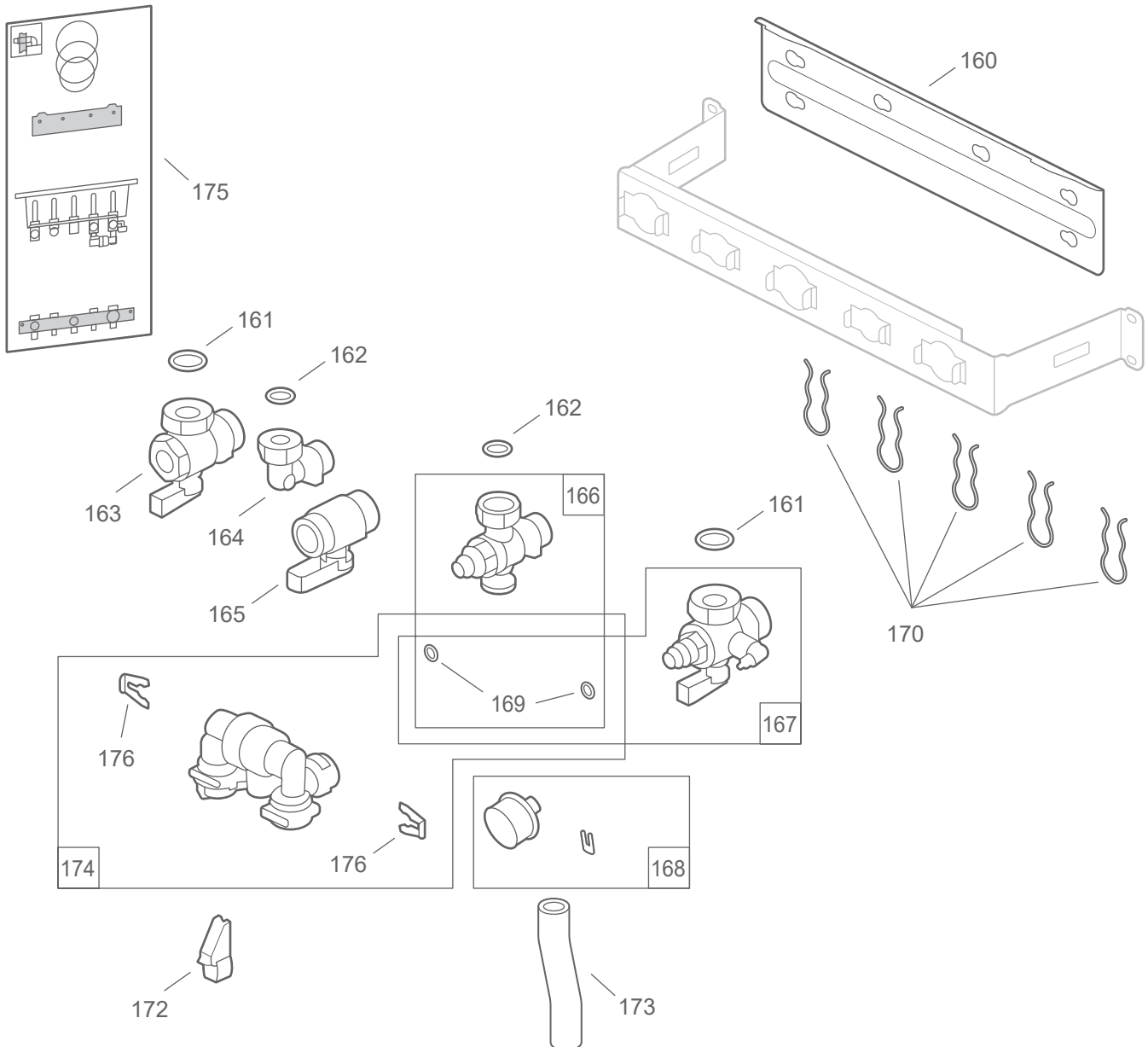
Naia 3 Micro 30 (021373) = B

N°	Codice	Denominazione	Tipo	A	B	Q.tà
140	977105	Rivestimento anteriore		A	B	01
143	909062	Scheda di regolazione	25	A		01
	909063		30		B	01
144	199925	Fusibile		A	B	01
145	190064	Vite scheda di regolazione		A	B	03
146	943022	Interruttore ON/OFF		A	B	01
147	110413	Rivestimento posteriore		A	B	01



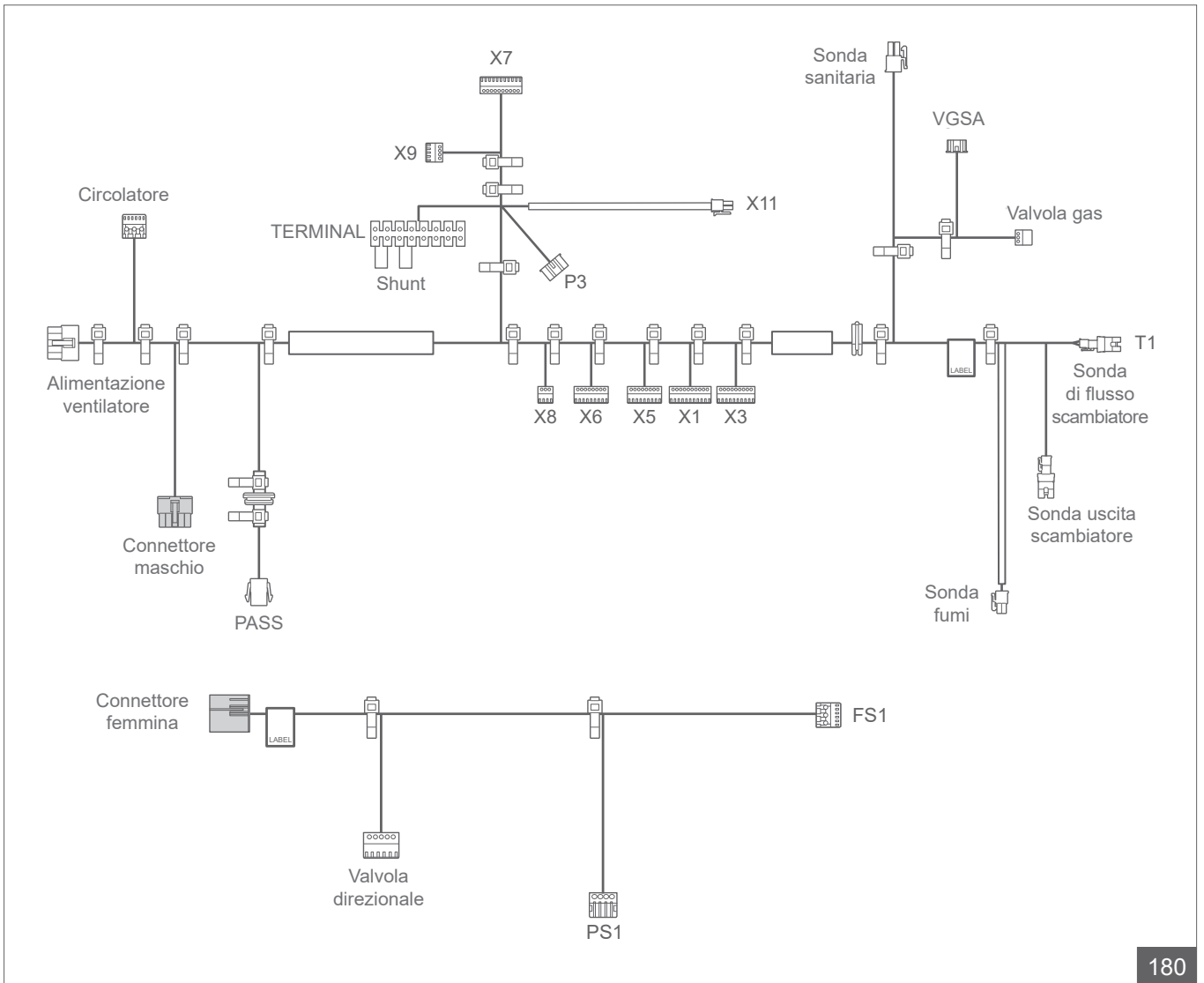
Dima rubinetti (074494)

N°	Codice	Denominazione	Tipo	Q.tà
160	174511	Supporto murale		01
161	142442	Guarnizione	3/4"	02
162	142723	Guarnizione	1/2"	02
163	166759	Rubinetto mandata impianto	3/4"	01
164	164328	Raccordo ottone ACS	1/2"	01
165	166758	Rubinetto gas	NF OCSF	01
166	988127	Valvola ingresso AFS	1/2"	01
167	988126	Valvola ritorno impianto	3/4"	01
168	905800	Manometro		01
169	942712	Kit di 2 O-ring		01
170	134607	Clip	1/2	05
172	134609	Clip di bloccaggio		01
173	182730	Tubo di scarico		01
174	119529	Disconnettore		01
175	134153	Dima installazione	Micro	01
176	132280	Clip		02

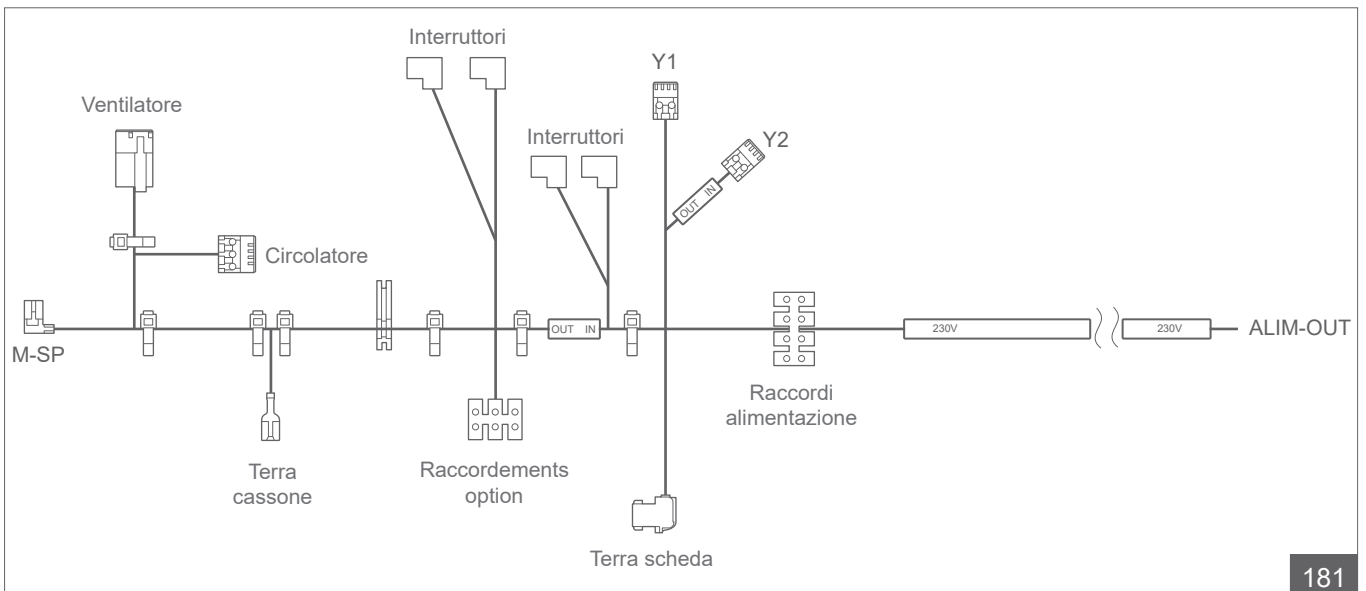


Cablaggi

N°	Codice	Denominazione	Tipo	Q.tà
180	909260	Cablaggio 24V		01
181	109728	Cablaggio 230V		01



180

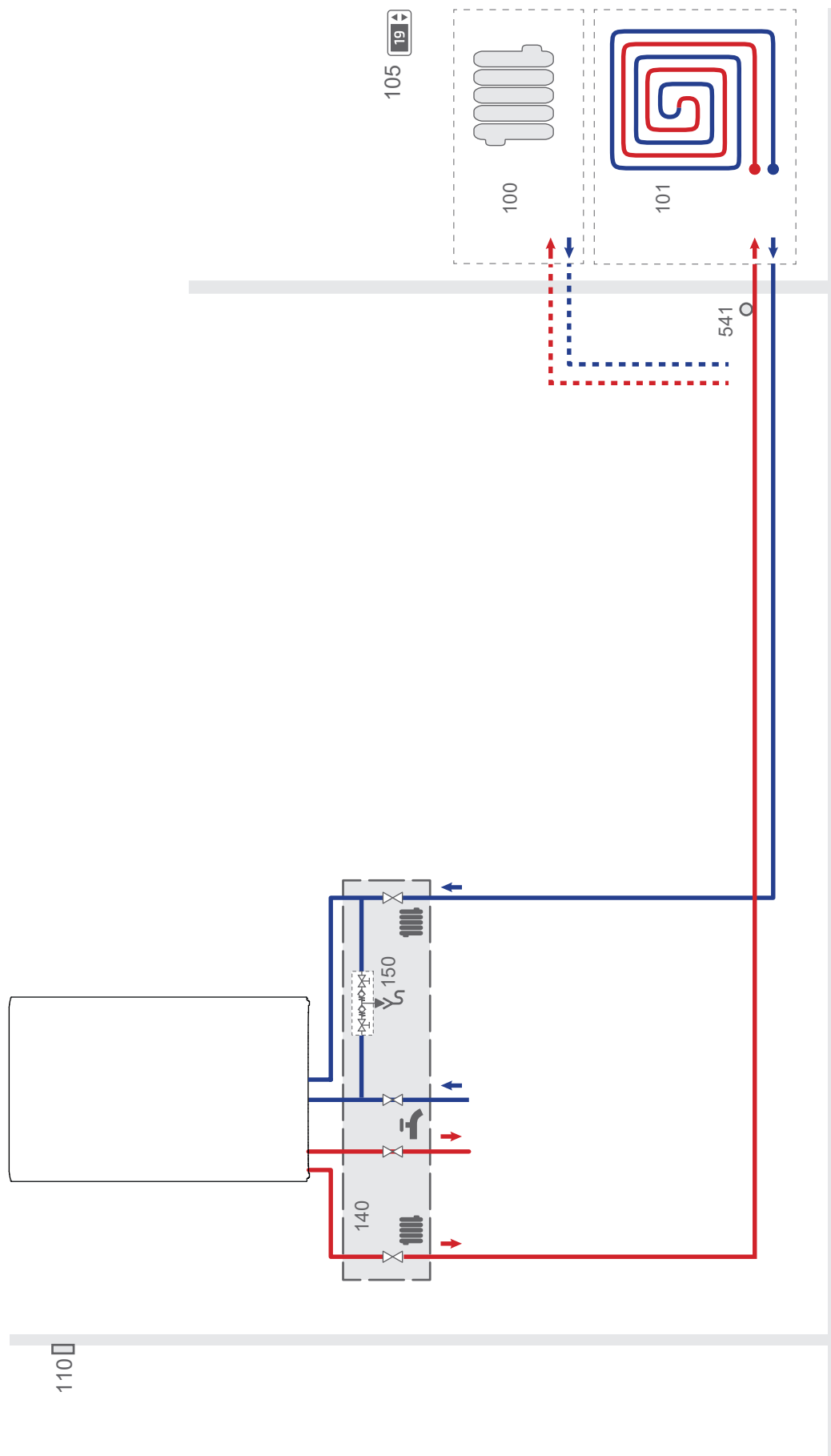


181

► Schemi idraulici tipo

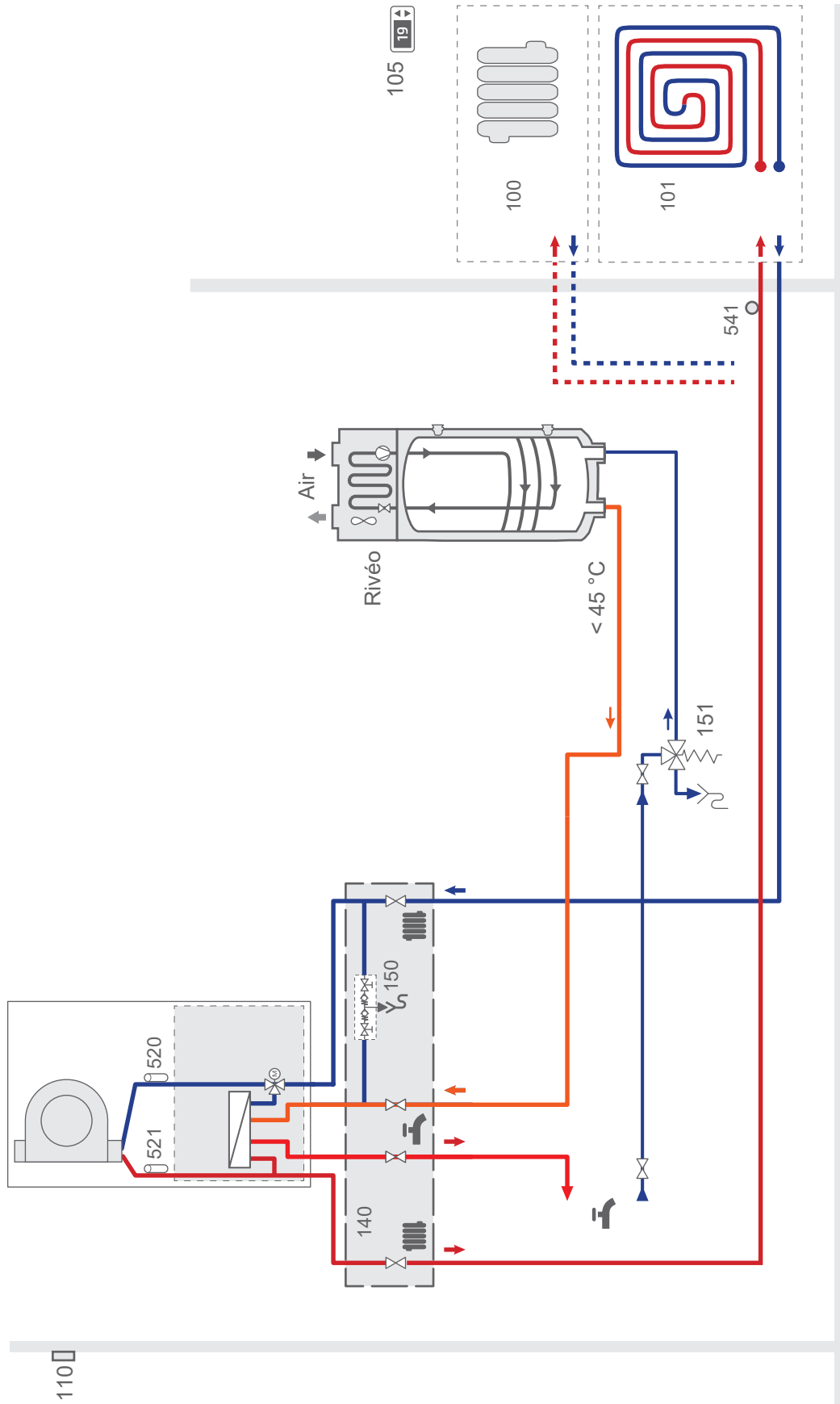
Caldaia Micro - 1 circuito (pavimento / soffitto radiante o radiatori)

- | | | | |
|-------|----------------------------|-------|------------------------------|
| 100 - | Radiatori | 140 - | Dima rubinetti |
| 101 - | Pavimento radiante diretto | 150 - | Disconnettore |
| 105 - | Sonda ambiente (opzionale) | 541 - | Sicurezza pavimento radiante |
| 110 - | Sonda esterna (opzionale) | | |

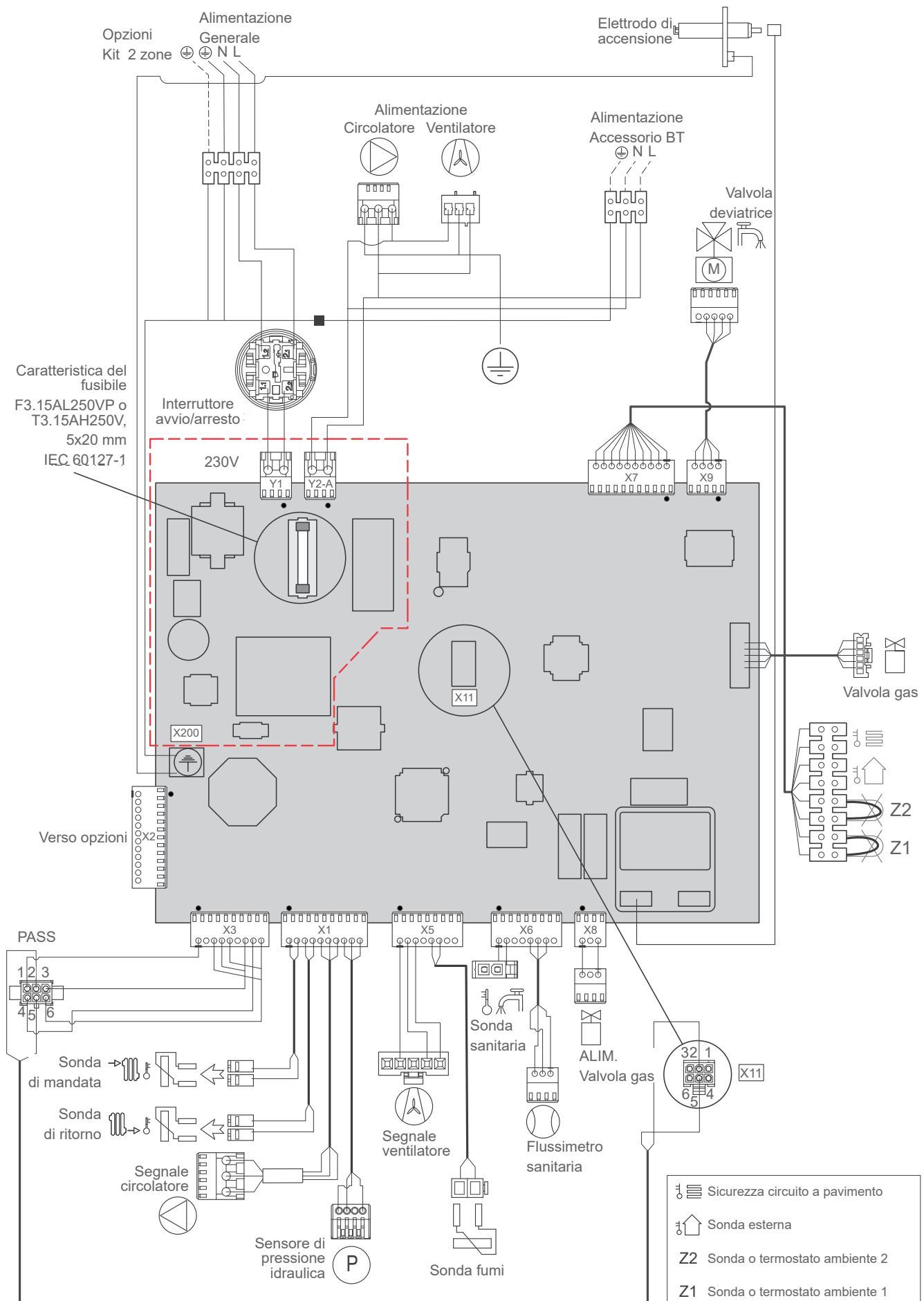


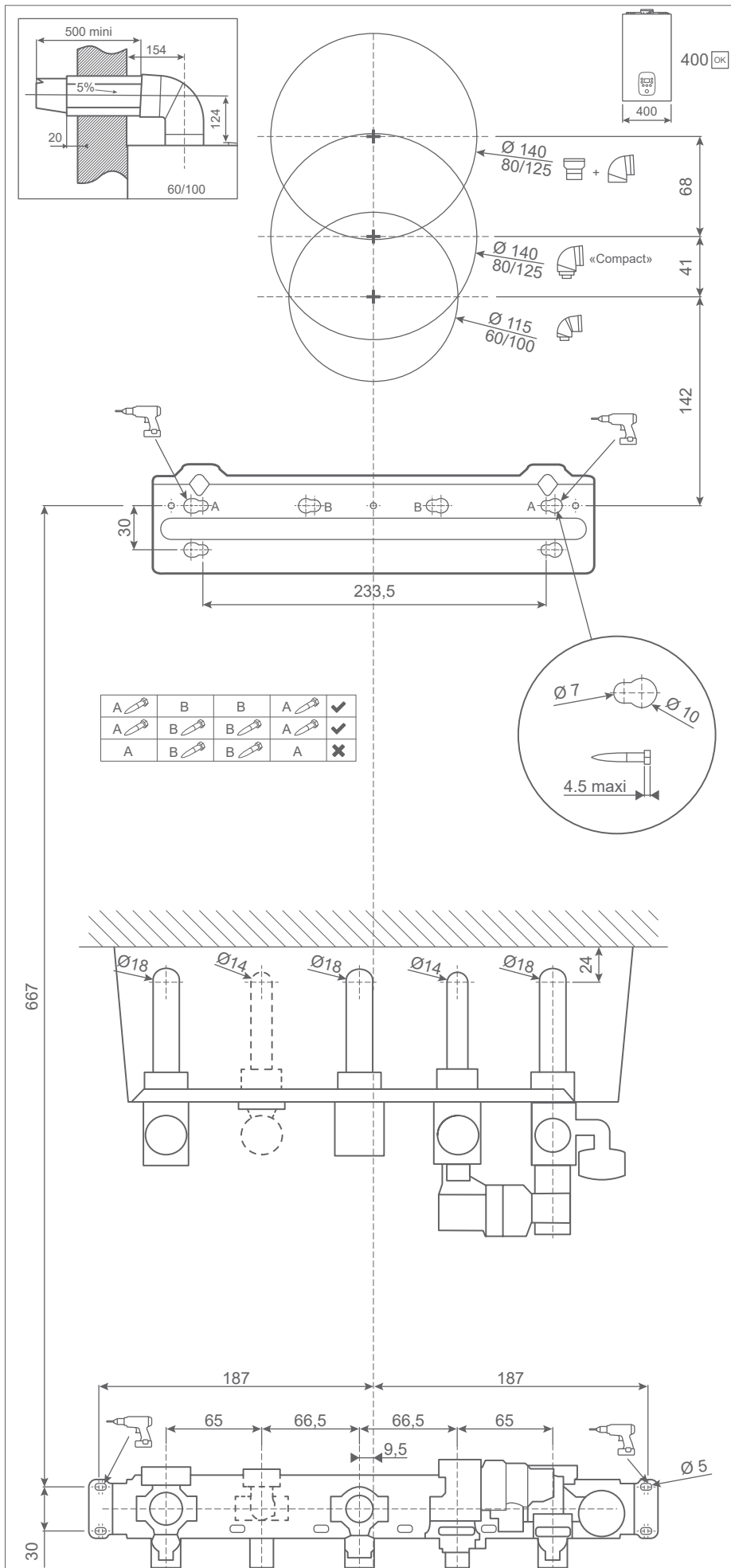
Caldaia Micro - 1 circuito (pavimento / soffitto radiante o radiatori) + CETHI Riveo

- | | | | |
|-------|----------------------------|-------|------------------------------|
| 53 - | Valvola deviatrice | 140 - | Dima rubinetti |
| 100 - | Radiatori | 150 - | Disconnettore |
| 101 - | Pavimento radiante diretto | 151 - | Gruppo di sicurezza |
| 105 - | Sonda ambiente (opzionale) | 541 - | Sicurezza pavimento radiante |
| 110 - | Sonda esterna (opzionale) | | |



► Schema di cablaggio elettrico





Check list

► Installazione

	OK	Non conforme
Rispettare le distanze minime intorno al prodotto.		
Fissare / incollare la dima di posa sulla parete.		
Réaliser le dimensionnement du conduit (avec note de calcul).		
Eseguire il dimensionamento del condotto (con nota di calcolo).		
Installare e/o controllare la fumisteria.		
Installare la dima rubinetti.		
Installare una camera di raccolta se non presente.		
Fissare il supporto (o il distanziale) della caldaia alla parete.		
Agganciare la caldaia.		
Collegare il collettore di scarico allo scarico fognario.		
Eseguire i collegamenti gas e acqua.		
Installare gli accessori di regolazione se presenti (sonda esterna, termostato ...).		
Collegare la caldaia al livello della fumisteria.		
Definire la protezione elettrica del materiale e effettuare i collegamenti elettrici della caldaia.		
Riempire e svuotare l'impianto.		
Effettuare la check list di Messa in servizio.		

► Messa in servizio

	OK	Non conforme
Controllo idraulico dell'impianto		
Accertarsi che l'acqua sia pulita, che sia stato effettuato un lavaggio.		
Presenza del disconnettore.		
Verificare la tenuta idraulica del circuito.		
Controllare la presenza di un mitigatore termostatico sull'ACS.		
Controllare lo scarico delle reti e della pressione.		
Controlli elettrici		
Controllare la sezione dei cavi.		
Verificare il calibro degli interruttori.		
Controllare la tensione di alimentazione.		
Controllare la tensione terra / neutro.		
Controlli del circuito a gas		
Verificare che il circuito di alimentazione del combustibile sia dimensionato correttamente per la caldaia.		
Verificare che i raccordi siano ben serrati.		
Aprire la valvola del gas, spurgare le canalizzazioni e verificare la tenuta (con un prodotto "mille bolle").		
Verificare la pressione gas della rete.		
Attivare l'interruttore avvio/arresto.		
Dopo il ciclo di spurgo, la calibrazione gas si avvierà automaticamente.		
Controllare la combustione mini e max, regolare se necessario.		
Rilevare i valori obbligatori (T° Fumi; %CO ₂ ; %O ₂ ; CO; Rendimento).		
Controllo di funzionamento		
Misurare il delta T° acqua primario dopo 15 min di funzionamento.		
Funzionamento apertura / chiusura di ogni valvola (miscelatrice, deviatrice).		
Verificare il funzionamento e la velocità dei circolatori.		
Effettuare la programmazione oraria.		
Impostare i setpoint (temperature; pendenze...).		
Impostare i setpoint ACS.		
Collegamento dello scarico dei prodotti di combustione		
Controllare che il condotto non sia ostruito.		
Controllare che l'assemblaggio dei condotti garantisca una tenuta corretta.		
In base alla configurazione, verificare le aperture di immissione d'aria.		
Spiegazione del funzionamento e consegna dei documenti al cliente finale		

► Manutenzione

Per la manutenzione fare riferimento alla normativa vigente.

	OK	Non conforme
Controllo del circuito idraulico		
Verificare il disconnettore.		
Verificare il buon funzionamento delle valvole (miscelatrice, deviatrice).		
Far raffreddare il circuito: regolare la caldaia su Antigelo e avviare un ciclo di spurgo (emettitori aperti).		
Svuotare il circuito primario e accertarsi che l'acqua sia pulita.		
Chiudere l'arrivo dell'acqua fredda e smontare il disconnettore; verificare il filtro metallico di arrivo dell'acqua fredda sanitaria.		
Pulire il limitatore di portata.		
Controllare la pressione del vaso di espansione.		
Riempire con acqua e spurgare (valvola di spurgo manuale del corpo scaldante).		
Verificare la tenuta dei componenti idraulici (valvola, valvola di spurgo...).		
Chiudere l'arrivo acqua fredda, pulire il limitatore di portata.		
Solo sui modelli DUO, verificare la protezione del boiler (anodo).		
Manutenzione della fumisteria		
Controllare che la fumisteria non sia ostruita.		
Controllare che l'assemblaggio della fumisteria garantisca una tenuta corretta.		
In base alla configurazione, verificare le aperture di immissione d'aria.		
Controllo del circuito elettrico		
Controllare il collegamenti e, se necessario, procedere al serraggio.		
Controllare lo stato dei cablaggi e delle piastre.		
Verificare che il passacavi sia posizionato correttamente.		
Manutenzione dello scambiatore termico		
Aspirare i residui della combustione.		
Pulire i tubi.		
Lavare lo scambiatore con acqua pulita (o aceto bianco in caso di incrostazioni considerevoli).		
Pulire e riempire il sifone.		
Controllare le griglie del bruciatore (spazzolarle).		
Controllare lo stato, la distanza e il posizionamento dell'elettrodo.		
Rimettere in funzione e verificare i parametri di combustione		
Effettuare un ciclo di spurgo.		
Verificare nelle informazioni (Elenco delle informazioni) che le letture di sonde siano coerenti.		
Eseguire un controllo della combustione in mini e max, regolare se necessario.		
Rilevare i valori obbligatori (T° Fumi; %CO ² ; %O ² ; CO; Rendimento).		
Verificare i Delta T° sul primario in ACS e Riscaldamento.		
Verificare il funzionamento e la velocità dei circolatori.		
Verifica funzionale dei dispositivi di sicurezza (sicurezza pavimento radiante,...).		

Dati della certificazione ACS

Prove di performance ACS eseguite senza limitatore di portata (esclusa l'efficienza energetica del riscaldamento dell'acqua).

	Atlantic / Naia 3...	Micro 25	Micro 30
Portata cucina Dc	l/min.	7	
T° setpoint per prova ACS	°C	65	
Tempo di stabilizzazione scelto per prove di performance ACS	min.	2	
Tempo tra 2 cicli di mantenimento temperatura Hydro Control	min.	70	80
Pressione minima di esercizio in ACS	bar	1	
Portata minima di prelievo ACS	l/min.	1,95	
Capacità di prelievo (l/10 minuti con Δt=30°C min.)	-	120	146

Informazioni da dare all'utente finale

Spiegare all'utente il funzionamento dell'impianto (regolazioni della temperatura di riscaldamento e sanitaria, dei programmi accessibili a livello dell'interfaccia utilizzatore).



Se necessario, insistere sul fatto che un pavimento / soffitto radiante ha una grande inerzia e di conseguenza le regolazioni devono essere progressive.

Spiegare inoltre all'utente come controllare il riempimento del circuito di riscaldamento.



Spiegare all'utente che l'utilizzo della funzione "Hydro control" (mantenimento della temperatura dell'ACS) è consigliata solo per l'acqua sanitaria non calcarea (durezza inferiore a 20 °F).

Smaltimento dell'apparecchio

Lo smantellamento e il riciclaggio degli apparecchi devono essere effettuati da un servizio specializzato. In nessun caso gli apparecchi devono essere smaltiti con i rifiuti ordinari, con gli ingombranti o in discarica.

Al termine del ciclo di vita dell'apparecchio contattare l'installatore o il rappresentante locale per lo smantellamento e il riciclaggio dell'apparecchio.

Istruzioni di sicurezza

Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o persone private d'esperienza o di conoscenza sotto sorveglianza di una persona responsabile della loro sicurezza o che siano a conoscenza delle istruzioni relative all'utilizzo dell'apparecchio in totale sicurezza e dei rischi che corrono.

I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione a cura dell'utilizzatore non devono essere effettuate da bambini non sorvegliati.



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.



A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.

Data di installazione:

Coordinate dell'installatore di impianti termici o del servizio di assistenza.

Dichiarazione de conformita EU

Certificato del tipo n° 1312DN6604



Gli apparecchi sono conformi alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione:

secondo le norme armonizzate

- Règlement Appareils à Gaz // Gas Appliance Regulation (GAR) - Directive Rendement // Boiler Efficiency Directive (BED)	(EU) 2016/426 92/42/EEC	EN 15502-1:2021, EN 15502-2-1:2022 EN 13203-1:2015
- Directive Basse Tension // Low Voltage Directive (LVD)	2014/35/EU	EN 60335-2-102:2016, EN 60335-1:2012 + A11:2014 + A13:2017 + A1:2019 + A2:2019 + A14:2019 EN 62233 :2008
- Directive Compatibilité ElectroMagnétique // ElectroMagnetic Compliance (EMC) Directive	2014/30/EU	EN 55014-1:2017 EN 55014-2:2015 EN IEC 61000-3-2:2019+A1:2021 EN 61000-3-3:2013+A1:2019+A2:2021
- Règlements de la Commission / Directives // Commission Regulation / Directives Etiquetage énergétique ; Ecoconception (ErP) // Energy labelling ; Ecodesign	(EU) 811/2013 (EU) 813/2013 (EU) 2017/1369 2009/125/EC	EN 15502-1:2021 EN 13203-2:2022
- RoHS Directive	2011/65/EU	EN 50581:2012



Questo apparecchio è identificato con questo simbolo. Significa che tutti i prodotti elettrici ed elettronici vanno tassativamente raccolti separatamente dai rifiuti domestici.

Nei paesi dell'Unione europea (*), in Norvegia, Islanda e in Liechtenstein esiste un circuito specifico per il recupero di questo tipo di prodotti.

Non cercare di smontare il prodotto da soli. Può avere effetti nocivi sulla salute e sull'ambiente.

Il ritrattamento del liquido refrigerante, dell'olio e degli altri componenti deve essere effettuato da un installatore qualificato conformemente alla legislazione locale e nazionale in vigore.

Il riciclaggio dell'apparecchio deve essere effettuato da un servizio specializzato e l'apparecchio non deve in alcun caso essere gettato tra i rifiuti domestici, i rifiuti ingombranti o in una discarica.

Per maggiori informazioni contattare l'installatore o il rappresentante locale.

* Conformemente alla regolamentazione nazionale di ogni stato membro.